EDIZIONE SPECIALE CON LE BORSE

Anno 100 Numero 133

Giovedì 6 - Venerdì 7 Giugno 1968

Lire 80 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360)) anno L. 15.500, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10100 TORINO, VIA ROMA 80. Centralino telefonico autom. 57.73 - Telex 21.121

STAMPA SERA

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA S.p.a. 10100 Torino, via Roma 80, tel. 57-73 (15 linee) 20122 Milano, via Borgogna 2, telefono 700-121 00186 Roma, largo N. Spinelli 2, tel. 565-477 16121 Genova, via 12 ottobre 196/r, tel. 583-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità commerciale: L. 200 (Ed. antimeridiana 700) - Posiz. data rigore aumento 20% - Avvisi occasionali, Notizie Aziende L. 250 mm. (Ed. antim. 800) - Finanziari, Legali L. 300 mm. (Ed. antim. 1000) - Necrologi L. 300 parola (Ed. antim. 350) - Echi L. 400 linea (Ed. antim. 1600) - Economici: vedere rubrica - Estero magg. 25% - Copia arretrata prezzo doppio - Estero: abbr. postali (aperia. senza Posta controassegni con asterisco): *Argentina: Austria sc. 4; Belgio fr. 7; *Brasile; *Canada cents 20; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,20; *Etiopia O.E. 0,80; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,70; Germania D.M. 0,85; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1,2; *Irak rls. 15; *Israele Ag. 90; Jugoslavia din. 1,80; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 60; *Libia ptas. 5; Lussemburgo fr. 6; *Malta d. 10; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 6; *Somalia ag. 1,25; *Spagna pet. 6; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 1; Svizzera fra. 0,90; *Tunisia mill. 75; *Turchia l.t. 1,80; *USA cents 15; *Venezuela BS 1,25

Cinque anni fa il fratello, ora Bob

E' MORTO

Robert Kennedy è spirato stamane all'ospedale di Los Angeles dov'era stato ieri operato - Già nella notte i sanitari avevano formulato un verdetto disperato: la pallottola aveva leso i centri psicomotori del cervello - Se fosse sopravvissuto sarebbe rimasto con gravi menomazioni

L'inchiesta porterebbe a concludere che non vi fu complotto

Tra le braccia della moglie

Servizio particolare a Stampa Sera

LOS ANGELES, giovedì sera.

Robert Kennedy è morto. La fine è venuta all'1,44 di stanotte (le 10,44 del mattino in Italia), senza che egli avesse mai ripreso conoscenza dopo l'operazione di ieri per l'estrazione del proiettile dal cervello. E' spirato fra le braccia della moglie Ethel (in attesa dell'undicesimo figlio) nell'ospedale cattolico di Los Angeles « Buon Samaritano ».

Ecco il testo dell'annuncio letto dall'addetto stampa:

« Il senatore Robert Francis Kennedy è morto alle 1,44 di oggi 6 giugno 1968. Con il senatore Kennedy al momento del decesso si trovavano la moglie Ethel, la sorella signora Smith e signora Patricia Lawford, il sig. Stephen Smith e la cognata signora Jacqueline Kennedy ».

Anche i tre figli maggiori di Robert Kennedy, Joseph di 16 anni, Kathleen di 17 e Robert jr. di 13, erano nell'ospedale al momento del decesso del padre. Poco dopo si è appreso che era presente anche il fratello dello scomparso, Edward. Fino all'ultimo il senatore è stato assistito anche da mons. William McCormack della cattedrale cattolica di S. Patrizio, a New York.

L'annuncio è stato dato dall'addetto stampa di Kennedy, Frank Mankiewicz, alle 2 (ora di Los Angeles) in punto. Mankiewicz è entrato nel refettorio delle suore dell'ospedale dove da ieri era stata allestita una sala-stampa; aveva il volto scuro e teso. Si è avvicinato ai microfoni, è stato un minuto in silenzio, poi ha letto le poche parole che abbiamo riportato.

Subito dopo ha aggiunto che la salma sarà trasferita nel più breve tempo possibile, entro la medesima giornata di oggi, a Washington. Un giornalista ha domandato come la moglie dello scomparso abbia reagito alla morte del senatore. Mankiewicz si è stretto nelle spalle e ha risposto: « *Non saprei dirlo* ».

Appena la notizia è stata portata fuori dell'ospedale, nella grande folla che nonostante l'ora tardissima, era in attesa, si sono avute scene di profondo dolore. Un folto gruppo di negri è scoppiato in pianto, in preda a una visibile disperazione.

La straziante agonia del quarantaduenne senatore di New York è durata 24 ore e mezzo. Egli era stato colpito ieri notte alle 0,15 nella « hall » dell'albergo « Ambassador » di Los Angeles: portato in ospedale, era stato sottoposto ad un intervento chirurgico che si era protratto per oltre tre ore. Al termine, i medici avevano dichiarato che le condizioni del paziente erano « *estremamente critiche* » e che le prossime trentasei ore sarebbero state decisive per la sua sorte.

Purtroppo Robert Kennedy non si è mai ripreso, non ha mai rivelato un sintomo di miglioramento che potesse alimentare una sia pur debole speranza. La pallottola di rivoltella che il fanatico attentatore arabo gli aveva conficcato nel cranio aveva leso il cervello in modo gravissimo; nel corso dell'operazione il ferito aveva continuato a respirare, ma il suo polso era irregolare e la pressione sanguigna era salita a 200. Questo elemento, aggiunto al fatto che l'intervento aveva permesso di estrarre soltanto il grosso del proiettile, ma non i frammenti di piombo e di osso che si erano dispersi per il cervello, aveva fatto esprimere fin dal primo momento ai medici il più completo pessimismo.

Del resto, anche se fosse sopravvissuto, Robert Kennedy sarebbe rimasto probabilmente minorato in modo gravissimo.

I funerali si svolgeranno alla cattedrale di San Patrizio a New York. Il senatore sarà sepolto nel Cimitero nazionale di Arlington a Washington, dove già riposa il fratello

(Ansa-Associated Press)

A pagina 2:

L'inchiesta sull'attentato

• •

A pagina 3:

Il pensiero di Robert Kennedy

I due fratelli morti per gli stessi ideali. Bob Kennedy (a sinistra) si è spento stamane a 43 anni di età. John Fitzgerald fu ucciso a Dallas il 22 novembre 1963, aveva 46 anni

Johnson: « Questa è un'ora di tragedia »

WASHINGTON, giov. sera.

Il presidente Johnson ha rilasciato la seguente dichiarazione non appena informato della morte di Robert Kennedy:

« E' un'ora di tragedia e la perdita è grande. Il senatore Robert Kennedy è morto. Aveva fatto onore a questo Paese, aveva messo in risalto le doti essenziali di dignità del suo popolo, il suo desiderio di pace, il suo desiderio di migliorare le condizioni di vita di tutti.

« Durante la sua esistenza aveva già sperimentato una tragedia personale. Non aveva tuttavia mai abbandonato la fede nell'America. Mai aveva perso la fede nella forza spirituale degli uomini e delle donne di ogni condizione. Credeva nella capacità di eccellere dei giovani e nel diritto dei vecchi e dei poveri di vivere degnamente. La nostra vita pubblica è impoverita dalla sua scomparsa.

« La signora Johnson ed io esprimiamo le nostre più sentite condoglianze alla signora Kennedy ed alla sua famiglia. Ho emesso un proclama invitando la nostra nazione ad osservare un giorno di lutto per Robert Kennedy ». (Associated Press)

Prima dell'attentato Bob salvò un figlio che stava per annegare

LOS ANGELES, giov. sera.

Roger Mudd, un cronista della « CBS », amico della famiglia Kennedy, ha rivelato che, poche ore prima di essere ferito, Robert Kennedy aveva salvato il figlio David, di 12 anni, che stava per annegare. Il fatto è avvenuto martedì a Malibu Beach, una spiaggia vicino a Los Angeles.

Il ragazzo era stato preso da una forte corrente mentre stava nuotando e non era riuscito a tornare a riva. Robert Kennedy, che si trovava sulla spiaggia, ha visto il figlio che non ce la faceva più a mantenersi a galla: si è tuffato, lo ha raggiunto con vigorose bracciate e lo ha afferrato, aiutandolo a tornare a riva.

La notte di martedì, David Kennedy era al fianco del padre quando questi, pochi minuti prima di essere ferito, ha annunciato nella « Embassy room » dell'« Ambassador Hôtel » la sua vittoria nelle primarie californiane.

Domenica in America lutto nazionale

WASHINGTON, giovedì sera.

Il presidente Johnson ha proclamato domenica prossima giornata di lutto nazionale in tutti gli Stati Uniti per la morte di Kennedy.

Vivace ripresa in Borsa

LE BORSE OGGI — RIALZO — STABILE — RIBASSO

		PRECEDENTI	ODIERNA
A TORINO:	Fiat	2688	2715
A TORINO:	Pirelli	3705	3765
A MILANO:	Châtillon	3500	3580

Le quotazioni a pagina 11

BORELLO Pellicce

CUSTODIA ESTIVA

SI ACCETTANO IN CUSTODIA ANCHE PELLICCE CONFEZIONATE DA ALTRE CASE

AD OGNI PELLICCIA UNA POLIZZA D'ASSICURAZIONE

PIAZZA CARLO FELICE, 8 - TORINO - TELEF. 511.562

FERCARBO

dott. ALESSANDRO BALDACCHINO

TORINO

VIA BIZZOZERO 26-28 - TEL. 697.370 - 697.926 - 687.665

CARBONI - NAFTA RISCALDAMENTI

L'inchiesta sull'assurda tragedia di Los Angeles

Il giovane assassino di Bob sparò per fanatismo nazionalista

Sirhan Bishara Sirhan, di 24 anni, è un arabo di religione cristiana, nato a Gerusalemme - Emigrò con la famiglia in America nel 1957 - Esaltato nasseriano, in un suo diario aveva scritto: «Bisogna uccidere Kennedy entro il 5 giugno 1968» (anniversario della guerra tra Israele e gli arabi) - Kennedy, secondo la sua mente esaltata, era «colpevole» di aver rammentato in un recente discorso gli impegni degli Stati Uniti verso Israele - Gli elementi finora raccolti porterebbero ad escludere un qualsiasi complotto - La polizia ha stabilito che la rilevante somma di denaro trovatagli addosso (400 dollari) proveniva da un indennizzo ottenuto per una caduta da cavallo subita quando lavorava come stalliere

Nostro servizio particolare

Los Angeles, giovedì sera.

Sirhan Bishara Sirhan, l'assassino di Robert Kennedy, è un nazionalista arabo. Nato in Giordania ventiquattro anni fa, emigrò con il padre, la madre e cinque fratelli negli Stati Uniti nel 1957. Quelli che lo conoscono lo descrivono come un tipo tranquillo, non iscritto a nessuna organizzazione estremista: ma tutti i testimoni concordano nell'affermare che ogni minimo accenno alla questione arabo-israeliana aveva il potere di condurlo al parossismo.

La polizia ha scoperto durante una perquisizione nella sua casa di Pasadena un diario del giovane: in queste pagine confuse e spesso arroventate, Sirhan ha confidato i suoi folli pensieri di esasperato antisemita. Una frase indica senza possibilità di dubbi la premeditazione del suo attentato che ha gettato ieri nell'angoscia e nell'orrore tutta l'America: «Bisogna uccidere il senatore Kennedy — ha scritto Sirhan nel diario — entro il 5 giugno 1968». E' la data del primo anniversario della «guerra lampo» dello scorso anno fra arabi e israeliani.

Un preciso accenno

La polizia non ha voluto mostrare l'agenda di Sirhan ai giornalisti per non intralciare il compito della giustizia, ma il sindaco di Los Angeles, che lo ha visto, lo ha così descritto: «Nel libriccino ci sono molti scarabocchi, frasi ripetute e vari riferimenti al senatore Robert Kennedy e all'ambasciatore Goldberg. Non sono molto chiari, ma c'è un preciso accenno alla necessità di uccidere Kennedy entro il 5 giugno. Non so perché. Poi ci sono un sacco di cose filocomuniste, antimperialiste e antiamericane. Evidentemente un filoarabo nella disputa con Israele. C'è scritto «viva Nasser» e vi si afferma che Sirhan approva il comunismo di tutti i tipi, cinese, russo e così via. E' molto difficile ricavare da tutto ciò perché abbia voluto scegliere il senatore Kennedy come quello che doveva essere sacrificato per queste cose».

E' invece una spiegazione, la spiegazione si può definire, c'è. Il senatore di New York nella sua campagna elettorale aveva dichiarato qualche giorno fa in un comizio: «Ritengo che abbiamo alcuni obblighi nel mondo. Ritengo che abbiamo degli obblighi verso Israele che dobbiamo mantenere». Questa frase lo ha perduto: Sirhan ha deciso di ucciderlo.

L'attentatore ieri sera è stato condotto con molta segretezza davanti al giudice cittadino che lo ha incriminato e rinviato a giudizio per sei tentati omicidi (l'incriminazione è stata mutata poche ore fa in quella di omicidio e 5 tentati omicidi) imponendo per la sua eventuale scarcerazione una cauzione altissima (150 milioni di lire). Ora si trova nell'infermeria del carcere centrale di Los Angeles, in cura per la frattura di un dito e una distorsione a una gamba riportate durante la colluttazione sostenuta subito dopo la sparatoria con i due atleti del seguito di Kennedy che lo avevano bloccato impedendogli la fuga.

Nelle prime ore dopo la cattura si era chiuso in un mutismo assoluto. Poi ha cominciato improvvisamente a parlare di tutto, addirittura con leggerezza, come se la sua situazione non lo turbasse minimamente. Ma davanti alle domande sull'attentato ha continuato ostinatamente a tacere. L'unica dichiarazione l'ha fatta subito dopo la sparatoria, mentre lo stavano arrestando: «L'ho fatto per il mio Paese, lo amo il mio Paese».

«Un bravo ragazzo»

La polizia lo ha descritto minutamente: è di modesta complessione, bruno, di capelli ricci. E' nato in Giordania il 19 marzo 1944 e fu ammesso negli Stati Uniti come «residente permanente» il 12 gennaio 1957. Aveva quattro fratelli e una sorella, ora morta. Dopo che la famiglia si era stabilita a Pasadena, grosso sobborgo residenziale di Los Angeles, si pensò l'aveva abbandonata: tornando a Gerusalemme. Anche due dei fratelli maschi, Said Allah e Sharif, se ne andarono (il primo abita a New York) mentre Sirhan con i più giovani Adel e Munhir rimase con la madre a Pasadena. Sono proprio questi due ultimi fratelli che si sono recati alla polizia, poche ore dopo l'attentato, per dichiarare l'identità dello sparatore. La madre ha appreso la notizia in casa, dalla radio. E' una povera donna molto religiosa: cerca i suoi figli è cristiana e non musulmana. Ciò spiega perché l'attentatore si chiami Sirhan Bishara Sirhan: in arabo Bishara è uno dei nomi della Madonna Annunziata.

Il giovane Sirhan è, comunque, un cristiano molto tiepido. Il pastore Ben Cowles, della chiesa presbiteriana di Westminster, ha dichiarato di averlo visto molto di rado alle funzioni, pur giudicandolo «un bravo ragazzo». Non si sa ancora con esattezza che cosa facesse negli ultimi mesi. Ottenuta la licenza di una scuola media nel '66, Sirhan trovò lavoro presso un allevamento di cavalli da corsa di Los Angeles, dove rimase per un anno come mozzo di stalla. Nel '67 non chiese il rinnovo della licenza, forse anche perché qualche mese prima era caduto da cavallo, e non intendeva più rischiare un incidente del genere. Non è escluso che proprio in quella caduta Sirhan leva la difesa, quanto si svolgerà il processo, per sostenere la tesi di una sua minorazione mentale.

Per ora nessuno ha avvenato a un suo eventuale squilibrio psichico. Un legale dell'Unione americana per le libertà civili, A. L. Wirin, che è stato autorizzato a parlare con lui, ha dichiarato: «Mi è parso un uomo intelligente, con molte opinioni e molti sentimenti che non mi è consentito di rivelare». Wirin ha aggiunto che l'Unione aiuterà Sirhan a trovare un avvocato difensore di sua fiducia. Ha inoltre informato i giornalisti che la famiglia di Sirhan ha lasciato la sua residenza di Pasadena per motivi di sicurezza.

Un imponente apparato di polizia è stato incaricato di vigilare sull'ordine pubblico nell'arroventata atmosfera di Los Angeles. Nessuno sa che cosa può accadere. I gruppi di immigrati arabi, non molto numerosi, che vivono e lavorano nella città, sono oggetto di particolare sorveglianza: si teme che possano essere coinvolti in incidenti, data l'esasperazione che regna dappertutto.

Quattrocento dollari

L'inchiesta diretta dal capo della polizia cittadina, Thomas Reddin, sembra avere escluso per il momento che l'attentato possa essere stato il frutto di una «sinistra cospirazione». Tutto sarebbe stato opera di Sirhan. Ma naturalmente è stata affacciata da qualcuno l'ipotesi che il giovane giordano sia stato aiutato a compiere la tragica sparatoria da persone di cui per ora non si sa assolutamente nulla. Se Sirhan accettasse di parlare del suo crimine, forse una verità diversa da quella che si può presumere di conoscere oggi potrebbe finalmente affiorare: ma lo stato di esaltazione mentale documentato dal diario del ragazzo sembra escludere che egli agisse inconsciamente come strumento di qualcun altro che potesse avere interesse a volere sparire Kennedy dalla scena politica del Paese.

C'è tuttavia un particolare su cui la polizia sta indagando a fondo: al momento della cattura Sirhan aveva in tasca quattro biglietti da cento dollari (insieme a un programma stampato dei discorsi che il senatore Kennedy aveva intenzione di tenere in California in questi giorni e una poesia satirica anti-kennediana). Una somma abbastanza rilevante (pari a circa 250 mila lire italiane) che forse un giovane della condizione di Sirhan non poteva raccogliere troppo facilmente. I quattrocento dollari dovevano servirgli evidentemente per la fuga, forse per tentare di passare nel Messico prima che la polizia potesse indirizzare e sospettare di lui. Erano tutti suoi, o li aveva ricevuti da qualcuno? Su questo interrogativo saranno impegnate nelle prossime ore le autorità che indagano sull'assurdo delitto di Sirhan Bishar Sirhan.

Una prima spiegazione del denaro in possesso del ragazzo è stata fornita all'ultimo momento dalla polizia: egli aveva ottenuto qualche settimana fa 1100 dollari (circa settecentomila lire) come indennizzo per le conseguenze della caduta da cavallo. Fra tali conseguenze, sempre secondo quanto ha riferito Thomas Reddin, Sirhan avrebbe lamentato una diminuita capacità della vista.

Negli ultimi tempi dopo l'incidente il giovane aveva accentuato il lato sconcertante del suo carattere. Per qualche mese era stato alle dipendenze di un negoziante, il quale ha detto: «Un giorno mi raccontò di aver visto gente della sua famiglia morire per causa degli ebrei e di essere dovuto fuggire dalla Giordania. Si licenziò dal negozio per motivi di denaro». Un'altra dipendente del negozio ha ricordato che Sirhan non amava gli Stati Uniti, e diceva «che bisognava stare attenti a non pestargli i piedi. Era un lavoratore accanito, ma attaccato al denaro e ai propri diritti».

Ne emerge il quadro psicologico di un onesto sul fanatismo nazionalista, con una spiccata tendenza a idee estremiste. «Odiava tutti i ricchi — ha detto un altro testimone — e anche Kennedy proprio perché era ricco».

(Associated Press)

Impietrita dal dolore la mamma di Bob, piange quella dello sparatore

A sinistra la madre di Bob Kennedy fotografata all'uscita dalla chiesa dove ieri si è a lungo raccolta in preghiera. A destra la madre dell'attentatore

Telegramma di Saragat a Johnson

Roma, giovedì sera.

Il presidente Saragat ha inviato al presidente degli Stati Uniti, Johnson, il seguente telegramma: «La sventura che, con la tragica morte del sen. Robert Kennedy, vittima del più atroce degli attentati, ha colpito la moglie, i figli, i familiari, che ha colpito lei, signor Presidente, e il popolo americano, trova il popolo italiano unito in un sentimento di orrore per lo spirito di odio fanatico che ha armato la mano assassina e di profondo rispetto per la memoria del caduto sul campo della lotta per il trionfo degli eterni ideali della democrazia.

«Come trascinato da una forza irresistibile questo eroe della democrazia americana pareva destinato alla suprema magistratura del suo grande Paese. Invece è caduto investito dalla bufera di odio, che l'antidemocrazia nelle sue manifestazioni razziste, nazionaliste, totalitarie, scatena contro i campioni mondiali della libertà.

«Il ricordo di Robert Kennedy vivrà nel cuore degli uomini accomunato a quello del suo grande fratello, il presidente John Kennedy, che lo ha preceduto nel martirio per la stessa sacra causa della democrazia.

«Accolga, signor Presidente, l'espressione di questi miei commossi sentimenti, dei quali la prego di rendersi interprete presso la famiglia dello scomparso».

Il dolore del Papa

ROMA, giovedì sera.

La notizia della morte di Robert Kennedy è stata accolta in Vaticano con profonda costernazione. Il Papa aveva seguito costantemente le informazioni che, su sua richiesta, gli venivano date continuamente dal delegato apostolico a Washington e dal Cardinale arcivescovo di Los Angeles.

Non appena ha appreso che il sen. Kennedy era spirato, Paolo VI ha invitato quanti erano accanto a lui ad unirsi alla sua preghiera in suffragio del parlamentare americano affinché il suo drammatico e doloroslssimo sacrificio possa servire a far trionfare gli ideali per i quali il sen. Kennedy ha sempre lottato durante la sua vita.

Gli attimi della tragedia registrati da un radiocronista

Stava intervistando il senatore Kennedy nella cucina dell'hotel Ambassador ed ha rischiato di essere colpito - Nel magnetofono rimasto aperto sono risuonati i colpi e le sue frasi concitate: «Prendetegli la pistola... afferrategli il dito... spezzateglielo se necessario...» - La lotta sostenuta da Rafer Johnson per immobilizzare l'assassino

New York, giovedì sera.

Milioni di ascoltatori americani hanno potuto udire mercoledì mattina i colpi d'arma da fuoco sparati contro il senatore Kennedy ed una cronaca diretta dell'attentato attraverso le stazioni della rete radiofonica «Mutual Broadcasting System» grazie alla registrazione di un radiocronista di questa rete che stava interrogando Kennedy nel momento in cui veniva colpito. Il registratore del radiocronista Andrew West era il solo in quel momento ad essere in funzione.

Andrew West stava intervistando Kennedy nella cucina dell'hotel Ambassador. Su un sottofondo di applausi si è udito il cronista, che seguiva Kennedy nella cucina, porre un'ultima domanda: *«Come risponderete ad Humphrey e all'atmosfera che egli crea intorno a sé presso i delegati?».*

La risposta è così cominciata: *«Ciò rientra nell'insieme della lotta per...».*

A questo punto si sono uditi colpi d'arma da fuoco, grida della folla e, dopo alcuni attimi di esitazione, la voce del radiocronista:

«Hanno sparato al senatore Kennedy, gli hanno sparato. E' mai possibile? E' possibile? Sono proprio qui! Rafer Johnson (il campione olimpionico e collaboratore di Kennedy) *ha afferrato l'uomo che a quanto sembra ha sparato. Quest'uomo tiene ancora la rivoltella. L'arma è puntata contro di me in questo preciso momento. Spero che possano togliergli l'arma dalla mano. State attenti. Prendetegli la pistola... Prendetegliela, prendetegliela. Tenetela lontano da voi, tenetela lontano. Afferrategli il dito, il dito... il dito... il dito... Afferrategli il dito e rompeteglielo se necessario... il dito... state lontani dalla canna... tenetevi lontano dalla canna... cercate l'arma... okay così va bene, bene. Rafer. Prendila... prendi l'arma Rafer, okay. Ora tieni stretta l'arma e non lasciartela scappare. Tienila stretta... Signore e signori, ecco, hanno tolto l'arma dalle mani di quell'uomo».*

Dopo un trambusto e un accavallarsi di voci: *«Tenetelo... tenetelo... che non succeda come ad Oswald... fate largo. Il senatore è steso a terra, sanguina copiosamente. A quanto sembra è stato colpito alla fronte ma non si può vedere bene. Ethel Kennedy è là, calma, alza la mano per tenere indietro i curiosi... non si può credere».*

Durante la registrazione si sono udite voci delle persone presenti: *«E' ancora cosciente?... Uscite... fate largo... una ambulanza... è stata chiamata un'ambulanza?».*

Erano le 0,15, ora di Los Angeles.

Imminente in libreria

RODOLFO ARATA

GUERRA E FAME

PREFAZIONE DI VITTORINO VERONESE

Edizioni Cinque Lune - Pagg. 280

La geografia dei popoli diseredati osservata ed approfondita nell'insorgenza del più grande problema della civiltà moderna: la fame o la deficiente alimentazione di tanta parte del genere umano. Sulle orme delle Encicliche di Giovanni XXIII e di Paolo VI la strategia della bontà deve valersi delle rinnovate conquiste della scienza e della tecnica per debellare la schiavitù della miseria e dell'ignoranza.

Dello stesso Autore:

I FONDAMENTI DEL GIUDIZIO ESTETICO

Edizioni Cappelli - Terza edizione - Pagg. 255 - L. 1.000

RITMI DI VITA - V edizione in ristampa.

In preparazione:

UMANESIMO E SICUREZZA SOCIALE.

COMUNICATO ANTARES PER LA FOTO OTTICA SOVIETICA

Riteniamo noto che: ● il giorno 15 di ogni mese nei maggiori quotidiani nazionali e regionali l'elenco dei Negozi Autorizzati FOS, i negozi che offrono in ogni città l'assortimento completo di tutta la produzione della Foto Ottica Sovietica; ● che per avere le stesse prestazioni degli apparecchi della Foto Ottica Sovietica, acquistando apparecchi di altra marca, è necessario spendere il doppio o a volte anche il triplo! ● che la riduzione del 30% sui prezzi di listino FOS per tutti i lavoratori è un diritto, subordinato soltanto alla consegna ad un Negozio Autorizzato FOS di una dichiarazione del datore di lavoro che contenga l'attuale rapporto di lavoro.

Chiedete il catalogo gratuito della Foto Ottica Sovietica alla ANTARES S.p.A. - Via Barbaroux 18 - Milano

TRIS dell'ONESTO

Via Madama Cristina 63

(quasi ang. Via V. Caluso)

Troverete un'enorme quantità di merce proveniente da veri

FALLIMENTI

CALZE DONNA 6 PAIA	L.	390
GONNA	»	300
LENZUOLINI	»	300
PANTALONI	»	500
CAMICIE NON STIRO	»	600
TENDAGGI TERITAL 3 METRI ALTEZZA	»	1000

e migliaia di altri articoli per Lei, per Lui, per la casa

RICORDATE:

Via Madama Cristina 63

CONVOGLIATORI E CONTENITORI PER LE CANNE SPAZZATURE

Veramente regolamentari e funzionali - Semplici - Durata - Qualità - Estetica - Ingombro minimo - Adatti ogni soluzione.

COSTRUTTORI - PROPRIETARI AMMINISTRATORI:

Eseguono il piano italcato come adesso.

«SARIEM» - TORINO

VIA ANTONIO CECCHI, n. 13/13

TELEFONO 74.06.76

DISEGNO BREVETTATO

Lady Levmatic

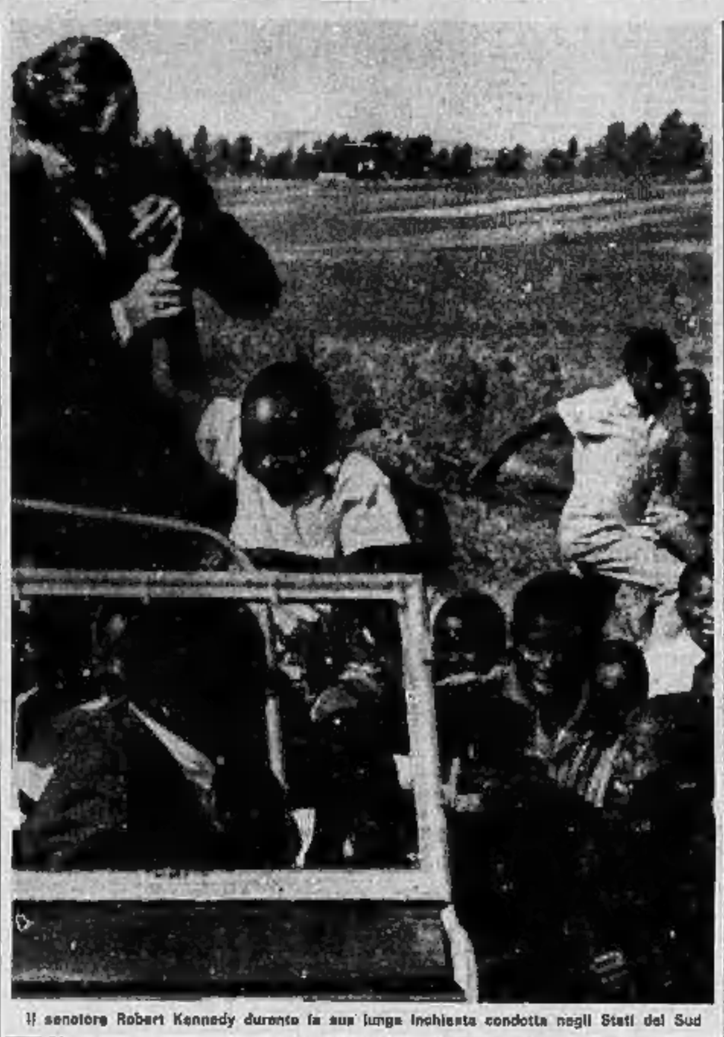
LEVRETTE

Sirhan Bishara Sirhan, l'assassino di Bob Kennedy

Il pensiero di Bob Kennedy sull'America dei ghetti e degli slums

Il senatore di New York, nel suo ultimo libro «Vogliamo un mondo più nuovo», si era qualificato come il campione dell'America «sommersa», come il portavoce dei poveri, come colui che prendeva in mano la bandiera di tutte le minoranze, in primo luogo di quella negra - La sua denuncia gli aveva attirato il risentimento, spinto sino al limite dell'odio, della parte più retriva e oltranzista; ma aveva anche mobilitato gli elementi migliori della grande America liberale che lo aveva ormai eletto a suo rappresentante

Il brano che pubblichiamo è tratto dal libro di Robert Kennedy «Vogliamo un mondo più nuovo», edito, in Italia, da Garzanti, e fa parte del capitolo sugli «slums» negri.



Il senatore Robert Kennedy durante la sua lunga inchiesta condotta negli Stati del Sud

Il problema più pressante e immediato, quello che minaccia di paralizzare la nostre capacità di agire e, insieme, di distruggere la nostra visione del futuro, è quello delle condizioni di vita degli abitanti dei ghetti e della violenza che hanno fatto esplodere: una violenza che va diffondendosi in tutto il paese in una reazione a catena provocando terrore e collera e lasciando dietro a sé morte e devastazione.

E questo problema non si risolverà da solo. Venti milioni di negri americani, cinque milioni di americani di origine messicana, quasi tre milioni di portoricani e mezzo milione di indiani sono una realtà. Gli *slums* sono una realtà, come lo sono l'inattività forzata e la miseria, la mancanza di istruzione e le case decrepite. Le prospettive frustrate e le speranze deluse sono una realtà. E sono realtà che non si possono ignorare soprattutto la consapevolezza dell'ingiustizia e l'appassionato bisogno di eliminarla. Perciò abbiamo due alternative: o impegniamo la nostra immaginazione, la nostra dedizione, la nostra saggezza e il nostro coraggio per affrontare queste difficoltà e lottiamo per superarle, oppure voltiamo loro le spalle, provocando repressioni, sofferenze sempre maggiori, guerra civile e trasmettendo ai nostri figli un problema assai più terribile e minaccioso.

Siamo in grave pericolo: il pericolo di approfondire la divisione tra i bianchi e i neri d'America, il pericolo che la paura produca risentimento, il risentimento ostilità e la crescente ostilità altra paura.

Ma se guardiamo con gli occhi del giovane abitante degli *slums* — il negro, il portoricano, il messicano — la visione appare ben differente, il mondo diviene un luogo veramente senza speranza. E' molto probabile che egli sia nato da una famiglia priva di un padre, perché quella di una famiglia distrutta è spesso la condizione richiesta dai regolamenti perché venga accordato un sussidio. La sua probabilità di morire nel primo anno di vita è doppia di quella dei bambini nati fuori del ghetto. E poiché sua madre va dal medico raramente, le sue probabilità di essere un ritardato mentale sono sette volte maggiori della media generale. E' probabile che passi l'infanzia in una o due stanze affollate da adulti, prive di servizi o di riscaldamento, con i topi come compagni notturni. Frequenta una scuola che non gli insegna nulla di utile per affrontare un mondo ostile.

Un giovane laureato che aveva insegnato in una scuola degli *slums* riassume così la situazione: «I libri sono scadentissimi, le pareti si scrostano, la mensa è puzzolente, gli insegnanti ti chiamano sporco negro, la finestra ti cade in testa.

Dopo, la vita non migliora: i negozi chiedono prezzi esosi per merci d'infima qualità; il quarantatré per cento degli alloggi nel ghetto è al disotto dello standard di abitabilità ed è sovraffollato; dei duecentocinquantamila scolari portoricani di New York, sono riusciti a entrare nelle università, in questi anni, in media non più di trentasette ogni anno.

Quello che è peggio, tra gli abitanti del ghetto e del *barrio* si registra oggi un tasso di disoccupazione assai maggiore di quello che il resto del paese conobbe al colmo della grande depressione. Se durante la depressione la disoccupazione venne considerata un caso di emergenza nazionale (e lo era davvero), ne consegue che le nostre metropoli racchiudono oggi dozzine di casi di emergenza molto più gravi. La vera misura della crisi di disoccupazione non la si valuta studiando le statistiche tradizionali, anche se già esse rivelano uno stato di crisi. Le statistiche ufficiali ci dicono che il livello di disoccupazione nei ghetti della miseria (tra i negri di Hough, i messicani di East Los Angeles, i bianchi appalachiani di Chicago, i portoricani di East Harlem, gli indiani delle riserve), è tre volte superiore del livello nazionale. Ci si riferisce qui alla miseria urbana. Ma più di un terzo dei poveri vive in zone rurali. La rivoluzione della tecnologia agraria e la mancanza di sviluppo industriale hanno spinto migliaia di poveri nelle città in cerca di una vita decente. Ma molte altre migliaia di essi sono rimaste: così i bianchi dell'Appalachia, i negri della terra del cotone, gli ispano-americani del New Mexico settentrionale, gli esquimesi dell'Alaska. Nel solo delta del Mississippi, che ho visitato nell'aprile 1967 con il sottocomitato senatoriale per la povertà (*Senate poverty subcommittee*), vivono oggi da quaranta a sessantamila persone che letteralmente non hanno reddito in danaro e alle quali manca persino quel dollaro al mese per comperare i bolli delle tessere per il sussidio federale ed evitare così di morire di fame.

Ma queste cifre non misurano il problema in tutta la sua estensione, perché l'intero apparato governativo non è in condizioni di registrare l'esistenza di una percentuale di abitanti adulti del ghetto che va da un quinto a un terzo del totale. Queste persone sconosciute non hanno fissa dimora, non hanno lavoro. Vagano per la città, separate dalle famiglie, come se la loro esistenza non valesse per il loro prossimo più di quella di un passerotto o di un fiammifero usato. Un recente studio ha calcolato che l'ultimo censimento ha probabilmente «smarrito» un buon dieci per cento nel totale dei negri. Se si sommano questi numerosissimi «smarrimenti» insieme a coloro che hanno perso ogni speranza e hanno rinunciato a cercare lavoro, il vero tasso di disoccupazione nel ghetto tipico non risulta più del dieci per cento, o del quindici, ma di oltre il quaranta per cento. Se questo fosse il tasso di disoccupazione nazionale, oggi, negli Stati Uniti vi sarebbero trenta milioni di disoccupati anziché tre. Inoltre, più di un quarto degli abitanti del ghetto che hanno un impiego guadagna meno di sessanta dollari la settimana: meno cioè di quanto occorre a ciascun componente di una famiglia di quattro persone per disporre ogni giorno di settanta centesimi destinati al vitto. Meno, cioè, dell'ammontare del sussidio di disoccupazione che una famiglia di quelle dimensioni riceve in molte città.

Virtualmente sospesa la campagna elettorale

Un discorso di Johnson

«Non possiamo tollerare il dominio di uomini violenti fra noi» - La Casa Bianca ha già incaricato una commissione di «esaminare le cause di questa tragedia» - Il Presidente sollecita l'approvazione della legge per limitare «l'insensato traffico di armi» - Preghiere dei partecipanti alla marcia dei poveri - Minacce anonime a tre missioni arabe

Washington, giovedì sera.

Ieri sera, mentre Kennedy era ancora fra la vita e la morte, Johnson ha rivolto al paese un drammatico appello contro la violenza. «Vi parlo — ha detto — non solo come presidente ma come un vostro connazionale sconvolto e addolorato dall'attentato alla vita del senatore Robert Kennedy, profondamente turbato come voi dal disprezzo della legge e dalla violenza nel nostro paese, di cui questa tragedia è l'ultimo spettacoloso esempio». Egli ha poi invitato tutti gli americani a pregare Dio di restituire a Bob «la salute e il vigore, in nome della nazione, di sua moglie e dei suoi figli. La famiglia Kennedy — ha soggiunto — ha già abbastanza sofferto».

Più avanti il Presidente ha detto: *«Sarebbe un errore ignorare la relazione che esiste fra il disprezzo della legge e l'odio e questo atto di violenza. Sarebbe altrettanto sbagliato concludere in base a questo atto che il nostro Paese è malato, che ha perduto il suo equilibrio, il suo senso della direzione, perfino la sua abituale decenza. Duecento milioni di americani non hanno colpito ieri sera il senatore Robert Kennedy, come non colpirono il presidente John Kennedy nel 1963 o il dottor Martin Luther King nell'aprile di quest'anno».*

«In un clima di estremismo, di inosservanza della legge, di disprezzo dei diritti degli altri, la violenza può abbattere i migliori fra noi — ha detto ancora —. *Ed una nazione che tollera la violenza in qualsiasi forma non può attendersi poi di limitarla solo a manifestazioni secondarie. Americani: noi non possiamo, noi non dobbiamo tollerare il dominio dei violenti fra noi. Noi non dobbiamo permettere che uomini pieni di odio, indifferenti a vite innocenti, dominino le nostre strade e riempiano le nostre case di paura. Noi non possiamo sanzionare gli appelli alla violenza, non importa per quale causa siano fatti, non importa da quale lagnanza scaturiscano.*

«In nome di Dio — ha soggiunto Johnson — *decidiamoci a vivere sotto la legge. Poniamo fine alla violenza ed alla predicazione della violenza. Il Congresso approvi la legge per arrestare l'insensato traffico di armi. Ciò non basterà di per sé a porre fine alla violenza, ma la ragione e l'esperienza ci dicono che servirà a ridurla, a salvare molte vite innocenti».*

Johnson ha concluso annunciando: *«Per questa ragione, ho deciso di costituire, su raccomandazione dei capi del Congresso, una commissione di eminenti americani per un esame di questo tragico fenomeno. Essi sono Milton Eisenhower, il senatore Philip Hart, il deputato Roman Hruska, l'arcivescovo Terence J. Cook, Hale Boggs, Eric Hoffer, il giudice Leon Higginbotham, la signora Patricia Roberts-Harris, Albert E. Jenner jr., e William McCulloch».*

E' impossibile riferire sulla marea di manifestazioni di cordoglio che dilaga nel paese o dare un'idea completa dei sentimenti di dolore e di sdegno che l'America esprime. Riferiamo soltanto alcuni episodi. McCarthy e Humphrey, Nixon e Rockefeller hanno per il momento annullato le loro attività preelettorali. Humphrey, che al momento dell'attentato si trovava a Colorado Springs, è immediatamente ritornato a Washington. Ha avuto un colloquio con Johnson, il quale a sua volta ha avuto una conversazione telefonica con il senatore Edward Kennedy, fratello di Bob, e con Theodore Sorensen, principale collaboratore della vittima.

Al Dipartimento di Stato si susseguono le visite dei diplomatici che recano le espressioni di cordoglio dei loro paesi. Fra questi l'ambasciatore giordano, il quale *«non ha assunto alcuna responsabilità»* per ciò che concerne Sirhan Bishara Sirhan, il giovane di origine giordana che ha sparato contro Kennedy. Il portavoce del Dipartimento di Stato, Robert Mccloskey, ha dichiarato in risposta ad alcune domande formulate dai giornalisti che *«non vi è assolutamente alcuna prova che un qualsiasi governo straniero sia coinvolto in questo tragico avvenimento».* Dal canto suo il dipartimento della Giustizia ha dichiarato di non aver rivolto alcuna richiesta alla Giordania in merito alla passata attività di Sirhan.

L'ambasciata di Amman a Washington ha pubblicato un comunicato nel quale dichiara che *«il governo giordano condanna energicamente questo atto criminale commesso contro un eminente leader americano. Re Hussein ha già fatto pervenire alla famiglia Kennedy il suo rammarico».*

I partecipanti alla marcia dei poveri a Washington, il cui *leader* Martin Luther King è stato ucciso due mesi fa, avevano pregato ieri per la guarigione di Robert Kennedy, guidati dal reverendo Ralph David Abernathy, che è succeduto a Martin Luther King alla presidenza della *«Southern Christian Leadership Conference». «Ascolta la nostra preghiera e guarisci quest'uomo* — invocavano a mani giunte i manifestanti —, *fa che esca dal suo letto e torni alla vita...».*

Il reverendo Abernathy ha dichiarato di ritenere che negli Stati Uniti vi sia una cospirazione per uccidere tutti coloro che si occupano dei diritti dei poveri. Egli ha aggiunto: *«Qualsiasi nazione che uccide un Medgar Evers nel Mississippi, un John Kennedy nel Texas, un Martin Luther King a Memphis e poi spara contro il senatore Robert Kennedy in California è una nazione malata. Dobbiamo fare qualche cosa contro questo male canceroso che divora la nostra nazione».*

Cattolici, protestanti ed ebrei avevano pregato per Robert Kennedy. Nella cattedrale di S. Patrizio, a New York, l'arcivescovo Terence Cooke aveva pronunciato un sermone nel corso del quale aveva detto: *«Come può il nostro paese sopravvivere all'ondata crescente di violenza che stiamo sperimentando?».* Egli aveva suggerito che una rinnovata responsabilità personale possa essere l'unica risposta al *«male che indebolisce la nostra vita all'interno e danneggia gravemente la nostra immagine di fronte al mondo».*

Quasi a seguito di questo suggerimento si è costituita un'organizzazione per lottare contro la violenza. Essa è designata con il nome di *«Protection»* ed è presieduta dal generale in congedo Robert Blake. Essa intende *«costringere le autorità a prendere misure tramite le istituzioni politiche nazionali, regionali e locali».*

Il clima dell'America è tanto costernato quanto teso e inquietante. Minacce sono state trasmesse per telefono alle missioni presso le Nazioni Unite della Giordania, dell'Algeria e della Siria. Negli ambienti diplomatici arabi si manifesta preoccupazione che questa circostanza possa creare tensione fra americani ed arabi.

Infine, agenti del servizio segreto americano hanno rafforzato la sorveglianza intorno all'abitazione del vice-presidente Hubert Humphrey, nell'eventualità che l'uccisione di Robert Kennedy faccia parte di un complotto.

(Associated Press, United Press)

Vive presso Amman il padre dell'assassino

BEIRUT, giovedì sera.

Il padre dell'uccisore di Robert Kennedy, rintracciato nel villaggio di Taiyiba nei pressi della capitale giordana, Amman, ha detto di aver appreso la terribile notizia dalla radio della capitale giordana. L'uomo, Besshara Salem Sirhan, è profugo dalla Palestina.

A sua volta la polizia israeliana di Gerusalemme ha identificato il villaggio d'origine dell'assassino. Esso è a ovest della Nuova Gerusalemme, in una zona compresa fra Nabu-Simbel e Hellksa. Gli arabi di queste zone hanno preso parte ad alcuni dei più duri combattimenti tra arabi e israeliani.

Un notabile arabo, il dottor Nashashibi, che appartiene ad una delle più vecchie famiglie palestinesi di Gerusalemme ed è noto per i suoi sentimenti nazionalisti, ha commentato: «Se si tratta di un attentato politico è una follia, una disgrazia per il mondo e per la nazione araba». (Italia)

OCCORRE FORZA PER COSTRUIRE!

Dipende da noi!

Dipende da noi costruire
giorno per giorno
il nostro uomo di domani;
dargli applicazione più intensa
percezioni più rapide
cervello più organizzato.
Ovomaltina è lì per darci una mano.
Diamo Ovomaltina con fiducia
ai nostri figli:
è un preparato ad alto potere nutritivo,
genuino, che non contiene coloranti
né conservanti.
Ovomaltina ha un solido collaudo
negli ambienti intellettuali e sportivi
di tutto il mondo.

Ovomaltina
dà forza!

E non dimentichiamo Cioco-Ovo,
la squisita, croccante Ovomaltina tascabile
rivestita di finissimo cioccolato.

WANDER MILANO

Un ragazzo piange: è il figlio di Bob

Robert Kennedy junior, di 14 anni, nel giardino di casa sua. Accanto a lui un sacerdote che cerca di consolarlo (Tel.)

CRONACA CITTADINA

Dopo 24 ore si è spezzato il filo di speranza

La commozione di Torino per la morte di Kennedy

Molti hanno seguito per tutta la notte i notiziari della radio - Stamane ancora folla alle edicole, sempre occupato il «19» - Nuova ondata di telefonate al giornale

Dopo 24 ore d'ansia, la notizia della tragedia irreparabile. I torinesi hanno seguito con dolente apprensione la serie del scrittore americano Robert Kennedy. Se ne parla nelle case, sui tram, negli uffici. I colpi di rivoltella esplosi all'Hôtel Ambassador hanno suscitato un'eco profonda negli animi: all'esecrazione per un gesto così vile, all'amarezza per la nuova esplosione di violenza s'era aggiunta la speranza che Bob Kennedy potesse sopravvivere alle ferite e guarire. Nella notte molti hanno vegliato per ascoltare i notiziari diffusi dalla radio, stamane le edicole sono state nuovamente affollate.

Poi ancora una valanga di telefonate al giornale ed al Consolato degli Stati Uniti. Era gente che chiedeva come Bob Kennedy avesse passato la notte, se era ancora vivo, se sarebbe rimasto paralizzato. Il numero «19» della Sip-Sitpel, che trasmette periodicamente le ultime notizie del giornale radio, è stato letteralmente assediato dagli utenti. Poche tragedie hanno scosso in questa misura l'opinione pubblica.

Verso le 11 di stamane l'annuncio che raggelava ogni speranza: Robert Kennedy è morto al Good Samaritan Hospital dove un gruppo di sei chirurghi ieri l'aveva sottoposto ad un delicato intervento durato tre ore e mezzo. La notizia si è sparsa in un attimo suscitando una nuova ondata di dolorosa emozione.

Il sindaco prof. Grosso ha così interpretato i sentimenti della cittadinanza: «Ieri lo sgomento che ci ha colti al primo annuncio ha trovato sollievo in un filo di speranza. Oggi la notizia dell'irreparabile ci mette di fronte ad un terribile interrogativo. Il regno cieco e sordo della violenza avrà il sopravvento sugli sforzi tesi a risolvere pacificamente e attraverso il libero dibattito i problemi che assillano l'umanità? Il nome di Robert Kennedy e la sua azione politica esprimevano una continuità dell'opera del fratello: questo nome del Kennedy simboleggia appunto quello sforzo di progresso dell'umanità nella pace e nella civiltà».

Ha aggiunto: «Il sangue che ancora una volta insanguina il cammino dell'umanità dia un richiamo per tutti gli uomini di buona volontà. Bisogna stroncare il metodo della violenza di qualunque colore si ammanti, bisogna mostrare che i problemi che assillano la società di oggi si possono e si devono risolvere con il metodo delle civili competizioni democratiche e del confronto delle idee, con la comprensione fra i popoli».

Al consolato Usa è stata esposta la bandiera a mezz'asta

Marcella Madruzza ved. Cuzzi

Misteriosa sparatoria verso mezzanotte in Valsalice

Colpi di pistola contro un uomo che fugge nel bosco gridando aiuto

Vane le ricerche dei carabinieri: le sue tracce si perdono presso un torrente - Il racconto dei testimoni: «Sono arrivate tre auto con alcuni sconosciuti. C'è stato un litigio e abbiamo sentito le rivoltellate» - Dopo, un giovane forse ferito si è gettato per la scarpata inseguito dagli aggressori

Un misterioso episodio sul quale ora indagano i carabinieri, è avvenuto verso mezzanotte in Valsalice: due colpi di pistola sono stati sparati da alcuni sconosciuti scesi da tre auto contro un giovane che ha cercato scampo nei boschi. Non si sa nulla della sua sorte, né chi sia. Due battute — una compiuta subito dopo l'accaduto e un'altra questa mattina — non hanno dato nessun risultato. Le tracce del fuggiasco vittima della drammatica aggressione si perdono in riva ad un torrente.

Alla sparatoria hanno assistito tre persone che si trovavano in una villa meno di cinquanta metri dal luogo dove erano ferme le macchine, in strada val Salice 232. La signora Marcella Madruzza, vedova Cuzzi, 67 anni, in giardino stava accomiatandosi da alcuni amici che avevano trascorso con lei la serata: l'architetto Michele Augusto Valinotti, 47 anni, come Palestro n. 16, e Silvia Apice, 41 anni, via S. Tommaso 34. In quel momento da tre auto ferme in un piazzale vicino giungeva un vociare confuso.

«Ho sentito gridare: "Fermi!... Fermi!..." — ha raccontato la signora Cuzzi —. E subito dopo: "No... non farlo". Poi due spari non troppo forti. Un uomo che mi è sembrato giovane (era in una delle macchine, forse in piedi accanto ad una di esse), si è messo a correre invocando aiuto e si è gettato tra i cespugli della scarpata. Alcuni degli sconosciuti hanno cercato di afferrarlo e l'hanno inseguito. Non ho visto altro perché sono corsa a telefonare ai carabinieri».

Le autorità del Pronto intervento sono giunte pochi minuti dopo. Alla luce dei fari delle «Giulia» e delle lampade portatili si sono subito cercate delle tracce. Non si sono trovati bossoli e i segni della fuga dello sconosciuto si arrestavano in riva al torrente. A poca distanza altre orme: quelle degli inseguitori. Impossibile stabilire come si sia conclusa la drammatica caccia all'uomo.

Dalla dichiarazione della signora Cuzzi e dal fatto di non aver trovato bossoli, i carabinieri ritengono che l'arma sia una calibro 22 a due colpi, un tipo di arma che non espelle i bossoli.

Pattuglia di carabinieri hanno battuto stamane la collina alla ricerca del misterioso individuo

Con un reattore applicato alla schiena vola (senza ali) a 100 chilometri all'ora

La realizzazione presentata ogni giorno al Salone dell'Aeronautica da un ingegnere americano - L'ordigno era già stato usato in un film di 007 (ma sembrava un trucco cinematografico) - Permette balzi di 250-300 metri

L'Ing. William Suitor durante uno dei suoi voli dimostrativi

Migliaia di visitatori al Salone dell'Aeronautica a Bollo. Spesso, sia nella sede di Torino-Esposizioni che in quella di Caselle, particolarmente intenso l'afflusso di visitatori stranieri. All'aeroporto — dove continuano ad atterrare velivoli, molti dei quali parteciperanno domenica alla festa dell'aria — una delle maggiori attrazioni è l'enorme Antonov 22 «Anthei», il più imponente aeroplano del mondo. Ha quattro motori a turboelica, può trasportare un carico di 100 tonnellate a 740 chilometri all'ora. Al Valentino il grande pubblico si ferma a lungo nel settore spaziale dell'Urss dove sono esposte la navicella di Gagarin, ancorata surriscaldamento durante il rientro negli strati bassi dell'atmosfera, ed altre apparecchiature dall'aspetto fantascientifico. Altrettanta ammirazione per i piccoli aerei da turismo, veri gioielli della tecnica.

Una delle realizzazioni più singolari è il «pello-propulsore individuale» Pogo, costruito in collaborazione dalla Agusta e dalla Bell Aerosystems Company. E', in pratica, un «minimissile personale», applicabile alle spalle dell'uomo e capace di far compiere dei balzi fino ad una distanza di 350 metri, alla velocità di 100 km. all'ora. All'emozione di questi voli si abbandonano ogni giorno l'ing. William Suitor, un americano di 33 anni che può senz'altro dire di essere riuscito in due lavoro avere fallito e due volte invece cimentati.

Questa prodigiosa macchina non è nuova: l'abbiamo già visto sullo schermo, usata da James Bond nel film «007, operazione Tuono». In realtà anche allora era lo stesso Suitor a destreggiarsi in aria con quello congegno da fantascienza; adesso, al Salone dell'Aeronautica, Suitor dimostra che non si trattava di un trucco cinematografico.

Il «pello-propulsore individuale» o «cintura-razzo» è nato da un contratto di studio per l'esercito statunitense; pesa 30 chili, il propellente necessario ne pesa 21. Le prove permettono di ritenere facilmente le grandi possibilità in materia di mobilità di truppe.

E' costituito da un propulsore a perossido di idrogeno con due ugelli, montato su un busto di plastica. I comandi sono raccolti in due manopole: una serve principalmente a controllare la direzione di volo, l'altra a regolare la spinta del propulsore.

A mezzanotte il primo treno Torino-Parigi

Stanotte alle 0.15 partirà da Porta Nuova il direttissimo per Parigi. Dal 13 maggio il treno — come tutti gli altri del servizio Italia - Francia via Modane — era limitato a Bardonecchia. Stamane, una comunicazione delle Ferrovie francesi a quelle italiane annunciava una parziale ripresa del traffico viaggiatori. E' possibile che in giornata venga comunicata una più ampia riattivazione dei servizi internazionali e che venga estesa anche ai «treni-navetta» per il trasporto delle auto fra Bardonecchia e Modane ed ai treni merci.

Domattina alle 8.55, intanto, giungerà a Torino il primo treno del collegamento Parigi - Roma: è stato comunicato da Parigi che ne è prevista la partenza, secondo l'orario, stanotte alle 19,50 dalla Gare de Lyon.

Ancora una zuffa a Palazzo Campana

Ancora una zuffa stamane a Palazzo Campana. Un gruppetto di «modernisti» ha dato l'assalto alle bandiere; quella nera degli anarchici e quella rossa, che da alcuni giorni sventolano sul lo scalone centrale dell'edificio. Uno dei giovani si è arrampicato sul monumento ed è riuscito a strapparne una. I «filocinesi» hanno reagito e scoppiato un parapiglia, sono volati pugni. Il disordine è cessato poco dopo, una nuova bandiera è stata issata dai componenti del Movimento studentesco.

Le lezioni si sono svolte regolarmente, ma l'atmosfera è inquieta. I professori hanno annunciato che gli appelli degli esami arretrati cominceranno il 1° luglio e proseguiranno per tutto il mese.

Il primo volo della «Giulia» Alitalia

Stamane alle 8.30 è partito da Caselle il primo volo della «Giulia» Alitalia per Roma. Il nuovo aereo, che ha una capacità di 85 posti, è stato accolto da un gruppo di dirigenti dell'Alitalia e dell'Aeritalia. Il volo è stato effettuato dal comandante Ferrero.

Taccuino della città

+ Alla Fondazione ebraica «G. De Levy» (v. Sant'Anselmo 7) stasera, alle 21,15, il prof. Leo Levi, dell'Università di Gerusalemme parlerà su «La problematica dei Luoghi Santi nel cristianesimo e nell'ebraismo».

+ All'Associazione elettrotecnica ed elettronica italiana (v. Giolitti 1) stasera, alle 21,15, l'ing. Giuseppe Spegnorin della Montedison terrà una «comunicazione» sul tema: «Criteri d'impostazione di una rete elettrica internazionale».

+ Alla Pro Natura (v. Andrea Doria 18) stasera, alle 21,15, assemblea di chiusura. Sarà proiettato il lungometraggio «Nata libera».

+ Gli ex allievi del D'Azeglio si ritroveranno stasera, alle 20, allo Sporting (c. Agnelli 115), per la riunione conviviale; consegna di premi agli allievi distintisi durante l'anno scolastico.

+ Il prof. Ugo Gribaudi, preside della facoltà di Economia dell'Università, è stato eletto presidente della Famija Turineisa. Il comm. Guido Rossano, presidente per oltre dieci anni, è stato acclamato presidente onorario.

Più intelligenti i nostri figli?

Due parole sul mondo dei giovanissimi

Sono diversi oggi i bambini? Probabilmente sì. Se non nella sostanza, certo nei comportamento, nelle reazioni esteriori. Sarebbe forse eccessivo attribuire loro una precoce o superiore maturità: ma è un fatto che attraverso la radio, la televisione, i fumetti, la stampa per giovani (quella per adulti che ricevono a leggere) ricevono un maggior numero di informazioni, sono sottoposti a una intensa ginnastica mentale e diventano più ricettivi nei confronti dei messaggi, anche e soprattutto dei messaggi di gusto. Un gusto il loro, che si evolve e si fa più completo e sofisticato.

Un tempo, per esempio, il bimbo e la bimba si accontentavano di avere un attino giallo, bianco, rosa, secondo desideri abbastanza vaghi, informi; oggi vogliono quel particolare vestitino, con quella guarnizioni, in quel tono di colore che magari hanno visto sul giornaletto o alla sfilata di moda per giovanissimi. I piccoli insomma non si limitano più a «solamiottare» i grandi. Quando superano la prima fanciullezza, poi, cercano addirittura la parità: come la figlia tende a vestirsi con abiti di linea «adulta», la madre indulge spesso a colori, a foggie che richiamano il mondo dei giovani.

Osserviamo madre e figlia che vanno ad acquistare i loro abiti insieme: a questo punto si tocca con mano l'evoluzione del gusto infantile (non maturazione ma frutto di informazione). Bastando in un angolo ad ascoltare si potrà sentire madre e figlioletta discutere sul modello, sul colore, sul taglio citando le riviste di moda, il nome di una notissima creatrice, lo stile anni '30, eccetera. E da questo confronto di gusti tra due generazioni, che hanno avuto in pratica lo stesso informatore attraverso gli stessi mezzi, ma che le hanno assimilate in modo diverso, in funzione della loro formazione, si può avere una situazione abbastanza reale di quello che oggi rappresentano figli e genitori nel gusto corrente. Da questo mutato quadro, da questa maggiore consapevolezza dei giovanissimi non si può comunque prescindere. Esiste infatti uno scambio di riflessi fra madre e figlia, un avvicinamento, che non c'era pochi anni fa, quando i bambini subivano semplicemente il gusto della persona matura e ambivano soltanto a certi modelli della realtà adulta. Ebbene, di questo dialogo madre-figlia tengono conto i centri della confezione Marus: un'ampia scelta di modelli, in tutte le taglie e in tutti i colori, nelle collezioni Cori, Cori Biki, per signora, Cori Junior per le giovanissime e Kit-Kat per bambine e giovanette, da la possibilità alla donna e alla bambina di vestirsi «insieme».

L'appuntamento a Torino con l'eleganza è quindi in ognuno dei 30 centri della confezione Marus.

Aiutarono un medico poco scrupoloso a eseguire pratiche illecite

Anestesista e ostetrica processati per la morte di una giovane sposa

Sono latitanti - Il principale imputato (il dott. Marchisio) stroncato da infarto in Svizzera dove si era rifugiato

E' incominciato stamane in Tribunale il processo contro i sanitari accusati di aver provocato la morte di Luciana Insalata, la sposa di 23 anni che volle sottoporsi a pratiche illecite. Il principale responsabile, dott. Gian Vittorio Marchisio, è deceduto il 22 agosto dell'anno scorso in Svizzera dove si era rifugiato per eludere la cattura ordinata dal sostituto procuratore della Repubblica dottor Marzachì. Aveva 57 anni ed è stato stroncato da infarto, lasciando due figli minorenni rimasti in Italia.

Restano quindi l'anestesista dott. Domenico Giordano, 44 anni, e l'ostetrica Lucia Bianco Casalis, 60 anni, che subito dopo i fatti si sono resi latitanti e hanno preferito farsi giudicare in contumacia, affidando le loro difese agli avv. Allara, Dal Fiume, Quaglia e Tortonese. La tragica vicenda di Luciana Molino è stata ricostruita in aula dal presidente dott. Jannibelli. La moglie di un collaudatore della Fiat, Guido Molino, abitava in via Ventimiglia 36, e lavorava come assistente tecnica presso il laboratorio della Clinica Dermatologica delle Molinette.

Il 26 febbraio 1967 fu ricoverata d'urgenza. Le sue condizioni si rivelarono subito disperate. I medici accertarono che l'origine dell'infezione diffusa riscontrata nel sangue era da ricercare nelle pratiche illecite alle quali era stata sottoposta. Prima di morire la giovane confessò: «Mi sono accorta di essere in stato interessante e non volevo il bimbo. Mi sono rivolta all'ostetrica Bianco che mi ha condotta nello studio del dott. Marchisio, in via Maneni 22. Sono stata "operata" dal medico, assistito dall'ostetrica e dall'anestesista. Ho pagato 250 mila lire. Qualche ora dopo ho incominciato a sentirmi male».

In ospedale fu sottoposta ogni cura, ma la donna morì il 10 marzo, dopo una straziante agonia. Quando i carabinieri andarono a cercarli i tre sanitari erano già scomparsi, sapendo quello che era accaduto ed immaginando il provvedimento che sarebbe stato preso nei loro confronti.

Il giudice istruttore incaricò i professori Gilli e Russo di eseguire un esame sulla salma. I due periti hanno accertato l'esistenza di un nesso tra l'intervento chirurgico e la morte della donna. La causa determinante sarebbe la ricerca nella penetrazione di un «virus» letale nel corpo della giovane, immerso durante l'intervento anche se i ferri erano sterilizzati.

Del caso sarà la difesa ha presentato una consulenza di parte dei prof. Pontrelli e Nizza, i quali hanno svolto critiche alla perizia medico-legale. Padre e marito della vittima si sono costituiti parte civile, assistiti dagli avv. Salza e Tardy.

All'inizio dell'udienza i difensori hanno presentato istanza per far dichiarare nulla la perizia del prof. Gilli e Russo, i quali senza autorizzazione del magistrato, hanno incaricato il prof. Cavallo di eseguire gli esami microbiologici. L'avv. Tortonese ha pure lamentato di non essere stato informato tempestivamente di un interrogatorio dei dott. Giordano, e del materiale sequestrato, tra cui un'agendina della defunta. Alla richiesta dei difensori si si sono opposti il p. m. dottor Marzachì e i rappresentanti della parte civile. Il Tribunale si è ritirato per decidere.

I lettori ci scrivono

Chi ha ragione?

● «Saremo grati se "Stampa Sera" vorrà cortesemente ospitare nella rubrica "I lettori ci scrivono" una risposta alla protesta degli inquilini di via Cimbrelli 36, apparsa sulla stessa rubrica venerdì 31 maggio scorso.

«Un sopralluogo disposto dalla Direzione di questa Società in data 31 maggio 1968 ha permesso di accertare che lunedì 27 e mercoledì 29 maggio erano stati eseguiti regolari prelievi di rifiuti e un terzo era previsto sabato 1° giugno; di conseguenza i depositi di pattume sono stati trovati completamente sgombri. Tanto per regolarità, mentre porgiamo i nostri migliori saluti».

Dott. ing. G. Goria
Direttore reggente della Smat
Gestione raccolta rifiuti

Per le vedove con prole

L'assessore all'istruzione ci scrive:

● «Ho letto su "Stampa Sera" del 30 maggio la lettera di alcune cuoche e cameriere addette alle refezioni scolastiche gestite dal Comune, le quali lamentano la mancata indennità di disoccupazione durante il periodo estivo e il funzionamento della refezione durante l'estate in sole tre scuole cittadine.

«Sento il dovere di ricordare a questo personale che, all'atto dell'assunzione, è sempre stato precisato che si tratta d'incarico "temporaneo" per frazione di anno. A sensi di regolamento, il servizio è limitato esclusivamente al periodo di apertura delle refezioni presso le elementari cittadine. Faccio però presente che da parte del Comune si è sempre cercato di venire incontro alla situazione precaria del personale assunto a tempo determinato scegliendo nel gruppo le idonee delle scuole elementari e materne con incarico annuale.

«Lo sforzo del Comune è inoltre dimostrato dal fatto che, mentre negli anni scorsi, durante l'estate, venivano riconfermate solo le salariate in servizio presso due elementari speciali, quest'anno, con l'apertura della refezione presso un'altra scuola speciale e presso tre elementari, sedi di parco giochi, troverà lavoro per due mesi altro personale già incaricato durante l'inverno e scelto proprio tra coloro che ne hanno maggiormente bisogno: vedove con prole o persone in particolari condizioni di famiglia».

dott. Vincio Lucci

Non è degno delle Molinette

● «Da qualche mese sono ricoverata all'ospedale Molinette. Avete mai visto il cosiddetto "spuntino"? Una sera indecente, non c'è pulizia né ordine: salami, formaggi mescolati con altre cose. Il locale è piccolo, ma i malati si fermano a bere bicchierini di vino bianco e vermut. Mi dicono che il locale è del Comune, non potrebbero farlo più grande, più igienico, tenerlo più pulito? Almeno mettessero il distributore a gettoni per il caffè in fondo alle corsie. Qualche sgabuzzino c'è di sicuro e sarebbe più comodo ai malati. Sopratutto più pulito».

Maria Barbero

Il cuore in gola

● «A nome anche di molti desidero sapere se è necessario un numero stabilito di morti e feriti (e sono già parecchi), prima che le competenti autorità s'interessino e mettano un semaforo oppure una guardia civica, almeno nelle ore di punta, all'angolo di via Cibrario con le vie Saccarelli e Principi d'Acaja?

«Autocarri, macchine, pullman, tutti sfrecciano con frastuono e frenate a non finire e assai pericolose, attraverso alla detta via Cibrario. E i poveri pedoni: vecchi e ragazzini, mamme con carrozzelle passano, dopo lunghe soste, con il cuore in gola (reumatici e malandati. Nella certezza di un tuo autorevole e affettuoso interessamento, vivamente ti ringrazio».

Carla Valentino

Temperatura di oggi

MASSIMA +20,5
MINIMA +17,1

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temper. media (mattut.) + 18,3; ore 8: +17,6; press. 741,4; umid. 83%. Cielo nuvoloso. Previsioni: nuvoloso. Visibilità buona; temp. invariata. Temp. a Caselle: mass. +25,3; min. +17; ore 8: +18,8

ESCURSIONI IN AUTOPULLMAN
Giro del Monferrato - Giro delle Langhe - Lagoni Strusa - Locarno - Monteaux - Losanna - Chamonix Orupa - 2 Trafori - Castelli Valdostani. Partenze tutte le domeniche e prefestivi da via Cibrario
ISCRIZIONI PRESSO LA VOSTRA AGENZIA DI FIDUCIA

Echi di cronaca

Sist - Corsi estivi
Giugno settembre corsi diurni serali angloti e commerciali con tradizionali sconti estivi. Sist, via Po 7, tel. 547.375, 541.421.

I peli superflui
(pericricosi) vengono definitivamente eliminati con i più moderni metodi scientifici dal Gabinetto di Estetica Medica G.E.M., Torino, piazza San Carlo 197, tel. 553.703; Alessandria, via Migliara 18, telefono 21.87.

Valutiamo almeno 30.000 il Vostro vecchio TV
Se il Vostro TV è stanco dopo anni di servizio, sarà certamente il momento di cambiarlo. Bertolazzi, via Siracusa 36 - corso Belgio 39 mette a Vs. disposizione una vasta gamma di apparecchi delle migliori marche, a prezzi veramente convenienti. Vendita anche con lunghe rateazioni.

Pulitura a domicilio
Poltrone, divani, tappeti, moquette, tendaggi senza smontare il tessuto. Anche fuori città. Trattoria Augusta, telef. 885.217 - 340.395.

Citofoni interfonici
Impianti elettrici elettrodomestici telefoni non funzionano? Troverete un tecnico sempre a Vostra disposizione al 873.580.

Operatori I.B.M.
Nella prima quindicina di settembre avranno inizio corsi estivi serali. Rivolgersi Istituto Maria Vittoria, Piazza Vittorio Veneto 13. Telef. 889-903 - 889-870.

Lavatrice o frigo guasti? Telefon. 352.916 AS.TE.
Un tecnico in giornata a domicilio, anche festivi. Riparazioni di qualsiasi marca con garanzia.

Regalo ciclo pieghevole
Fart - Piazza Adriano 15
pagando in 20 rate mensili per almeno 300.000 lire: confezioni, tessuti (mutande, tende, coperte, tovaglie, biancherie, maglierie, borse, calzature, orologi, televisori, lampadari, divani letto, poltrone, lattini, carrozzelle, ecc. ecc.

Applicazione lenti a contatto
Nuove tecniche brevettate garantiscono perfetta applicazione per qualunque difetto visivo. In esclusiva da Ximenes, via Cernaia 38, 1° piano - t. 553.378

Boutique Abel
Per la Signora elegante per l'Uomo distinto per la Gioventù d'oggi aspetta la Collezione delle migliori case P.zza Adriano 15/A (ang. Via Facelli).

Applicatela da Voi
acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con le istruzioni.

La TV non funziona?
Tel. 251.677 - 286.949
377.376 la Gr.Te.S. Bertuzzi e Org. Tecnico Subito a casa da lui pratico un tv portatile. Servizio esiste diurno e serale.

Tappezzeria in carta
Porte pareti Divisette
scorrevoli, pieghevoli. Per divisione ingresso, salone, soggiorno, prezzo, studio, disimpegno zona giorno zona notte ecc. I rivestimenti in tessuti pregiati danno calore e classe ai vostri ambienti e Vi permettono di unirli o dividerli a seconda della necessità del momento. Misure e rivestimenti a richiesta. Esposizione: Torino, via Bagetti 23 (angolo corso Francia 21). Telefoni 761.471, 745.123.

AL «CROLLO ECONOMICO»
di VIA LIVORNO 17
a 20 mt. da Corso Umbria - a 100 mt. da Corso Regina
è iniziata una grande liquidazione a
PREZZI SBALORDITIVI
Alcuni esempi:

VESTITI UOMO ESTIVI	da L. 5000	in più
VESTITI BIMBO ESTIVI	» » 2000	» »
VESTITI DONNA ESTIVI	» » 1000	» »
TAILLEURS - SOPRABITI	» » 3000	» »
GONNE	» » 500	» »
TAGLI ABITO	» » 1000	» »

E' ARRIVATO UN VASTO ASSORTIMENTO DI GIACCHE, GIUBBOTTI DI RENNA
INOLTRE TROVERETE LENZUOLA, COPERTE, TOVAGLIE, SPUGNA, COPRILETTI, TENDAGGI TERITAL, ECC. ECC.
in VIA LIVORNO 17
CROLLO ECONOMICO

DONNE Confidenziale

I nostri pasti quotidiani

Nella buona alimentazione il vero segreto della linea

Arrivano le giornate calde ed è consigliabile adottare cibi più leggeri, eliminando gli eccessi di calorie. S'impone, cioè, un regime «chic» e sapiente: dimenticati i grassi e le frittore, ridotte le bevande alcooliche, sostituite le salse piccanti con i freschi piattoni di insalata. In più, argomento del giorno sono le varie diete «chic», sempre più sorprendenti e particolareggiate, destinate secondo le necessità a rimpolpare (prima di scendere in spiaggia) le ossute, a snellire le ridondanti, a sconfiggere i depositi cellulitici e ad irrigidire i muscoli afflosciati.

Tuttavia, prima di addentrarci in simili ricette, pensiamo sia bene dare una rinfrescata alla nozione di base di una buona alimentazione normale. Una specie di sillabario dietetico, per intenderci, che sarà magari utile per capire la dieta di Robin o quella del fantino, ma servirà soprattutto come direttiva per i pasti quotidiani di tutta la famiglia, in base a principi equilibrati, completi e — cosa che ha la sua importanza — economici.

Le calorie necessarie

Gli alimenti si possono dividere in sei gruppi principali, ognuno dei quali ha un potere nutritivo diverso ed è ugualmente indispensabile all'organismo. Bisogna tenerne conto nel comporre i due menù della giornata. Questa la suddivisione: prodotti d'origine animale, ricchi di alimenti stimolanti necessari alla formazione delle ossa: carne, pesce, uova; alimenti azotati ricchi di calcio ed utili a mantenere i tessuti in buone condizioni: latticini; materie grasse come l'olio, il burro e la margarina, che producono molte calorie e danno forza; farinacei (pane, pasta, legumi secchi), che sviluppano gran numero di calorie e materie azotate; legumi crudi e frutta fresca, ricchi di vitamine; legumi cotti e patate, che contengono cellulosa e sono ricchi di minerali di calcio e di ferro.

Il piatto principale si baserà sul primo gruppo, scegliendo tra la carne, la salumeria, le frattaglie, il pesce. Un altro piatto sarà composto di legumi secchi o farinacei: il potere calorifico del riso è analogo a quello del grano e di tre volte superiore a quello delle patate. In più, necessario il complemento di verdure crude e di frutta. I piatti principali saranno conditi con gli alimenti del terzo gruppo, preferibilmente crudi.

Il valore calorico totale della razione giornaliera dovrà all'incirca derivare per il 12-15% dalle sostanze proteiche, per il 20-25% dai grassi, per il 60-70% dagli zuccheri. In ogni farmacia è possibile trovare una completa tabella delle calorie, cui si potrà altresì abbastanza facilmente: una donna con media attività fisica abbisogna più o meno di 2000-2400 calorie, un uomo di 2400-3000. Per dare un termine scientifico, questa quantità indica il metabolismo basale e corrisponde al dispendio di energie necessario per tirare avanti un altro giorno.

Di ogni alimento è bene conoscere il valore calorico

Una alimentazione errata influisce sulla linea

Si può fare anche economia

Niente impedisce di migliorare la dieta e spendere meno sostituendo la carne bovina con altre carni e, a volte, con altre sostanze proteiche come le uova ed i formaggi. Da un punto di vista nutritivo ottimi il coniglio e il pollo, anche se di allevamento che d'altronde oggi si è molto perfezionato: basterà sceglierli «maturi» e cioè con un peso superiore ai chilo e mezzo. Per quanto riguarda la carne bovina è bene ricordare che quelle provenienti da capi adulti oltre a costare meno, sono più saporite e nutrienti delle carni bianche quali il vitello ed il manzo e che altrettanto può dirsi per i tagli anteriori (arrosti, lessi, ecc.) nel confronto di quelli posteriori (coscia, filetto, sottofiletto).

I macellai si lamentano: a ragione, che la gente compera solo bistecche e trascuri altre parti non meno appetitose: il traversino, ad esempio, che costa con l'osso circa 1500 lire al chilo e da cui si possono ricavare bellissime fettine di fesa, conservando il resto per un arrosto, è altrettanto buono della costoletta fosse scelta (2000 lire e più al chilo).

In più c'è la grande risorsa del pesce, fonte di numerose sostanze proteiche, e delle uova che permettono di arricchire un pasto con spesa davvero modica. Con un po' di oculatezza si potrà risparmiare infine anche sulla frutta e sulla verdura, orientandosi verso quelle qualità che sono disponibili convenientemente in seguito a favorevoli andamenti stagionali e limitando le primizie e gli acquisti troppo scarsi e ripetuti.

(A cura di Flora Gandolfi, Elsa Rossetti e Lunella Rei)

OGGI FESTEGGIAMO

S. Enstorgio (vuol dire: benamato); S. Norberto; S. Bertrando (patrono di Udine).

OGGI, giovedì 6 giugno, il Sole è sorto alle 5,11 e tramonta alle 20,45; La Luna si trova nel 10° giorno.

La ricetta del giorno

Gli avanzi del pane

Calcolate un etto circa di pane avanzato per ogni persona. Grattugiatelo e aggiungete un paio d'uova, qualche fettina di prosciutto crudo e un po' di prezzemolo tritati, del parmigiano grattugiato e, se necessario, un cucchiaino o due di brodo o di acqua tiepida. Impastate e fate tanti rotolini, tagliandoli poi a pezzetti. Gettate gli gnocchi così ottenuti in acqua bollente e toglieteli quando vengono a galla. Condite con burro fuso o con sugo di pomodoro.

In Assise a Milano l'«anonima rapinatori»

Cavallero sorride compiaciuto delle risposte di Notarnicola

Il bandito pauroso, che amava la poesia (magari realistico-rivoluzionaria) e scriveva versi di nascosto, non ha tradito il suo capobanda - In fondo recitare la parte del succubo gli conviene ed all'altro non dispiace - Attribuita a Danilo Crepaldi, il complice che non può più smentire, la colpa del ferimento dell'impiegata della banca di piazza Rivoli - Incidente tra il Presidente ed un difensore

DAL NOSTRO INVIATO

Milano, giovedì sera.

Esaurito ieri l'interrogatorio di Piero Cavallero, è venuta stamane la volta di Sante Notarnicola. Il giovanotto di Castellaneta di Taranto (paese di Rodolfo Valentino) appare emozionato, è pallido, si morde nervosamente le labbra e si agita sulla sedia. Osserva attonito l'avv. Bova (altro patrono del Cavallero) che, intervenendo in apertura di udienza, chiede un supplemento di perizia sui corpi delle vittime della sparatoria milanese.

L'avv. Bova parla con tono molto eccitato ed il Presidente, dott. Lantieri, deve richiamarlo: «La prego di non urlare».

Avv. Bova — Io non urlo. Voglio dire soltanto ad alta voce che bisogna stabilire, finalmente, se le pallottole che hanno ucciso tante persone a Milano non provengano, per caso, dalla polizia.

L'avv. Dominoni si associa.

Esaurito l'incidente, Notarnicola incomincia a parlare della sua vita:

«Venni da Taranto a Torino a tredici anni con la mamma e ci installammo alla barriera di Milano. Era una vita di miseria. Al circolo comunista di piazza Crispi conobbi Cavallero, che era l'idolo di noi ragazzini. Devo dire che ascoltavamo più lui che i dirigenti del partito. Piero era una persona leggendaria, vestiva sempre un giubbotto di pelle e "blue-jeans", mentre i dirigenti del partito comunista arrivavano tutti lucidi ed incravattati. Cavallero, invece, era proprio uno come noi. Perché mai fossi finito al circolo di piazza Crispi non lo so: se in quei giorni mi fossi iniziato nell'Azione Cattolica forse la mia vita sarebbe stata tutta diversa. Comunque devo aggiungere che i dirigenti del partito comunista, durante gli scioperi e le manifestazioni, ci spingevano contro la polizia: poi loro stavano dietro e noi prendevamo le botte. Ma Cavallero mi incitava: "Vedrai, presto le cose cambieranno, non ci saranno più ricchi e poveri. La rivoluzione trionferà!". Un certo giorno mi dissero che Stalin era diventato un criminale. Poi, da tante cose, compresi che la rivoluzione non sarebbe più venuta».

Presidente — In che momento preciso Cavallero si «scoprì»?

Notarnicola — Devo precisare prima un fatto: quando lavoravo in una fabbrica, ricevetti una ferita al capo da un attrezzo che si era sganciato. Cercai di farmi assumere poi all'Automobile Club ma prendevo soltanto 40 mila lire e a un certo punto mi convinsero a dare le dimissioni perché ero ammalato di lombaggine. Fu allora che Cavallero si "scoprì" con me, come ha detto il Presidente: in poche parole mi incitò a fare una rapina».

Presidente — Con quali parole precise?

Notarnicola — Non lo so. Lei conosce il Cavallero, sa come parla: «Non dobbiamo essere pecorari, abituati la testa» e cose di questo genere.

Avv. D'Alesio (patrono del Notarnicola) — Desidera che l'imputato dica se dopo l'infortunio al capo si sentiva ancora normale.

Notarnicola — Qualcosa effettivamente cambiò. Ero diventato più lento, avevo perso ogni speranza. Prima mi piaceva molto la poesia, poi la abbandonai del tutto. Sentivo sovente anche dei malori di capo.

Avv. D'Alesio — Notarnicola, deve precisare se Cavallero gli diceva che la rapina alla banca era un atto rivoluzionario.

Notarnicola — Ma certo! Ripeteva tutte quelle cose, che io capisco poco, che le banche sono i nemici pubblici eccetera, eccetera.

Presidente — E lei accettò subito alla proposta?

Notarnicola — Ma certo.

Presidente — Vorrei tornare sull'argomento delle poesie. Che autori leggeva?

Notarnicola — Leggevo molto Majakovski ed anche Lorenzo Stecchetti.

Presidente — E non ha mai scritto poesie?

Notarnicola — Ne ho scritte un centinaio. Poi, quando facevo il soldato, mi accorsi che in carcerata ne avrebbi composte almeno sette od otto scrivevano poesie. E allora io lasciai perdere.

Notarnicola, oggi di scena alle Assise, ascolta i suggerimenti di Cavallero (Telefoto)

Presidente — Veniamo alla prima rapina: quella al Credito Italiano a Torino, in piazza Rivoli. Chi partecipò?

Notarnicola — Partecipammo Cavallero, Crepaldi ed io. Fu Cavallero che mi disse di aver rivelato in un primo tempo che alla rapina aveva preso parte il Rovoletto, ma soltanto per farlo punire. Io dovetti prendere i soldi, ma scappò subito un gran putiferio: gente che grida, Crepaldi che spara, io salto il bancone senza capire più nulla. Tirai anch'io un colpo...

Presidente — Descriva bene la successione di questi spari.

Notarnicola — Non me la ricordo. Tutto avvenne in modo molto confuso. S'immagini che dopo la rapina andai a mettermi a letto e rimasi chiuso in casa per tre giorni, terrorizzato. Anche Cavallero venne a prendermi ed a rincuorarmi.

Presidente — Ma Cavallero sparò un colpo?

Notarnicola — No. Anzi mi pare proprio di no. Il Cavallero non me ne ha mai parlato. Ricordo che in auto, mentre fuggivamo, Crepaldi esclamò bestemmiando: «Devo avere colpito una ragazza».

Avv. Tardivo (patrono di P.C. per il Credito Italiano) — Dove si mascherarono i rapinatori e come?

Avv. Tardivo — Ma che pistola ha sparato il Notarnicola?

Notarnicola — Non me la ricordo assolutamente.

Completato l'esame della rapina in cui fu ferita Giovanna Frecchio, si passa al secondo assalto: quello di via Asinari di Bernezzo a Torino, il 25 giugno 1964.

Notarnicola — Partecipammo Cavallero, Rovoletto ed io.

Il racconto di Notarnicola coincide, quasi completamente con quello più reso da Cavallero e così pure per l'assalto dell'8 ottobre 1964 al Banco Ambrosiano di piazza Fratelli a Milano, a cui parteciparono tutti e quattro, ma saltarono il banco in due: Rovoletto e Notarnicola, dato che nell'ufficio c'erano due cassaforti. Cavallero e Crepaldi si limitarono a controllare le parte.

Venendo al tragico episodio di Cirié in cui trovò la morte il dott. Gajottino, Notarnicola descrive in questo modo i fatti: «Ho visto Cavallero che si avventava con il mitra contro un cliente. Subito dopo ho sentito un colpo "sparato", ho visto quella persona cadere e nello stesso tempo ho sentito un vetro andare in frantumi. Forse il cappotto della vittima ha soffocato il colpo di mitra».

P. M. — Ma lei sa mma Cavallero si avventava oppure spingeva il dott. Gajottino?

Il particolare è molto importante, poiché Cavallero nella sua deposizione aveva detto che voltandosi si era trovato pancia contro pancia contro il dott. Gajottino e lo aveva spinto con il mitra per invitarlo ad allontanarsi, dopo di che il colpo era partito per caso.

Notarnicola — Faceva l'uno e l'altro, si avventava e spingeva.

Presidente — Ma il dottor Gajottino ha fatto qualche movimento?

Notarnicola — Mi, guardi... No, un momento... è stata una questione di attimi. Mi pare che il dottore avesse messo una mano in tasca, ma non ne sono sicuro. Preferisco non esprimermi...

Cavallero ha seguito tutta la sua deposizione con un interesse estremo, voltandosi sovente verso il Rovoletto per commentare: «Ma no, non è affatto così, io non mi sono avventato contro il dott. Gajottino, volevo soltanto spingerlo via».

Il capo della banda ha avuto poi un ulteriore scatto d'ira quando il P.M. si è rivolto a Notarnicola per chiedergli se Cavallero lo indottrinava sovente politicamente, presentandogli gli assalti alle banche come atti rivoluzionari oppure no. Su un rapido scambio concitato di battute l'udienza viene sospesa e riprende nel pomeriggio. Si ritiene che oggi la deposizione di Notarnicola avrà termine e si comincerà con quella di Rovoletto.

Carlo Moriondo

Per mancanza di spazio le puntate del romanzo «Gli amori celebri» e del fumetto Dick Tracy sono rinviate a domani.

Stamane il processo all'Assise di Alessandria

Nega il presunto assassino della mondana a Novi Ligure

La giovane fu trovata cadavere in un prato all'alba del 5 gennaio 1967 - In un primo tempo l'accusato confessò di essere stato in sua compagnia, poi ritrattò - Smentito da un teste - La sconcertante personalità dell'imputato emersa dalla perizia psichiatrica

Dal nostro corrispondente

Alessandria, giovedì sera.

«Non mi ricordo», «Può darsi», «Forse sono stati i carabinieri a dirlo», «L'ho detto tanto per dire qualcosa» queste, in sostanza, le risposte che Arturo Poppiano, il trentanovenne autista di Cantalupo Ligure, comparso stamane davanti alla Corte d'Assise di Alessandria per rispondere di omicidio volontario, ha dato al presidente dott. Aragnetti, il quale l'ha interrogato per un'ora in merito alla morte di Franca Ferraro, la mondanna genovese di 23 anni trovata cadavere il 5 gennaio dello scorso anno alla periferia di Novi Ligure.

L'imputato, che in istruttoria era stato piuttosto laconico, pur fornendo una serie di versioni contrastanti (aveva confessato e poi ritrattato) stamane ha mutato linea di difesa, trincerandosi dietro questa sequela di incertezze e di «non so». In definitiva l'imputato, il quale è stato definito da una perizia psichiatrica sano di mente, pur essendo affetto da molte anomalie, ha sostenuto di non aver mai accompagnato in auto la vittima; poi ha soggiunto di non ricordare se fu sera del 4 gennaio dello scorso anno, quando la giovane donna fu uccisa, si era intrattenuto con lei alla periferia di Novi Ligure.

L'imputato Arturo Foppiano, stamane in Corte d'Assise

Dopo il suo interrogatorio — dal quale in sostanza nulla si è potuto sapere di preciso in merito al delitto — sono stati sentiti brevemente due testimoni, il padre della vittima e il muratore Lorenzo Bagnasco che per primo vide il cadavere. E' seguita la deposizione di una mondana genovese amica della Ferraro, tale Consiglia Casillo.

La teste ha dichiarato di aver visto per l'ultima volta la Franca Ferraro alle 22 del 4 gennaio. Alla domanda del patrono di parte civile, come fosse il pettine che la Ferraro aveva con sé e che secondo l'accusa sarebbe l'arma del delitto, pettine mai rinvenuto, la Casillo ha detto che si trattava di un normale pettine con punte d'acciaio, ma rotonde. Per averne un'idea più precisa, la ragazza è stata invitata ad andare ad acquistarne uno simile.

La teste è tornata in aula dopo mezz'ora, accompagnata da un maresciallo dei carabinieri e portando un esemplare di pettine. Si tratta di un pettine dal manico di ferro, che non può fare del male e tanto meno provocare la morte di una persona.

Dopo la Casillo la Corte ha interrogato il sergente Sergio Restelli il quale avrebbe visto Franca Ferraro la sera del delitto salire sull'auto di Arturo Foppiano. Il testimone ha confermato quanto già riferito in istruttoria. Il processo a questo punto è stato rinviato al pomeriggio.

Emma Camagna

Walter Steffenino
VIA PINELLI 1 - VIA CERNAIA 31
Telef. 480.862 - Telef. 547.229

Jantzen
Il costume bagno che si distingue, a tutte le primarie marche, in tutti i modelli e grazie, per donna, uomo e ragazzi sono in vendita alla
sanfer
VIA PietRO MICCA, 4
e VIA ROMA, 353
la più assortita e più forte specialista di costumi bagno

VIBRO-LINE
una carezza energica, che vi darà una nuova linea

Richiedete con cartolina postale il catalogo illustrato a: CARNIELLI S.p.A. Piazza L. Savoia, 28 20124 Milano
VIBRO-LINE

BERGALLO ARESE
CASA DEL SOFA'
SALOTTI DIVANI POLTRONE
Milano divano-letto matrimoniale con materassi Lire 95.000
VENDITA DIRETTA DALLA FABBRICA
Consegna gratuita in provincia

UNICA SEDE: CORSO CASALE 85

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 2 angolo via Hoepli
Ore 10.30-12; 16-20; (sab. 10-12); T. 303-888

Il noto investigatore Malik Tjfodar, detto «Passo Felpato», ha finalmente appurato che il sospetto era rondato e ha divorziato. Poveretto!!! Come soffre!!! Si astiene a non usare il famoso Callifugo Cicciarelli che si trova in farmacia a sole 200 lire.

NOVITÀ
INGLESE PER LA DENTIERA

nelle Farmacie L. 600
Per una dentiera perfettamente guidata, libera da ogni odore, oltre 5.000 dentisti hanno scelto subito il fortissimo 30 secondi Dencion. Aprire il tubetto, dito sopra, almeno 10 secondi, spruzzare, massaggiare. Bastano 30 secondi per rinfrescare e rendere la dentiera perfettamente guidata. GRATIS: richiedete campione gratuito di 30 secondi Dencion a: LAFAD - Via Nino Bixio 7 - 20129 Milano

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

RIMANDATI DI UN ANNO «I PAGLIACCI»

La «legione straniera» abbandona la Scala

La persistente indisposizione del tenore canadese Vickers ha costretto a sospendere l'opera - Dispiaciuta la soprano Kabaivanska, unica italiana del «cast» nonostante l'origine bulgara

Servizio particolare a Stampa Sera

Milano, giovedì sera.

Gran subbuglio alla Scala, dove è stata ancora rimandata l'opera di Leoncavallo «I pagliacci», che era in programma prima per il 30 maggio, poi per questa sera. Si è deciso di rimandare la rappresentazione alla prossima stagione a causa del persistere di una grave forma d'laringite del tenore canadese John Vickers e, forse, anche per motivi di prudenza, perché i sindacalisti avevano protestato per la massiccia presenza di artisti stranieri nel cast. Per fortuna si salverà la ripresa televisiva, perché era già stata registrata la colonna sonora e Vickers, anche se non può cantare, può muoversi davanti alla macchina da presa. Oggi quindi termina il film, regista ne è Paul Hager, spalleggiato da von Karajan, che non perde occasione per insegnare agli interpreti ogni movimento e per ricordare come davanti alla macchina da presa ogni particolare sia di grande importanza, mentre sfugge in una esecuzione puramente musicale.

Assai dispiaciuta di questo contrattempo è stata Raina Kabaivanska, Nedda. E' curioso che l'unica italiana, fra i grossi nomi del «cast» fosse una bulgara. Il soprano Raina Kabaivanska è nata — è vero — a Burgas sul Mar Nero, ma ha sposato un italiano, picché è ferissima d'aver votato per la prima volta. Stranieri gli altri: dal direttore von Karajan al regista Paul Hager, allo scenografo Georges Wakhevitch, al tenore John Vickers.

Raina debuttò alla Scala nel '61 con Beatrice di Tenda di Bellini a fianco di Joan Sutherland e Bellini le è sempre stato congeniale, tanto che guadagnò il premio Bellini a Catania nel 1965. E' un premio che non viene dato a molti, lo ricevettero la Callas — per esempio — e il maestro Vittorio Gui. A Gui piacque subito il modo lineare di cantare della Kabaivanska e la volle anche nel Pirata.

La verità è che questo soprano possiede quelle qualità anche di interprete che ormai sono indispensabili per sfellire la lirica. Al conservatorio di Sofia (da dove escono i famosi bassi) ha studiato non solo piano e canto, ma anche recitazione e la sua dizione — in moltissime lingue, fra queste anche il russo — è perfetta. Il suo repertorio è molto vasto perché ha una voce di soprano drammatico molto estesa e che passa con facilità nei ruoli più disparati.

Tutte queste doti l'hanno messa in evidenza e adesso è quasi più di casa in America che in Italia. Il «Metropolitan» l'ha confermata per tre anni; con l'opera di Chicago che è diretta dal maestro Donati ha firmato un contratto. Ma torna in Italia sempre con gran gioia. L'attende il marito, un dottore in chimica che ha conosciuto in modo romantico. Lei era ancora una studentessa con la sua brava borsa di studio (frequentò il liceo musicale di Vercelli, poi i corsi di perfezionamento della Scala) e non pensava mai un'opera scaligera. Naturalmente, andava in loggione e lì proprio fra i loggionisti che conobbe il suo futuro marito, appassionato anche lui di lirica.

Adele Gallotti

Western a Roma

Nei pressi di Roma Isarco Ravaioli e Sheila Rosin girano il western «Testa o croce» (Telefoto)

TEATRI E RITROVI

Prem. biglietti salone La Stampa via Roma 80 - telefono 53.51.13

Teatro Nuovo: ore 21,15 Concerto sinfonico organizzato dall'Ente Teatro Regio e Torino Esposizioni; ingresso libero. Direttore Piero Provera, Solista Sergio Verdirame. Musiche di Brahms - Beethoven - Franck.

Alfieri: riposo. Da domani ore 21,15 Gipo Farassino con le sue canzoni. Ridotto del Romano: ore 22 il Teatro della 10 presenta «Gli amanti timidi» di Goldoni.

Alcione: Rivista Maisni - Brino. Orario: 16,15 e 21,15.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese). Or.: 10-12; 15-18.

Ippodromo di Vinovo: oggi ore 15,45 Corse al galoppo - Premio Amicelli L. 1.575.000 - Ippovia naturale.

Al Bagatelle (Strada Cavoretto 2, tel. 674.978): 21 Gli Ambasciatori. Al Florida (p. Solferino 1, 542.822): Coppi, Baby Luna, Canta J. Coralbo. Augustus: ore 21 Chi-co-cha. Blockhaus: Lutezia: ore 21 Maria Zelinotti.

Castellino: 21 Roby e i Gentlemen. Chalet: ore 21 Sergio Nardi.

Club 84: ore 21: Pier Filippi.

Garden Bonzo Tapellque (2 sbarr.): ore 21 Complesso I Diavoloti.

Gaudì Dancing: ore 21 gran serata. Guy Dance: 16,45-21 Due orchestre.

Giardino Belle Arti: 21 I Pirati.

Hollywood Esther: 21 Cocaina 66.

La Perla: 21 L'Elite.

Mundus Dance: 21 Gli Sportivi.

Principe: ore 21 Silvani Silvi.

Trocadero: ore 21,15 Leo Bruni.

Columbia Night Club: Attrazioni internazionali.

Crazy Club (80.092): I Rolls 33.

Moulin Rouge: 21,30 danze; Spett. ore 22 e 1: Orch. Renzo di Iasi.

San Giorgio Valentino - Ristorante Dancing: Tony Stella ed i Jo.

Veera-Veera (via Barge 10, telefono 311.040): Show Men Nicolas Nils.

Abat-jour (Sacchi 28, 541.025): 21.

Al Bagatelle Whisky e Gogo più.

Asylum (Volta B. t. 539.888): 21.

Baby Night (tel. Pino, 984.213).

Caprice (Sacchi 16, 531.520): 21.

Holiday (Vinzaglio 3, 511.736): 21.

Lido Whisky (Moncalieri 422): 21.

Villa Gay Discoteca (Mons. 52): 21.

Whisky Notte (687.563): Samurai.

DANZE CLUB 84
Giardino estivo - Salone invernale
Ore 21 repliche di
PIERFILIPPI

CHALET
Ore 21: SUCCESSO di
S. NARDI

Licadero
Ore 21: COMPLESSO
LEO BRUNI

MACK 1
Via Cumerana 11 - telef. 535.352
THE TRIP

LE CASCINE
Ristorante - Stupinigi, t. 358.581
Tutte le sere: COMPLESSO
ROUGE et NOIR

VILLA SASSI
Ristorante - Residence Hotel
Str. Traforo Pino 47 - Torino
Specialità Gastronomiche

WESTEND
Da Londra, successo
SOUL CARAVAN SHOW

BOCCIODROMO - PARCO MICHELOTTI
La «GELATI SANSON»
ricorda che
stasera ore 21,15 proseguirà il
32° TORNEO BOCCISTICO NOTTURNO DEGLI ASSI

CINEMATOGRAFI

Ambassador: «Eva - La verità sull'amore» Sabine Bertiaux, Franz Mailer, René Deltgen. Vietato 14. Orario 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,30.

Astor: «I giovani lupi» di M. Carné, con C. Hay, H. Politoff, R. Lenaître, in eastmancolor. Vietato anni 18.

Corso: «Belle Starr Story, il mio corpo per un poker» R. Wood, E. Martinelli, col. Vietato minori anni 18. Cristallo: «Heiga» in eastmancolor, con Ruth Cassman, Eberhard Molady. Orarlo: 14,15; 15,50; 17,30; 19,10; 20,40; ultimo spett. 22,30.

Doria: «Come ho vinto la guerra» M. Crawford, J. Lanton, tec. V. 14. Giotto (tel. 500.760): «La notte folgora» Christine Minazzoli, André Oumansky, in technicolor. Vietato minori anni 18. Inizio film: 14,15; 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.

Ideal: «Le due facce del dollaro» Monty Greenwood, G. Giorgelli, col. Orario 14,10-16,15-18,20-20,25-22,30.

Lux: «Il rischio di vivere, il rischio di morire» E. Schumann, M. Hollmann, F. Wesper, eastmanc. V. 18.

Metropol: «Sesso perduto» con Hildac Kanza, Nobuko Otowa. Viet. 18.

Nazionale: «La battaglia di Algeri» techn. scope, John Weyte, Richard Widmark, Linda Cristal. Inizio film: 12,30 - 16,20 - 19,10 - 22.

Reposi: «Io, una donna» Essy Persson, Jorgen Reenberg. Viet. 18.

Romano: «L'ora del lupo» di Ingmar Bergman, con Max von Sydow. Vietato minori anni 14.

Vittoria: «In guerra... marinaio» Doug McClure, Nancy Kwan, sc. col.

Alfieri: riposo. Da domani dalle ore 16: «3 gendarmi a New York» ore 21,15 Gipo Farassino con le sue canzoni.

Artston: «La scuola della violenza» Sidney Poitier, S. Kendall, techn.

Arlecchino: «Banditi a Milano» in technicolor, scope, con Gian Maria Volonté, Tomas Milian, M. Lee.

Augustus: «I commedianti» R. Burton, E. Taylor, A. Guinness, P. Ustinov, panavision, metrocolor. V. 14.

Charlie: 14,30; 17,05; 19,45; 22,30.

Capitol: «Manon '70» Catherine Deneuve, Samy Frey, Jean-Claude Brialy, colori. Vietato minori anni 18.

Torino: «La tapine più spassate del secolo» P. Howard, D. Brian, C. Collet, technicolor. Apertura ore 10.

Centrale-Essai (t. 540.110): «Week-End (Una donna e un uomo da sabato a domenica)» di J. L. Godard, col. con Mireille Dare, Jean Yanne. Viet. 18. Ore: 10,15; 12,20; 14,25; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Alessandro: «Cadavere per signora» F. Franchi, Ingrassia, Mandelini. V. 14.

Colosseo: «Rapporto Fuller base Stoccolma» Clark, Lancer, Tate, tec. sc.

Fiamma: «Cadavere per signora» F. Franchi, C. Ingrassia, Mandelini. Viet. 14.

Fiamma: «Italian Secret Service» tec. Manfredi, Meli, Macchia, Prevost.

Hollywood: «Giurò... e il cretino uno ad uno» (Pilak il timido) E. Pupdon, tec. sc. Aperi. 15. Ult. 22,30.

La Perla: «La pallottola senza nome» Audie Murphy, J. Evans, colori.

Moffet: «Gungala, la pantera nuda» tec. sc. Kitty Swan, Tangeri. V. 14.

Massimo: «Una guida per l'uomo sposato» tec. sc. W. Matthau, Bo.

Orfeo: «Quella sporca dozzina» L. Marvin, E. Borgnine, R. Ryan, techn. V. 14. Or.: 14-16,45 19,15. U. 22.

Principe: «Improvvisamente l'estate scorsa» Elizabeth Taylor, M. Clift.

Statuto: «Gungala la pantera nuda» tec. sc. Kitty Swan, Tangeri. V. 14.

Adriano: «La cattura della ragione» Catherine Deneuve, Samy Frey.

Ariston: «Jessy non perdona uccide» techn. scope. Riviera G. Maiuli - G. Brino 16,15 - 21,15.

Alfa: «Kriminal» Glenn Saxon, Helga Liné, technicolor, scope.

Regina: «Le soldatesse» Marie Latour, Lea Massari. Vietato anni 18.

Milano: «Magnifico straniero» Eastwood «L'armata delle belve» A. 16.

Olimpia: «Spada Orlegna» colori.

Plo: «Per un pugno di dollari» techni-color, Elvis Presley.

P. Nuovo: «Mondo balordo» colori «3 notti d'amore» Spaak, col. A 18.

Delle Rose: Strage 7° Cavalleggeri tec.

Giardino: «Salò la Venere di Lesbo» tec. sc. K. Mathews, T. Louise.

Mirafiori: «Fantomas minaccia il mondo» L. De Funès, J. Marais, tec.

S. Rita: «Davy Crockett» technicolor di Walt Disney. Apertura ore 16.

Vinzaglio: «Gli inarrestabili» techn. scope, B. Lancaster, A. Hepburn.

America (v. Fréjus 27, t. 331.748): «Il tormento e l'estasi» sc. techn. C. Heston, R. Harrison.

Araldo: «Donne di guerra per Ringo» techn. S. Granger, P. Brice.

Clipso: «Angelica e il gran Sultano» M. Marcier, R. Hossein, techn. sc.

S. Paolo: «Dove si spara di più» tec. sc. A. Granì, C. Galo. Viet. 14.

Artiti: «Tiro a segno per uccidere» col. sc. S. Granger, C. Jurgens.

Cecilio: «Ieri, oggi, domani» S. Loren, M. Mastroianni, technicolor.

Eritrea: «Andò in guerra e fer quattrini» C. Aznavour, F. Fabrizi, col.

La Salle: «Il pallottole Ringo Kid» tec. Orpea: «Non sto bene: rubare il tesoro» technicolor, scope.

V. Veneto: «I ribelli di Cannaby Street» colori, M. Crawford.

Asiago: «Per 50.000 maledetti dollari» tec. sc. J. Futterberger, Blanc.

Barzini: «Il passaggio del Reno» di A. Coyalle, con C. Aznavour, C. Rivière. Vietato minori anni 18.

Ellisse: «Una moglie americana» Ugo Tognazzi, Marina Vlady.

Massaua: «Rapporto Fuller, base Stoccolma» Kim Clark, techn. sc.

Odeon (tel. 772.362): «Ti pagherò col piombo» techn. George Martin.

Stars: «Una donna spezzata» M. Merill, P. Leroy. Vietato anni 18.

Adua: «Sara Luna chiama Terra» tec. scope, M. Hyer, L. Jeffries.

Arsi: «L'amore primitivo» F. Franchi, C. Ingrassia, J. Mansfield, tec. V. 18.

Aurora: «I diabolici» S. Signoret, P. Meurisse. Viet. 18. Apert. 15,30.

Brescia: «Battaglia di Hongkuchan» J. Caesar, B. Ottiova.

Lanterna: «Joggo monda Stanlio Ollio. Malori «Indovina chi viene a cena?» techn. scope, S. Poitier, Katharine Hepburn, Spencer Tracy.

Norat: «Sexy che scotta» technicolor. Vietato minori anni 18.

Nuovo Parlino: «L'harem» Carol Baker, Gastone Moschin, col. Viet. 18.

Orientè: «S.O.S. Stanlio e Ollio» Crick e Crock, Jean Harlow.

Palermo: «Lazar X operazione uomo» tec. sc. M. Parsley, Halliday. V. 14.

Sociale: «Bang bang Kid» techn. scope, Guy Madison, Sullivan Nello, Zanchi, «40 fucili al Passo Apache» tec. scope, A. Murphy, M. Burns.

Baretti: «Cavalieri vendetta» colori, Cabiria: «La primula rossa» Jean Marais, Sidney Chaplin, technicolor.

Confidenziali: «Tiffany Memorandum» K. Clark, I. Dennich, Vannucchi, tec.

Horal: «Django killer per onorare techn. G. Montgomery, E. Montes.

Ghigo: «Maciste nella terra dei ciclopi» M. Gordon, C. Afonso, techn.

Italia: «Indovina chi viene a cena?» techn. Spencer Tracy, Sidney Poitier, Katharine Hepburn.

Piemonte: «La calda notte dell'ispettore Tibbs» S. Poitier, Steiger, tec.

S. Carlo: «Chiamate per il morto» Jean Marais, M. Schell, technicolor.

Sestese: «Alamo» technicolor, Sterling Hayden. Apertura ore 15.

Olimpia: «A Sud niente i tamburi» col.

Doria: «Colonna a Sud» technicolor.

Romeo: «I 7 ribelli» technicolor.

Alba: «Uccidere a freddo» techno. D. Harrison, P. Mark.

Ambra: «3 soldi nella fontana» colori, C. Webb, Dorothy McGuire.

Apollo: «Una rosa per tutti» Cardinale, tec. sc. V. 14. A. 18,30. U. 22,30.

Baltro: «Tesoro sommerso» colori.

Lucento: «Noi due sconosciuti» tec. scope, Kirk Douglas, Kim Novak.

Lutrario: «Professionisti per una rapina». Vietato anni 18.

Splendor: «Dove la terra scotta» techn. scope, Gary Cooper, J. London.

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Fiore, Milano, Xenit, Nazionale (Mondialfer), Salone Aeronautica e Giornata dell'Aria (ridotti all'Enal).

Concerto a Vercelli — Per la stagione concertistica della Società vercellese del Quartetto, presso il salone del sodalizio, avrà luogo stasera alle 21 una esecuzione de «I cantori di Cerano», diretti da Benito Corradini. La manifestazione s'inquadra nelle commemorazioni risorgimentali.

DOMANI il Teatro
ALFIERI
Inaugura la stagione cinematografica
con
UNA NUOVA FORMULA DI SPETTACOLO
1° Un grande comico LOUIS DE FUNES IN UN FILM A COLORI ECCEZIONALE
3 GENDARMI a NEW YORK
2° Tutte le sere alle ore 21,15 la CHANSONNIER
GIPO FARASSINO
con le sue canzoni
Orario films ore 16 - 17,45 - 19,30 ore 21,15 recital Farassino ore 22,15 ultimo film

all'**ARLECCHINO**
3ª SETTIMANA
Sorprendente successo di

GIAN MARIA VOLONTE'
MARGARET LEE
TOMAS MILIAN
DON SACKY
RAIMONDO LOVELOCK
EZIO SANCHIOTI
Regia di CARLO LIZZANI
Technicolor - Technoscope
LA VERA, DRAMMATICA ALLUCINANTE, SCONVOLGENTE STORIA DELLA RAPINA, DELL'INSEGUIMENTO DELLA CATTURA, DELLA PIU' FAMOSA BANDA DI CRIMINALI!
Dino De Laurentiis - Paramount

OGGI all'**IDEAL**
- UN NUOVO FORMIDABILE PERSONAGGIO DEL «WESTERN ALL'ITALIANA»!
- UN FILM TRAVOLGENTE CON UN INCALZANTE SUSSEGUIRSI DI AZIONI CHE NON VI LASCERANNO UN ATTIMO DI RESPIRO!!!!!

ORARIO SPETTACOLI: 14,10 - 16,15 - 18,20 - 20,25 - 22,30

OGGI al REPOSI grande Prima

IL FILM PER LE DONNE... CHE INSEGNA AGLI UOMINI COSA SIA UNA DONNA...

Io amo... amo tutti gli uomini...
e tutti mi devono desiderare...

ESSY PERSSON
JORGEN REENBERG - PREBEN MAHRT
TOVE MAES - ERIC HELL
MAC AHLBERG
Produzione A-B NORDISK FILM

VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

Eccezionalissimo da OGGI al **CORSO**
IL PRIMO FILM SEXY WESTERN
"IL MIO CORPO PER UN POKER"
ELSA MARTINELLI • ROBERT WOOD
GEORGE EASTMAN

EASTMANCOLOR :: SCHERMO PANORAMICO
IL FILM E' SEVERAMENTE VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

OGGI al **DORIA**
UN FILM CHE HA LO SCOPO PRECISO DI SCANDALIZZARE IL PUBBLICO
MICHAEL CRAWFORD • JOHN LENNON
"COME HO VINTO LA GUERRA"

VIETATO AI MINORI DI ANNI 14

METROPOL
DOMANI
TUTTO CIO' CHE SI RIFERISCE A QUESTO FILM E' DI DIMENSIONI GIGANTESCHE COME FINORA SI ERA VISTO SOLO NEI FILM DI CECIL DE MILLE
UWE BEYER
MARIA MARLOW
SIEGFRIED WISCHNEWSKI

I NIBELUNGHI
MARIO GIROTTI
HANS VON BORSODY
DIETER EPPLER - HILDE WEISSNER
HERBERT LOM - KARIN DOR
HARALD REINL
ARTUR BRAUNER

ARISTON
TRIONFALE SUCCESSO
DI
SIDNEY POITIER
IN
LA SCUOLA della VIOLENZA
TECHNICOLOR

Romantico richiamo
di fine settimana, 25 chalet con soggiorno e bagno, sparsi in grande parco. Indipendenza, distinzione, tranquillità. Servizio signorile. Magnifico panorama, parcheggio, spiaggia privata. Pensione completa giugno: 3600
Hotel CHALET, Alassio, t. 40.549

DEPILAZIONE DEFINITIVA
Radiazioni ultime tecniche con apparecchi scientifici modernissimi - massaggi
STUDIO DI ESTETICA
Via Lagrange 35 - TORINO
(Palazzo Turi) - Telefono 537.583

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli - Indagini - Investigazioni
Unico autorizzato
Vitt. Emanuele 107, tel. 511.024, 538.888

AL SABATO VACANZA NELLE SCUOLE
Esclusivo su
*Ciaobig
SETTIMANALE GIOVANE
In tutte le edicole

Dove andiamo stasera

TEATRI

● STAGIONE SINFONICA DI PRIMAVERA (Nuovo): a cura dell'Ente Regio, ore 21,15 secondo dei quattro concerti gratuiti. Direttore e maestro Piero Provera; in programma: Ouverture tragica op. 81 di Brahms, il primo Concerto in do maggiore op. 15 per pianoforte e orchestra di Beethoven e la Sinfonia in re minore di Franck. Nel Concerto di Beethoven suonerà come solista il giovane pianista torinese Sergio Verdirame. Ingresso libero.

● GLI AMANTI TIMIDI (Ridotto del Romano): il «Teatro delle 10» in un testo di Goldoni incentato da M. Scaglione. Interpreti Franco Alpestre, Elena Mapelli, G. Morelli, A. Bonesso.

Pietro Provera (in alto) e il pianista Verdirame nel concerto di stasera al Teatro Nuovo (Disegni di Chicco)

CINEMA

Drammatici

● IO, UNA DONNA (in prima al Reposi): tratto da un romanzo di Siv Holm, è un film danese avente a protagonista un'infermiera sprovvista di senso morale e indifferente di legami duraturi. Ella si sente attratta dagli uomini soltanto per il loro fascino fisico. A una per il proprio piacere e poi li disprezza. Girato e fotografato da Mac Ahlberg, il film, in bianco e nero come d'uso per i prodotti scandinavi, ha nella bruna Essy Persson l'interprete principale.

★ IL RISCHIO DI VIVERE, IL RISCHIO DI MORIRE (Lux): viaio droga stupefacenti nella storia d'un figlio di papà ammanigliato con sfruttatori di donne, una delle quali (amichetta sua) egli sorprende nelle autorovoli e distrutte braccia del «vecchio gentiluo». Lei si uccide, ma la tragedia non è compiuta. A colori, tedesco.

★ I GIOVANI LUPI (Astor): malattie erotico-truffaldine di un giovane arrivista, al quale piacciono i soldi e le donne: i primi per ottenere le seconde. Spiccano, diretti da Marcel Carné, Christian Hay e Haydée Politoff. A colori.

★ SESSO PERDUTO (Metropol): affitto da impotenza sessuale a cagione del trauma procuratogli dal lontano scoppio atomico di Hiroshima, un giapponese supera la mortificante crisi grazie allo stratagemma di una donna che gli si sacrifica.

★ L'ORA DEL LUPO (Romano): sudace scandaglio dell'anima tutta d'un pittore: la moglie tenta di penetrarne la follia, quando egli scompare ne eredita gli incubi e il tormento. Regista I. Bergman; interpreti Max von Sydow, Liv Ullman, Ingrid Thulin. Il bianco e nero.

★ THE BELLE STARR STORY (in prima al Corso): figlia d'un colonnello dell'esercito americano, Myrabelle Shelley dopo avere scoperto delle indegnità nella vita del padre se ne abbandonò la casa per diventare «Belle Starr», erede la più famosa rapinatrice del West, aggregata alla banda di Cole, il fuorilegge che le ha ucciso il genitore. Ma il suo roma fu Lezzy, vincitore di Belle in una partita a poker nella quale la posta era lei. Il film ne narra le brigantesche gesta. Interpreti: Elsa Martinelli, Robert Woods, George Eastman.

Il regista dei Beatles e la guerra

★ COME HO VINTO LA GUERRA (in prima al Doria): ad opera di uno dei più originali registi britannici, Richard Lester («Knack», «Tutti per uno» e «Aiuto!» con i Beatles), una corrosiva ambientazione della guerra. Essa è svolta in chiave satirica e grottesca, ambientando la vicenda prima in Africa settentrionale, quindi in Germania. Nel primo tempo uno scombinato drappello guidato da un ufficiale novellino deve conquistare un'oasi in mano tedesca per sistemarvi un... campo di cricket indispensabile allo svago dei graduati. Nel secondo tempo è paradossalmente rifatta l'episodio del ponte di Remagen, rimasto indenne per merito della fulminea avanzata americana. Caricaturale nei fatti — una caricatura al vetriolo e intrisa d'amarezza — il film lo è altrettanto nei personaggi, anche quando essi appaiono, come guerrieri, singolarmente realistici. Si distinguono, tra gli attori, Michael Crawford (il caotico terrestre), Lee Montague (il rubicondo caporale), Michael Hordern (il vacuo colonnello), John Lennon (l'attendente), Jack McGowran. A colori.

Commedie

★ WEEK-END (Centrale): bizzarro fine-settimana di due sposi parigini che meditano un omicidio e riassumono in loro stessi, secondo il regista Godard, i vizi e le degenerazioni della società tecnologica la cui inevitabile involuzione prospetta il ritorno alla barbarie e al cannibalismo. Interpreti: Mireille Darc, Jean Yanne. A colori.

★ LA NOTTE INFEDELE (Gioiello): le difficoltà d'un matrimonio arrivato, malgrado l'amore, a una svolta critica: introspezione retrospettiva del logorio sentimentale che a due coniugi, sposati da cinque anni, impedisce di volersi bene.

★ IN GAMBA... MARINAIO! (Vittoria): comiche e svariate disavventure di un ufficiale medico innamorato d'una procace-dina e imbarcato su una nave appoggio-sommergibili.

Western

★ LE DUE FACCE DEL DOLLARO (in prima all'Ideal): western all'italiana, impostato su una rapina il cui istigatore è un giovanotto soprannominato «Matematica» perché maniaco dell'esattezza. Il piano, regolato al millimetro, è rivolto a impadronirsi di non quintali di polvere d'oro custoditi in un fortino, sede d'una guarnigione negriera. Interpreti: Monty Greenwood, Jacques Herlin, Gerard Herter, Gabriella Giorgelli.

France Gall a casa

La cantante France Gall è tornata a Parigi dopo una lunga tournée nel Nord Europa

QUESTA SERA ALLA TV

La scelta dei programmi sui due canali

I nazisti sul Primo
Varietà per il Secondo

❶ Teatro-inchiesta rievoca «La notte dei lunghi coltelli» - ❷ Alle ultime battute il telequiz «Su e giù» con Corrado - Le cronache del cinema

La scelta dei programmi di stasera, varia tra il teatro-inchiesta sul Primo canale e il quiz presentato da Corrado sul Secondo.

★ ★

Alle 21 sul Primo canale, la repressione sanguinosa nazista dei capi delle «squadre d'assalto» che avevano contribuito a portare Hitler al potere, sarà rievocata nella diciottesima puntata di teatro-inchiesta, con un originale intitolato La notte dei lunghi coltelli.

L'episodio, ricordato anche da Bertolt Brecht nel dramma La resistibile ascesa di Arturo Ui, fu tra i più illuminanti sulla natura del movimento nazionalsocialista: senza processo, vennero arrestati e fucilati numerosi ex appartenenti alle «squadre d'assalto» dietro un semplice ordine di Hitler, eretto, come ebbe lui stesso ad ammettere, «a giudice supremo della patria tedesca» minacciata, secondo il dittatore e specialmente secondo il capo delle «SS», Himmler, di un «putsch» antihitleriano.

In realtà, nessuno attentava al nazismo; quindi, la ragione di quello che Brecht ha paragonato ad un «regolamento di conti» tra fazioni di una stessa banda di gangsters, vanno ricercate altrove. Roehm, il capo delle «squadre d'assalto», fra i fedelissimi al reginte e ad Hitler, era stato uno dei primi animatori del nascente movimento nazista. Ma nel 1934, a potere ormai conquistato, Roehm rappresentava l'unico serio ostacolo alla carriera di Himmler e delle «SS», ed era inoltre malvisto sia dall'esercito sia dallo stesso Hitler, preoccupato delle continue richieste di riconoscimenti concreti all'azione svolta in passato dalle «squadre d'assalto» e dai caratteri di disturbo, che, per un ordine nazista ormai inflessibile, presentava un movimento controllabile precariamente e soltanto attraverso la fedeltà personale al «Führer» di una singola persona, appunto Roehm.

Alle 22,30 seguirà il telefilm La forza dell'abitudine con un attore che oggi va per la maggiore, Lee Marvin.

★ ★

Sul Secondo Canale, alle 21,15, il varietà presentato da Corrado, Su e giù, è alle sue ultime battute. Accanto ai due concorrenti che si battono per il monte premi finale, interverranno come ospiti d'onore, cantanti e «partiti di richiamo».

★ ★

Alle 22,30: Cronache del cinema e del teatro. E' il turno delle «colonne sonore» dei film dell'anno, che verranno presentate in una rassegna panoramica da Stefano Canzio e S.G. Biamonte; seguirà un dibattito, con la partecipazione di alcuni critici, su quelli che sono stati i migliori film della stagione. E' in programma, inoltre, un reportage da Hollywood sulla situazione della maggiore industria cinematografica mondiale e un servizio sul teatro israeliano, a Tel Aviv.

Ghigo De Chiara ha realizzato un servizio sui due spettacoli portati in scena al Teatro greco di Siracusa, «Le Fenicie» e l'«Elettra» di Euripide, mentre Vittorio Sindoni ha curato una serie di interviste realizzate sui «set» del film «Il medico della Mutua», del quale è protagonista Alberto Sordi.

Garinei e Giovannini cercano attori per «Charlie Brown»

ROMA, giovedì sera.

E' probabile che lo spettacolo più curioso che si rappresenta attualmente a New York e Londra, «Sei un bravuomo Charlie Brown» — la commedia musicale ispirata ai famosi «cartoons» di Schulz — venga presentato anche a Roma.

Garinei e Giovannini hanno deciso infatti di produrre l'edizione italiana del celebre «musical» se riusciranno a trovare i giovani attori idonei.

Per queste parti sono indispensabili 4 giovani attori e 2 giovani attrici (fra i 16 e i 25 anni) che sappiano anche cantare e ballare. Coloro che ritengono di avere questi requisiti possono scrivere, inviando foto e curriculum, a Garinei e Giovannini, al Teatro Sistina di Roma.

I programmi della tv (per la morte di Kennedy) potrebbero subire cambiamenti

Diana Torrieri negli studi radiotonici di Torino con il presentatore Casadio, partecipa alla puntata «L'importanza di chiamarsi... Diana» in onda stasera sul Secondo

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

12,30: Sapere: «La terra nostra dimora».
13 —: In auto.
13,30: Telegiornale del mattino.
15 —: Giro d'Italia, tappa S. Marino (cronometro).
17 —: Teatrino del giovedì.
17,30: Telegiornale del pomeriggio.
17,45: Tv dei ragazzi (Teleset - Pagine di musica).
18,45: Quattrostagioni, per produttori agricoli.
19,15: Sapere: «I popoli primitivi».
19,45: Sport - Cronache italiane.
20,30: Telegiornale della sera.
21 —: Teatro-inchiesta: «La notte dei lunghi coltelli».
22,30: La forza dell'abitudine, telefilm con Lee Marvin.
23 —: Telegiornale della notte.

Secondo Canale

18 —: Sapere, corso di francese.
21 —: Telegiornale.
21,15: Su e giù, varietà con Corrado.
22,30: Cronache del cinema e del teatro.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 18,15: Per i piccoli - 19,10: Telegiornale - 19,20: L'emirato del Nupè - 20,20: Telegiornale - 20,40: Il segno dell'artiglio - 21,30: Un uomo un mestiere - 22,30: Jazz club - 22,55: L'inglese alla tv - 23,10: Telegiornale.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE — Ore 12,30: Sapere - 13: Circolo dei genitori - 13,30: Telegiornale - 18,30: Giro d'Italia - 17: Lanterna magica - 17,30: Telegiornale - 17,45: Tv dei ragazzi - 18,45: Concerto - 19,15: Sapere - 19,45: Sport; Cronache italiane - 20,30: Telegiornale - 21: Tv 7 - 22: Vivere insieme - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 18,30: Sapere - 19: Telegiornale - 21,15: Se te lo [illegible] - 22,15: Incontri: Ezra Pound.

NUOVI DISCHI

Walter dirige Mahler

La fortuna tardiva di cui attualmente gode la produzione sinfonica mahleriana va stabilmente inserito nel normale repertorio sinfonico, oltre il «Canto della terra» e gli altamente ispirati Kindertotenlieder, due delle sue nove Sinfonie (la Decima è incompiuta): la Prima cioè, e la Quarta, dette rispettivamente «Il Titano» e «La vita celestiale». Difficilmente di un'eguale frequenza di esecuzione (e per conseguenza di un analogo favore popolare) potranno godere le altre sette, e segnatamente la Seconda e l'Ottava: sinfonie favolali e gemelle per la ampiezza delle proporzioni, l'immensità degli organici impiegati e soprattutto per l'estrema complessità e l'ambizione filosofica degli assunti contenutistici.

Presentata dalla CBS in una versione recentemente ampliata in stereo, la Prima Sinfonia, la più lineare e accessibile nel suo fresco clima agreste e nei marcati ritmi di marcia, ritorna nell'esecuzione classica ed esemplare diretta da Bruno Walter. La colonsale Seconda è invece diretta, sempre per la CBS, da Leonard Bernstein. I limiti formali ed estetici della sinfonia appaiono ormai del tutto superati, sì che il lavoro pare rientrare al tempo stesso nella sfera del poema sinfonico e dell'oratorio, dove le immagini spiritualmente trasfigurate viene raccontata l'avventura dello spirito dell'uomo: la lotta, le fuggevoli parentesi serene, la speranza e la fede nella rinascita.

La sinfonia culmina, nel quinto tempo, nella descrizione del Giudizio universale, nella conquistata pace dello spirito e, infine, in un'apoteosi glorificante la sublime visione di Dio e della salvezza eterna.

Musicalmente tutto ciò viene realizzato in un'alternanza di spunti melodici felicissimi e di complesse pulsazioni drammatiche, in cui converge un polistilismo assai scoperto: ci hanno larga parte influenze schubertiane, di Dvorák, Berlioz, Strauss, Wagner e perfino Bach, come nel coro finale la cui melodia dolcissima si intride per altro di un misticismo ascetico di [illegible] efficacia.

r. gu.

La «voce misteriosa» appartiene a Celentano

E' l'ultima trovata del Clan, complice il giovane Pilade

★ **GINO SANTERCOLE**, nipote di Celentano di cui imita l'abbigliamento e «anni ruggenti», affronta una ballata a ritmo scatenato, «Jane and John», storia di gangsters non priva di spirito, che si accompagna nel retro del 33 giri Clan a «Com'è bello il giorno», una canzone sentimentale infusa di effetti western.

★ **PILADE**, altro ragazzo del Clan, invoca «Un po' di vino» dialogando con una voce «anonima» (ma si tratta senza dubbio di Celentano). Il brano, per non smentire il titolo, mette allegria soprattutto per il tema bizzarro e scanzonato che svolge. Nella seconda facciata del 45 giri, Pilade canta da solo «Amami un giorno soltanto», romantica melodia che non dispiacerà ai giovani beat.

★ **RAY CHARLES**, definito il «genius» dagli appassionati di jazz americani, ha incluso nel suo repertorio un brano scritto da John Lennon e Paul McCartney (due dei Beatles). Si intitola «Eleanor Rigby». Nella interpretazione del padre del «rhythm and blues» la canzone acquista una struggente colorazione ritmica. Come avviene per il motivo melodico inciso nella seconda facciata del 45 giri Emi «When I stop dreamin'».

★ **LITTLE TONY** rimane fedele al suo stile e al suo genere di canzoni. D'altronde anche le sue numerose ammiratrici lo ricambiano con altrettanta fedeltà. Ecco quindi il divo dal ciuffo d'ebano interpretare per lo ru «Prega prega» e «Col cuore in gola» (45 giri Durium). E' un disco che ritesa già vorticosamente nei juke-boxes e questo è sintomo di successo.

u. s.

Pilade, Celentano e la moglie Claudia Mori

Sei commedie del teatro piemontese

Tempi duri per il dialetto piemontese: stretto tra dialetti che, come il genovese per il ricordo di Govi, il milanese per l'intelligente lavoro della Stabile del Gerolamo, il veneto per la grande tradizione goldoniana (e ancora il napoletano ed altri vernacoli meridionali ormai di casa anche in Piemonte), trovano generosa accoglienza sulle scene, sugli schermi ed alla tv, non è coltivato nella sua terra come meriterebbe ed è guardato con diffidenza dal resto della penisola. Tanto più coraggiosa appare quindi l'iniziativa di un editore discografico torinese trapiantato a Milano che, più per amore della città natia che di un abbastanza ipotetico guadagno, ha pubblicato tre grandi microsolco (Karuna, DKM 0020/1/2) dedicati al *Teatro piemontese*.

La collana si apre, e non poteva essere altrimenti, nel nome di Vittorio Bersezio e con il suo capolavoro, *Le miserie 'd monsù Travet*, che a più di un secolo di distanza dalla prima rappresentazione all'Alfieri di Torino, conserva intatto la sua fresca arguzia e la sua sottile poesia. E del Bersezio si può anche ascoltare quel *Bastian Contrari* che è probabilmente l'ultimo dei suoi 24 lavori teatrali, messo in scena nel marzo 1883 al Rossini a pochi mesi di distanza da *I fastidi d'un grand om* del monregalese Eraldo Baretti che, con la commedia del Bersezio, rappresenta qui la tradizione ottocentesca.

Il repertorio contemporaneo, che è più ricco di quanto forse non si creda, è affidato ai nomi di Franco Roberto e Carlo Trabucco. Del primo sono registrate due commedie, *L'temp a l'è nen galantom* e *Moussù e Madama*, caratteristiche di questo autore assai attento all'attualità; del secondo, già notissimo come scrittore in lingua, giornalista e critico, *Ciao, Pais!*, che è del 1964 e segna il suo esordio nel teatro dialettale.

Queste sei commedie, una per facciata, sono presentate in accurate riduzioni (di Dony Serangay per i lavori di Bersezio e di Baretti, degli stessi autori per gli altri) e sono interpretate da un gruppo di valenti attori guidati da quell'Armando Rossi che da molti anni dirige con passione e competenza una delle migliori compagnie amatoriali italiane, la «Piccola ribalta». Altri dischi, affidati allo stesso complesso, dovrebbero seguire nei prossimi mesi. Si annunciano testi di Leoni, Droveti, Pietracqua, Garelli accanto a quelli moderni di un Mottura, di una Schiavo, di un Michelotti e altri ancora.

e. bi.

OGGI ALLA RADIO

NAZIONALE	SECONDO	TERZO
12,00 Giornale radio Gir. Giro d'Italia 13,20 La corrida. Dilettanti allo sbaraglio. 14,00 Trasmissioni regionali 14,45 Zibaldone italiano 15,00 Giornale radio 15,15 Zibaldone italiano - II parte 15,45 I nostri successi 16,00 Progr per i ragazzi 16,30 Il sole della musica. Nell'intervallo (ore 17): Giornale radio 18,00 Cinque minuti di inglese 18,05 Gran varietà 19,14 «Le avventure di Nick Carter» 20,00 Giornale radio 20,15 Operazione edizione tascabile: «La rana delle tre ragazze» di Franz Schubert; «La bellerina Fanny Elssler» di Johann Strauss 21,00 L'importanza di chiamarsi... 21,45 Musica leggera da Vienna 22,15 Concerto del violoncellista M. Rostropovich e del pianista Kazuo Kazunturian e Alessandro Dedukin 22,50 Dora Musumeci al pianoforte	12,00 Le canzoni di «Un disco per l'estate» 12,30 Giornale radio 13,35 Malva presenta: Partita doppia 14,00 Juke-box 14,30 Giornale radio 14,45 Novità discografiche 15,00 La rassegna del disco 15,15 Un disco per l'estate. Nell'intervallo ore 15,30: Giornale radio. Tra le 15,30 e le 17: 21ª Giro d'Italia 16,54 Tre minuti per lo sport 16,00 Pomeridiana 17,05 Meridiano di Roma 17,30 Giornale radio 17,35 Classe unica 17,56 Intervallo musicale 18,00 Aperitivo in musica. Nell'intervallo ore 18,30: Giornale radio 19,00 Oggi e domani 19,30 Radiosera - Serie arti - 21ª Giro d'Italia 20,00 Punto e virgola 20,14 Caccia alla voce 21,00 Italia che lavora 21,10 Novità discografiche (ogiesi 21,30 Giornale radio 22,00 Musica da ballo 22,30 Giornale radio	18,00 Antologia di interpreti 14,30 Musiche operistiche di Ciaikowski 15,30 Corriere del disco. Haydn: Musica strumentale 16,30 A. Zecchi: Sonata in fa per vl. e pf; E. Krenek: Pentagramma per fiati 17,00 Le opinioni degli altri 17,20 Corso di lingua francese 17,40 Hindemith: Concerto per le gni, arpa e orch. 18,00 Notizie del Terzo 18,15 Quadrante economico 18,30 Musica leggera 18,45 Pagina aperta. Settimanale di attualità culturale 19,15 Concerto di ogni sera 20,15 In Italia e all'estero 20,30 «La signora Paulatim» - Opera radiofonica in un atto di I. A. Chiusano dal racconto di I. Calvino. Musica di Gino Marinuzzi jr. Direttore Ferruccio Scaglia 22,00 Il giornale del Terzo 22,30 I poeti della grande guerra 22,40 Rivista

IL «MEGLIO» DELLA RADIO

Alle 20,30 sul Terzo vanno in onda due opere moderne: «La signora Paulatim» di Gino Marinuzzi e «Don Perlimplin» di Bruno Maderna. Saranno trasmesse, rispettivamente, con la direzione di Ferruccio Scaglia e di Bruno Maderna. Ne saranno interpreti di canto Elena Rizzieri, Walter Brunelli, Filiberto Picozzi, Marco Stecchi; Severino Gazzelloni sarà il solista di flauto, mentre Sandra Ballotari, Gisa Raspani - Dandolo, Giovanni Desiderio sostengono i vari ruoli recitativi.

FORMIDABILE NOVITÀ! ECCO LA
DAF 55

DAF: L'AUTOMATICA DINAMICA
4 cilindri, 1100 cc., 50 CV, velocità 136 km/h, da 0 a 50 km/h in 5 sec., da 0 a 80 km/h in 12 sec. Completamente automatica - brevetto Variomatic. Mettetevi voi stesso in contatto per una prova senza impegno col concessionario DAF:

Ecco i prezzi delle vetture DAF:
DAF 33 L. 768.000
DAF 33 Lusso L. 864.000
DAF 44 L. 925.000
DAF 44 Lusso L. 995.000
DAF 44 Stationcar L. 1.087.000
DAF 55 L. 1.068.000
Franco rivenditore IGE compresa. Garanzia per un anno intero senza limite di chilometraggio.

FALAVIGNA AUTO Concessionario
VIA MADAMA CRISTINA, 93 - TEL. 657.129
ASSISTENZA - RICAMBI VIA DONIZETTI, 17

GARANZIA PER I PREZZI M E C
E' previsto che all'1/7/68 verranno aboliti i diritti doganali fra i Paesi del MEC. Se nel luglio p. v. i prezzi listino delle vetture DAF ribasseranno, Vi rimborseremo immediatamente e senza riserva alcuna il piano ribasso. Questa garanzia vale per vetture DAF da Lei vendute da oggi a prima degli eventuali ribassi.

LETTI IN FERRO BATTUTO
A. Murri
Officina: VIA LODI, 17 a
Telef. 287.628 - TORINO

punta
i tuoi sogni sulla
LOTTERIA DI MONZA
OLTRE MEZZO MILIARDO DI PREMI
ESTRAZIONI SETTIMANALI

PRESTIAMO DENARO
rapidamente ad automobilisti - dipendenti professionisti - artigiani - commercianti
FINCOTEX
CORSO FRANCIA 15 - TEL. 760.203 - 779.825

Il più affascinante spettacolo dello "vie del cielo"
3° SALONE INTERNAZIONALE DELL'AERONAUTICA E DELLO SPAZIO
TORINO ESPOSIZIONI
AEROPORTO DI TORINO-CASELLE
4-13 giugno 1968
Orario feriale 9,30-12,30; 14,30-23 - festivo 9-23
Biglietto cumulativo L. 600
e il 9 giugno all'Aeroporto di Caselle
FESTA DELL'ARIA
Ingresso L. 1.000 tribuna L. 2.500

Il medico della famiglia

I bolidi che vengono dal cielo - Bronchite e asma - Bimbi in cucina - Zanzare e profumi - Distrofia muscolare

I bolidi prodotti dagli aerei supersonici spaventano la gente che vive con i piedi sulla terra. Finestre, porte, pareti, cristalli e piatti vibrano rumorosamente. Non si lamenta chi considera il guaio come un segno di progresso. Altri ne hanno invece i nervi scossi.

I bolidi provocano talvolta danni alle cose. Non esistono mezzi per eliminarli, ma possono essere attutiti modificando la forma dei velivoli. Quando gli aviogetti volano a velocità supersoniche, le molecole d'aria formano come un muro davanti ad essi. Colpendo e perforando continuamente questo muro, la massa volante produce il noto rumore tanto simile al tuono. Non si tratta di un singolo bolide, ma di una serie di bolidi. Anche lo spostamento d'aria a livello dei piani di coda produce frastuono.

Le condizioni atmosferiche possono alterare l'esplosione sonica, deviandola o amplificandola. Non esiste però prova concreta che i bolidi ultrasonici danneggino la nostra salute.

* *

Un lettore domanda:

«Vorrei sapere se una bronchite cronica può sfociare in asma».

— No, quantunque molte persone sofferenti di bronchite cronica lamentino respiro affannoso, proprio come se avessero l'asma.

* *

Risposta alla Signora Laura C.:

— Quando cucina, tenga i bimbi lontano dai fornelli. Eviterà così i rischi di sempre possibili incidenti e disgrazie.

* *

Un lettore ci scrive:

«Secondo mia moglie d'estate si more non dovrebbe avere addosso profumi di alcun genere: perché, dice, gli insetti sono attratti da questi odori. Voi che ne pensate?».

— Pensiamo che sua moglie ha ragione. Le zanzare e altri insetti che tormentano le nostre notti estive sono particolarmente attratti dai profumi e dalle lozioni dopo-barba.

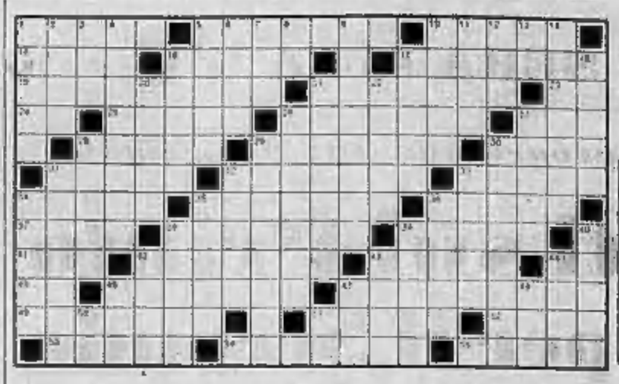
* *

Un lettore domanda:

«Che cosa potete dire sulla distrofia muscolare?».

— Si tratta di una malattia neuromuscolare caratterizzata da atrofia progressiva e da graduale indebolimento dei diversi muscoli. Esiste una forma, che colpisce frequentemente i bambini, in cui le fibre muscolari vengono sostituite da tessuto cicatriziale.

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)



Le parole incrociate

(Questa, rovesciata, la soluzione)

ORIZZONTALI: 1. Protozoi unicellulari - 5. Sergio cantautore - 10. Simili ai finocchi - 15. La squadra di Jair - 16. Rossi, regista francese - 17. Urto violento fra veicoli - 19. Nome di Noschese - 21. Si tira di sollievo - 23. Pari alla trota - 24. Sono nel tubero - 25. Patria del Guatemalata - 28. Yves attore cantante - 27. Tre per tre meno tre - 28. Distingue il prodotto - 29. Mario regista e scrittore - 30. Uno stile musicale - 31. Alloggi... nel camping - 32. Banda di soli ottoni - 33. Vivaio veneziano - 34. Nome della Pravo - 35. Recipienti per produrre... vapore - 36. Data, vivacità - 37. Incita il somarello - 38. Si disputa allo stadio - 39. Giardino invernale - 41. Comanda in Cina - 42. Gli abitanti di Caltanissetta - 43. Scampati al pericolo - 44. Iniz. di Lay - 45. Consonanti in pena - 46. Spiegare... la voce - 47. Si paga in tram - 48. Capitale della Georgia - 51. Ha per simbolo «Cl» - 52. Insenature scavate nei fiordi - 53. Facile, evidente - 54. Aiuta gli audaci - 55. Astucci per reliquie.

VERTICALI: 1. Hanno metà velate... - 2. Costruzione grandiosa - 3. Metà nei prefissi - 4. Gente costumata... - 5. La bella moglie di Menelao - 6. Fosso nasali - 7. Lo negano gli atei - 8. Reale in breve - 9. Raccoglie l'acqua piovana - 10. Si spremono in bocca - 11. La direzione dell'ago magnetico - 12. Prefissa per vino - 13. Gemelle in lotta - 14. Lo è il mondo dei sogni - 18. La maga di Ea - 17. Grande bretella - 18. Può provocare la sordità - 20. Francoise cantante - 21. Minerali come il gesso - 22. Non partire - 26. Lavorano nelle cave - 27. Una macchia verde - 28. Misura del sarto - 30. Antico strumento a dieci corde - 30. Alain, cantante francese - 31. Nino attore comico - 32. Impresa sciocca e ridicola - 33. Gino attore - 34. E' simile alla steppa - 35. Classe sociale - 36. La pelle della pecora - 38. Una caravella di Colombo - 39. Festa popolare con fiera o mercato - 40. Pesci del ciupaidi - 42. Gli amici di Biancaneve - 43. Collina di Gerusalemme - 44. Stato Usa con capitale Salt Lake City - 46. Aspira e diventare «comm.» - 47. Colora... per Modugno - 48. Difettuccio involontario - 50. La metà di CX - 51. Catania.

L'avvocato di fiducia

Sono un contadino di Monta d'Alba in visita a Torino ai miei figli e di qui mi permetto di disturbarvi per chiedervi un parere.

Da Monta a San Rocco è stata progettata la rettifica della strada già esistente (togliere delle curve), però iniziandola con altro tracciato. I contadini interessati, come me, sono stati invitati a firmare per la cessione del terreno necessario a questa sistemazione: sa quanto viene pagato al mq? da L. 100 a L. 180 quello con colture pregiate. Qual è il giusto prezzo del terreno agricolo in zona non depressa?

Se noi vogliamo comperare un campo, chi ce lo dà a questo prezzo? Non ci troviamo perciò d'accordo di cedere i nostri campi e rigare per una strada da riparare, basterebbe fosse asfaltata la macchia; perché poi fare un nuovo inizio di strada stretta in mezzo alle case come la vecchia?

(A. T., Torino)

Trattandosi di terreno destinato alla costruzione di strada, la pubblica amministrazione può procedere alla espropriazione per pubblica utilità. Se il prezzo offerto non viene accettato, può esserne chiesta in determinazione in base ai valori di mercato all'autorità giudiziaria, entro trenta giorni dalla notifica dell'avvenuto deposito del prezzo offerto. Il privato non può invece opporsi alla espropriazione, una volta dichiarata la pubblica utilità dell'opera.

Avv. prof. Alberto Montel

* *

A quale distanza dal confine può essere scavato un fosso?

(C. D. - Carmagnola)

Chi vuole scavare fossi o canali presso il confine, se non dispongono in modo diverso i regolamenti locali, deve osservare una distanza eguale alla profondità del fosso o canale. La distanza si misura dal confine al ciglio della sponda più vicina, la quale deve essere a scarpa naturale ovvero munita di opere di sostegno.

Se il confine si trova in un fosso comune o in una via privata, la distanza si misura da ciglio a ciglio o dal ciglio al lembo esteriore della via.

A. M.

LA POSTA DEI LAVORATORI

Statali e Onpi

D. — Vi sarei grato se mi vorrete spiegare perché la Onpi (Opera nazionale pensionati d'Italia) non può ospitare i pensionati dello Stato. Non sono italiani anche loro?

(Sorelle G. - Torino)

R. — *L'Opera pensionati d'Italia dispone attualmente di una ventina di case di riposo che hanno una capacità complessiva di nove o diecimila posti letto. I pensionati della previdenza sociale — per i quali l'Onpi venne istituita — sono più di sei milioni e le domande di ricovero tante che la predetta Opera è costretta a fare una dolorosa cernita, accogliendo solo quelle dei più bisognosi.*

In altre parole, i posti disponibili nelle case di riposo dell'Onpi sono assolutamente inadeguati alle necessità dei pensionati dell'Inps ed è estremamente improbabile che nel prossimo futuro vi sia posto per dare ricetto ad altre categorie di pensionati che, del resto, sono istituzionalmente estranee all'istituzione per cui non versano infatti alcun contributo, come fanno invece quelli della previdenza.

* *

D. — Percepisco la pensione Inps, ma poiché essa deriva in parte da contributi volontari, vi sembra giusto che me la riducano a sole 15.600 lire il mese? Non discuto sulla legittimità della trattenuta per la quota di pensione costituita dai contributi obbligatori, ma quella relativa agli altri contributi, pagati da me a titolo volontario, non dovrebbe essermi corrisposta integralmente come se li trattasse di un contratto pattuito con una privata società di assicurazioni?

(C. Rossi - Torino)

R. — *L'assicurazione, volontaria non è che la prosecuzione di quella obbligatoria, ed i relativi contributi le sono stati conteggiati come quelli che le avevano accreditato in dipendenza del lavoro svolto presso terzi. Il riferimento con un'assicurazione privata è quindi arbitrario perché — come lei sa — le pensioni a carico dell'assicurazione generale obbligatoria hanno carattere e finalità mutualistiche.*

Vogliamo dire, cioè, che non esiste differenza tra le pensioni interamente costituite da contributi obbligatori e quelle che derivano invece — sia pure in misura prevalente — da contributi volontari. Perciò, se lei continua a prestare opera retribuita, l'azienda le scalerà dalla retribuzione la quota di pensione che supera le 15.600 lire il mese. a. p.

Alle ore 21, al Parco Michelotti, si gioca la seconda serie di partite nel quadro del Torneo degli Assi. Scenderanno in campo: La Piemonte contro Torino Nord Gobetti, Pianelli e Traversa contro Sia; Barriera di Nizza contro Rivoduresse; Avviamire San Paolo contro Bertolotti.

OGGI sugli IPPODROMI

TORINO (galoppo, ore 16)

1. - Premio Scuola di Cavalleria di Pinerolo (L. 350.000, m. 2000 cross country) ufficiali.

1. Rosirolle, 70; 2. Salerno, 71½; 3. Ides Knight, 70; 4. Fleur de Stella, 71½; 5. Fenimore 71½.

2. - Premio Amoretti (L. 1 milione 575.000, m. 3200 siepi).

1. Rominel (63 A. Baseggio); 2. Trisulti (63 N. Coccia); 3. Wild Fir (63 A. Mattei); 4. Marsiau (63 G. Moramioni); 5. Conte di Vilpiano (65 P. Santoni); 6. Carré (64 A. Oppo).

3. - Premio La Maudria (L. 700 mila, m. 3500, cross country), gentlemen e sinnacoli.

1. Corinto (72 Gl. Borghini); 2. Mattinal (70 C. Cuomo); 3. Juror (67 Carla Michelotto); 4. Notturna (71½ C. Turri).

4. - Premio Le Vallette (lire 1.100.000, m. 1450).

1. Tomysia (67 A. Botti); 2. Soucope (65 I. Gabutelli); 3. Buzzello (52 M. Cipollone); 4. Piccola Giustina (51½ G. Pinto); 5. Accettone (51½ G. Dettori); 6. Rodano (50 P. Perlanti); 7. Maggio (49 M. Mattei); 8. Romanica (47 N. Mulas); 9. Sirtaki (45½ A. Bissoli); 10. Lally (45 S. Aiazzi).

5. - Premio Tuttosport (L. 500 mila, m. 2000), gentlemen.

1. Rex, 77½; 2. Dagon, 71; 3. Overland, 65; 4. Cespitoso, 65; 5. Treviso, 71; 6. Araldo, 68; 7. Mangoni, 69½.

6. - Premio Alpi Marittime (L. 750.000, m. 1450).

1. Shaker, 58½; 2. Dragone, 55; 3. Zeb, 57½; 4. Tres Chic, 55½; 5. Telluris, 52; 6. Zitah Ciri, 53; 7. Zingara II, 50½; 8. Delura II, 49.

7. - Premio Nichelino (L. 700 mila, m. 3000).

1. Casserole, 65; 2. Tarragona, 53½; 3. Pagani, 52; 4. Twist, 57½; 5. Cherubino, 46½; 6. Orsinbos, 43; 7. Maramma, 54½; 8. Barba Bucon, 51.

I favoriti: 1. Rosirolle-Fenimore; 2. Maratsou-Conte di Vilpiano; 3. Nocturne-Corinto; 4. Accettone-Tomysia; 5. Caspiaros-Araldo; 6. Zitah Giri-Zingara II; 7. Twist-Pagani.

PADOVA (trotto, ore 21)

1. - Premio Paradiso (L. 800 mila).

A m. 1620: 1. Diagonal; 2. Sefora; 3. Sentito; 4. Ticket; 5. Migello; 6. Montemajino; 7. Serilo; 8. Ciriolo; a m. 1640: 9. Chicino; 10. Tolmeta; 11. Semprevisa.

2. - Premio Tè (L. 778.000).

A m. 2020: 1. Condor; 2. Lilla; 3. Autocrate; a m. 2040: 4. Exmoor; 5. Gianduzzella; 6. Ciurlino.

3. - Premio Star (L. 1.000.000).

A m. 1620: 1. Deterine (R. Leoni); 2. Sandalo (E. Gubellini); 3. Leonino (E. Dallepiane); 4. Zigzino (Ex. Bezzecchi); 5. Babele (S. Milani); 6. Brik Brek (O. C. Baldi).

4. - Premio Super Pelati (lire 400.000).

A m. 2020: 1. Little John; 2. Don Perignon; 3. Bigardo; 4. Belluno; 5. Amusette; 6. Lipari; a m. 2040: 7. Brach; 8. Selpio.

I favoriti: 1. Acaba-Nibanba di Jesolo; 2. Rova-Piretto; 3. Nordlada di Jesolo-Alvermia; 4. Brunial-Lord; 5. Serilo-Ontano; Condor-Exmoor; 7. Babele-Brik Brek; 8. Brach-Amusette.

FIRENZE (trotto, ore 21)

1. - Premio Trieste (L. 800.000) A m. 1660: 1. Cloe; 2. Betsabea; 3. Byama; a m. 1680: 4. Celestio.

2. - Premio delle Mulina (Lire 1.000.000)

A m. 1660: 1. Celeo (A. Nesti); 2. Edasa (O. Orlandi); 3. Sornaglia (A. Cecchi); 4. Brunale (V. Baldi).

3. - Premio Vice D'Elsa (Lire 800.000)

A m. 2060: 1. Merlo; 2. Quisbo; 3. Stelvio; 4. Grignone.

I favoriti: 1. Betsabea-Celeste; 2. Celonia-Poliglotto; 3. Bizmancova-Epafo; 4. Dar Marada-Giove; 5. Edasa-Celeo; 6. Scacciacai-Verzone; 7. Quisbo-Stelvio.

ROMA (trotto, ore 20,45)

1. - Premio del Furio (L. 1 milione e 50.000).

A m. 2000: 1. Avocetta d'Assa (M. Cioni); 2. Javana (A. Cleognani); 3. Putor (A. Cleognani); 4. Masuria (R. D'Errico).

2. - Premio Appennini (L. 1 milione).

A m. 2000: 1. Tiberio (A. Fiaccomio); 2. Attendolo (R. Concioni); a m. 2020: 3. Nimble Boy (F. Albonetti); 4. Short Stop (O. Kruger); 5. Judkin (M. Mazzariol).

3. - Premio La Fata (L. 800.000).

A m. 2000: 1. Profeta; 2. Soccina della Valleelle; 3. Gigiac; 4. Sinarca; 5. Bamby; 6. Hasetat.

I favoriti: 1. Putor-Masuria; 2. Orinoco-Gilù; 3. Farnese-Scorcola; 4. Le Kef-Mister Henry; 5. Leader-Rubellana; 6. Short Stop-Nimble Boy; 7. Profeta-Soccina della Valleelle; 8. Missouri-Piammona.

TRIESTE (trotto, ore 20,45)

1. - Premio Miramare (L. 800 mila).

A m. 2000: 1. Petronia; 2. Girandola; 3. Santona; 4. Napea; a m. 2100: 5. Quintosole. Favoriti: Quintosole-Napea.

I CALCIO - PRONOSTICI

A caccia del «13»

I FOGGIA (44) - LIVORNO (38) - La squadra locale è lanciata verso la promozione, quella ospite non ha più velleità di classifica. Il Foggia dovrebbe imporsi abbastanza facilmente.

X-2 LAZIO (36) - BARI (44) - Anche se finora fuori casa il Bari ha conquistato un solo successo, la squadra pugliese appare favorita.

X LECCO (34) - MODENA (35) - I lombardi finora hanno ottenuto in media un punto a partita. Contro gli emiliani il pareggio sembra probabile.

X-1 MONZA (39) - CATANIA (38) - Partita tra due compagini senza problemi di classifica: il Catania, vittorioso domenica scorsa a Marsala contro il Genoa, può puntare al pareggio.

1 PERUGIA (33) - VENEZIA (32) - Entrambe le formazioni lottano per non retrocedere: il Perugia, reduce dal turno di riposo, dovrebbe essere meno affaticato.

1-X PISA (47) - NOVARA (31) — Una battuta d'arresto per i piemontesi significherebbe la serie C, non ci sarebbero più in pratica prove d'appello. Riusciranno gli azzurri ad ottenere il punto della speranza?

1-X POTENZA (32) - PALERMO (48) - Scontro diretto tra l'ultima in classifica (ormai rassegnata alla retrocessione) e la prima (ormai certa della promozione).

1 REGGIANA (40) - PADOVA (35) - La formazione emiliana tecnicamente è più forte e dovrebbe riuscire a superare il «muro» difensivo che quasi sicuramente le opporranno i veneti.

X-1 REGGINA (36) - MESSINA (33) - Gli ospiti hanno assoluto bisogno di un punto, la Reggina ormai è al sicuro da ogni sorpresa.

1-X VERONA (43) - GENOA (33) - Per restare in lizza per la serie A i veneti hanno assoluto bisogno di vincere; per conservare buone speranze di salvezza i liguri devono conquistare un punto.

X-2 MARZOTTO (34) - COMO (53) - Serie C, girone A: gli ospiti cercheranno di festeggiare degnamente la promozione nel torneo cadetti

X RAVENNA (39) - SPEZIA (43) - Serie C, girone B: lo Spezia, secondo in classifica, ha i mezzi per ottenere almeno un punto; il Ravenna è in crisi.

2-X VIS PESARO (36) - CESENA (46) - Serie C, girone B: gli ospiti guidano la classifica e sono ad un passo dalla promozione.

L'OROSCOPO DI DOMANI

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) *Affari:* se anche occorre affrontare qualche difficoltà, andranno ugualmente a buon fine. Nel campo professionale non manca l'aiuto di amici. *Sentimenti:* lieve divergenza con la persona amata impedisce la completa armonia. *Salute:* qualche rialzo termico nella tarda serata.

TORO (21 aprile - 21 maggio) *Affari:* non sarebbe la giornata più adatta per avviare grandi imprese. Cercate di portare a termine quelle in corso. Attività artistica bloccata. *Sentimenti:* la congiunzione della Luna con Venere non vi rende affettivo. *Salute:* portatemo i disturbi alla gola e al naso.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) *Affari:* il Sole e Mercurio contribuiscono alla loro riuscita con eguale esito anche negli scambi commerciali. Vivacità dell'intelletto. *Sentimenti:* esercitate un particolare interesse sul sesso opposto per il vostro brio. *Salute:* soddisfacente equilibrio psiconervoso.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) *Affari:* date ascolto alle ispirazioni che oggi sono precise e giuste. Nel pomeriggio la Luna, in segno d'Acqua, sintonizza con la vostra sfera. *Sentimenti:* sorge improvvisa una passione durante un viaggio sul mare. Ore felici. *Salute:* in netta ripresa dopo un periodo fastidioso.

LEONE (23 luglio - 21 agosto) *Affari:* il contatto Sole-Mercurio stimola le vostre qualità speculative. Professionalmente le prospettive sono pure eccellenti. Riflessi pronti. *Sentimenti:* la dissonanza dei Luminari è negativa per i rapporti sociali e la casa. *Salute:* inquietudine che v'impedisce di riposare.

VERGINE (24 agosto - 22 sett.) *Affari:* si offrono occasioni impensate che bisogna afferrare al volo, improvvisando il modo di sfruttarle, il più rapidamente possibile. *Sentimenti:* Urano e Plutone tolgono un po' di serenità alla sfera degli affetti. Note. *Salute:* non lasciatevi suggestionare dai pessimisti.

BILANCIA (23 sett.-22 ottobre) *Affari:* procedono un po' a stento, specie nel settore finanziario. Intralciato anche il commercio degli oggetti d'arte e della moda. *Sentimenti:* senza l'aiuto di Venere gl'innamorati non riescono a realizzare i loro sogni. *Salute:* arrossamenti dell'epidermide, prurigi fastidiosi.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) *Affari:* gl'influssi planetari sono propizi e quindi alcuni progetti andranno felicemente in porto. Non pretendete però l'impossibile. *Sentimenti:* l'ombra della gelosia offusca i rapporti affettivi. Non fantasticate. *Salute:* Plutone in sestile è causa di disturbi insoliti.

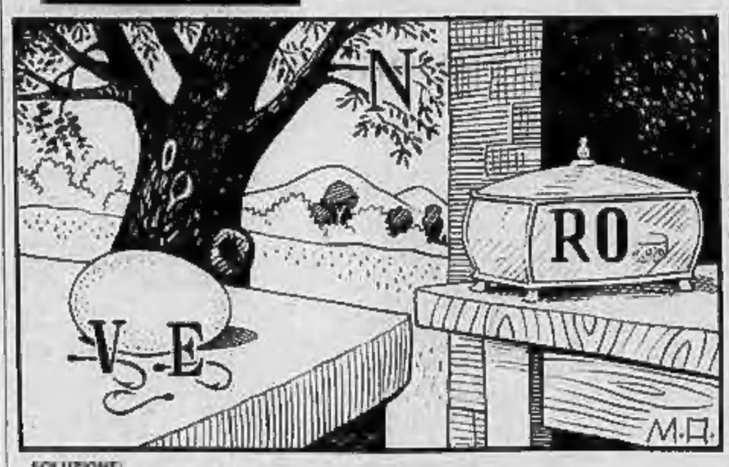
SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) *Affari:* Giove e il Sole collaborano al vostro successo anche nel campo professionale. E' il momento di mettervi in luce. Fortuna. *Sentimenti:* la giornata è propizia per avvicinare una persona che vi piace molto. *Salute:* inoccultabile. La sprizzate da tutti i pori.

CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.) *Affari:* puntate subito sull'obiettivo più interessante ed immediato. Scambi di corrispondenza destinati a concludere una impresa. *Sentimenti:* nulla turba il cielo dell'amore. Anche in famiglia completa armonia. *Salute:* al viene via via rinfrancando. Digestione regolare.

ACQUARIO (22 genn.-18 febbr.) *Affari:* si presentano le occasioni favorevoli quando meno vi l'aspettate. Il successo risiede nella rapidità di attuazione delle idee. *Sentimenti:* Urano è il pianeta dei colpi di fulmine, delle passioni irresistibili. *Salute:* il mentale elevato concorre a potenziare il fisico.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) *Affari:* si trovano sotto la protezione di Giove e quindi non mancherete di aver subito parlata vista. Avanzamenti di carriera, ricompense. *Sentimenti:* scarsa fortuna nel settore degli affetti. Indifferenza delle persone care. *Salute:* piena forma psicofisica.

Il rebus (frase: 5, 5, 9, 4)



SOLUZIONE: Nessun Arni non vede VE - meno N - rimane NUOVO VERAMENTE CARO

antonietta destefanis
CORSO SICCARDI 11 - TORINO
TELEFONI 540.405 - 542.808

VALSALICE - RESIDENZA SAN GIACOMO - Signorilissimi appartamenti: grande salone con ampie vetrate, due, tre, quattro camere padronali con doppi o tripli bagni e comodi spogliatoi; office (volendo trasformabile in camera studio), grande cucina, camera e bagno servizio, ingressi, tre posti macchina, grandi terrazzi con ampia vista su Torino o giardino in proprietà. Zona sportiva con giochi tennis e bocce, ampie zone verdi condominiali con alberi alto fusto. Servizi centralizzati - forte mutuo.

PRECOLLINARE - ZONA CORSO GIOVANNI LANZA - in mezzo al verde di alberi secolari modernissimi villini superficie interna mq. 250, grande autorimessa per più vetture, giardini privati, viste su Torino, particolari rifiniture di pavimenti e rivestimenti, ampie vetrate termopane. Forte mutuo.

VIALE THOVEZ (VICINANZA PIAZZA CRIMEA) - in lussuosa palazzina appartamento con grande salone, sala pranzo, tre grandi camere padronali con doppi bagni, office, camera e bagno servizio, cucina, ingressi, giardino in proprietà mq. 1000 circa - 58.700.000 compreso forte mutuo. Volendo possibilità di aumento della superficie.

VALSALICE - In palazzina di particolare caratteristica costruttiva splendido appartamento con grande salone, tre camere, spogliatoio, doppi bagni, cucina, toeletta per ospiti e grandissimo terrazzo perimetrale con ampia vista sulla collina e sulla città - 45.000.000 compreso forte mutuo.

STRADA TADINI - Appartamenti in signorilissima palazzina con servizi centralizzati ad altre palazzine grande salone, due camere letto con ampio spogliatoio e doppi bagni - pavimenti in legno africano di primissima qualità, grande cucina, camera e bagno servizio - rivestimenti in piastrelle tutt'altezza - grande giardino in proprietà e grandi terrazzi panoramici - due posti macchina - ampia cantina - 33.000.000 compreso forte mutuo.

ZONA VALPIANA - In palazzina panoramicissima appartamenti con grande salone, tre camere letto con doppi bagni, camera e bagno servizio, cucina, ingressi - marmi e rivestimenti primissima qualità - ampia zona verde condominiale - autorimessa - abitabili subito - forte mutuo.

PRECOLLINARE - CORSO MONCALIERI-CRIMEA - In lussuosa palazzina appartamenti mq. 200: grande salone, tre camere padronali con doppi signorilissimi bagni, camera e bagno servizio, grande cucina, terrazzini, ingressi, autorimessa per due vetture, rifiniture particolarmente accurate - 45.000.000 compreso forte mutuo.

VIALE XXV APRILE (CAVORETTO) - Due appartamenti formati da: grande salone, due e tre grandi camere, servizi, cucina, ampi terrazzini panoramici - zona verde condominiale - box per autovetture - 30.000.000 - 35.000.000 compreso forte mutuo.

VAL SAN MARTINO INFERIORE - In palazzina signorilissimi alloggi: salone, una-due-tre camere, bagni, grande cucina, ampi terrazzi - da 20.000.000 a 28.000.000 compreso mutuo.

VIA SILVIO PELLICO (ZONA CORSO M. D'AZEGLIO) - Appartamento in piccolo condominio con giardino privato: grande salone, quattro camere di cui due grandissime, grande cucina, bagno padronale; al piano seminterrato collegato all'alloggio tre ampi locali con servizio - 4 boxes - 2 roulottes in dipendenza per personale servizio - bloccanzi 25.000.000.

CORSO GALILEO FERRARIS - Nellissimo attico con grande terrazzo; ampio salone, tre camere, doppi bagni, camera e bagno servizio con lavanderia, cucina, tripli ingressi - due soffitte - cantina - due boxes - 47.000.000 compreso forte mutuo - nuovissima lussuosa costruzione.

LA 6ª BIENNALE ITALIANA MACCHINA UTENSILE
si svolgerà quest'anno nel Quartiere Fiera di Milano dal 6 al 13 ottobre 1968
in comune con la:
MOSTRA INTERNAZIONALE MECCANICA DI PRECISIONE
Per informazioni rivolgersi a:
U.C.I.M.U. - Via Mosca Rosa 31 20147 Milano Tel. 483.334/488.994/488.628 (per la Macchine Utensili)
ASSOTTICA - Via Brina 3 20123 Milano Telefono 89.30.54 (per la Meccanica di precisione)

MOBILI ARTIGIANI
SEDE: Via San Quintino n. 28
SUCCURSALE: Corso Cairoli 14
FABBRICA: Via Pigafetta n. 27
PRODUZIONE PROPRIA
VENDITA DIRETTA AL CONSUMATORE
Eccezionale assortimento di mobili in tutti gli stili, poltrone, salotti

GALLERIA APRATO
Portici Barbaroux 4 (Piazza Castello) - Telef. 543.627
Chiusura definitiva al 30 giugno
Esposizione, vendita a prezzi ridottissimi di un vasto assortimento di
TAPPETI PERSIANI, CAUCASICI E CINESI
quadri antichi e dell'800, mobili, soprammobili, lampadari, specchiere, ecc.

E' INIZIATA LA VENDITA DI TUTTE LE MERCI GIA' DEL
FALLIMENTO "ONNISPORT"
ARTICOLI SPORTIVI
PANTALONI - GIACCHE - VESTITI IN GENERE - GIUBBOTTI
CAMICIOTTI - CAMICIE - COSTUMI BAGNO - Migliaia di articoli estivi di qualità a prezzi CONVENIENTISSIMI
PIAZZA CARLO FELICE
(angolo PIAZZA PALEOCAPA - Davanti Stazione Porta Nuova

la Torinese Profumi
CLASSE... CONVENIENZA... CORTESIA
... ANDREA DORIA, 8 - TEL. 510.938

SPORT

Sabato affronta la Jugoslavia per il campionato d'Europa

Italia in finale con la monetina

Il commento di Pozzo

Due uomini da salvare

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

NAPOLI, giovedì sera.

Un ringraziamento cordiale, sentito ed entusiastico, va rivolto alla Dea bendata. Essa ci ha voluto decisamente sorridere, questa volta. Non è che la nostra squadra se lo sia proprio meritato, questo favore. Al massimo essa è stata all'altezza del risultato di parità, e per meglio dire di nullità, ottenuto. Ma nulla di più.

La partita giocata dagli azzurri meriterebbe e merita in realtà più d'una critica. Gli azzurri stessi hanno giocato male. E' vero che due attenuanti vanno loro senz'altro concesse. Innanzitutto essi hanno giocato per quasi 85 dei 120 minuti di gioco, disponendo di dieci uomini soli invece di undici. Rivera si è infortunato a una caviglia subito in inizio di partita, in un'azione in cui egli era venuto a finire in una posizione che non gli è anlita. Il Rivera stesso non è un uomo che possa venire regolarmente citato come esempio in fatto di coraggio. Ma, così malconcio, egli ha dovuto rifugiarsi a fingere praticamente da comparsa ad un'ala. Poi, proprio all'inizio del primo dei due tempi supplementari, Bercellino ha subito un colpo più brutto ancora e non è più stato di utilità alcuna alla sua compagine. Il suo posto ha dovuto essere preso da Burgnich, che a sua volta ha ceduto il proprio a Domenghini.

Ma, pur tenendo nella dovuta considerazione queste dolorose circostanze, occorre ribadire che la squadra non si è portata affatto in modo lodevole. La difesa stessa ha lentamente alquanto in inizio di partita. Essa si è ripresa nel corso dell'incontro ma non con tutti i componenti del settore. L'attacco ha confermato quello che da tempo già si sapeva, e che in tante altre prove ha già avuto conferme chiare e palesi. Noi italiani abbiamo dimenticato l'arte di condurre azioni aggressive. Non sappiamo più attaccare. Impostiamo tutte le partite sul modo di rendere impenetrabili le difese. Così è difficile che chiudiamo un incontro in perdita, ma se non è per circostanze fortuite, è ugualmente difficile che noi concludiamo un incontro vincendo in modo sicuro e veramente convincente. Gli centravanti che siano veramente tali nel senso tecnico del termine, e che posseggano l'esperienza che è indispensabile per incontri internazionali, noi non ne abbiamo nessuno al momento attuale. Ieri, Rivera non c'era più dopo pochi minuti di gioco. Mazzola, specialmente nel primo tempo, era come se non ci fosse. Egli ha perduto scatto e prontezza di intervento. Juliano era in cattiva giornata, e i passaggi che egli ha sbagliato, indirizzandoli all'avversario, sono stati molto numerosi. Domenghini ha dovuto essere chiamato ad operare in posizione che non era la sua. Egli comunque ha concluso l'incontro in modo drammatico con uno splendido tiro, degno d'una partita che già era stata ricca in sè di emozioni per ambo le squadre.

Non rimase nella prima linea se non Prati, il quale ha avuto la disgrazia di mancare le due o tre occasioni favorevoli che gli si sono presentate. Quella della prima linea è per noi un problema veramente serio. Un problema che non si risolve nè si risolverà in pochi giorni nè in poche settimane. Noi continuiamo intanto a far gondagnare milioni ad allenatori che hanno eseguito puramente il modo di non perdere le partite. Ed intanto per la finale di sabato prossimo, con ogni probabilità, non potremo disporre nè di Rivera nè di Bercellino. Di cambiamenti nella formazione bisognerebbe farne parecchi, se si volesse fare cenno proprio di tutto. Perchè, a dare soddisfazione in questo incontro con l'Unione Sovietica, non ci sono stati che due elementi, il portiere napoletano Zoff, che è stato impeccabile nei suoi interventi, ed il mediano granata Ferrini, che è stato il più attivo e il più intraprendente fra i giocatori in maglia azzurra.

Vittorio Pozzo

Per il match decisivo allo Stadio Olimpico

Valcareggi alle prese con quattro infortuni

Sono quelli di Rivera, Bercellino, Ferrini e Prati - Forse soltanto gli ultimi due potranno giocare contro la Jugoslavia - Domani la decisione

Il centravanti azzurro Mazzola in una azione d'attacco ostacolato da due difensori della squadra sovietica (Telefoto)

DAL NOSTRO INVIATO

Napoli, giovedì sera.

Valcareggi, distesa dopo le emozioni finali del confronto con i russi, parla volentieri della partita. Dice che i suoi uomini hanno giocato bene, tanto da meritare la fortuna al momento del sorteggio a fine corsa. «*Quel palo di Domenghini* — dichiara il commissario azzurro — *poteva essere poi, così da chiudere il confronto senza la necessità del lancio della monetina. Comunque sono contento per la bella partita disputata dagli azzurri, in condizioni particolarmente difficili*».

Il discorso continua sulla prova della squadra italiana. Valcareggi aggiunge: «*Nel parlare della partita non si può dimenticare che abbiamo giocato in dieci fin dai primi minuti per l'infortunio di Rivera, e nei tempi supplementari abbiamo avuto anche l'incidente di Bercellino. Perché non vogliamo immaginare, sia pure per ipotesi, la partita con la nazionale azzurra arricchita da un Rivera in piena condizione fisica e la rappresentativa russa indebolita da un Bishovets infortunato? Il risultato sarebbe stato certamente diverso. Per questo dico che la vittoria è stata meritata*».

I russi dal canto loro (almeno all'apparenza) sono soddisfatti. Granatkin, presidente della federazione sovietica e vice presidente della federazione internazionale, ha detto che per loro un pareggio in trasferta è già una vittoria. Jakushin, il trainer, parlando di una bella e vigorosa partita, ha voluto elogiare i suoi uomini e gli italiani.

I commenti alla prova di ieri, comunque, sono tenuti passati negli archivi. Conviene pensare all'immediato futuro, cioè alla finale che si disputerà sabato a Roma contro i jugoslavi. A questo punto bisogna parlare degli infortunati.

Rivera lamenta uno stiramento alla coscia destra. Il suo recupero è ormai escluso, e l'assenza del «regista» della squadra azzurra diventa un problema difficile per Valcareggi.

Bercellino ha qualche possibilità di giocare sabato, ma il rischio del suo impiego sarebbe troppo grave per tentare la conferma dello stopper juventino. La diagnosi dei medici parla di contusione alla gamba con distorsione dei legamenti del ginocchio. Un andamento che purtroppo Bercellino accusa sovente. Pertanto è preferibile che debba dare *forfait*. La sostituirebbe Guarneri, che è già in ritiro con gli altri azzurri. Guarneri dà garanzie di buon rendimento, ed è logico che Valcareggi pensi a lui in vista della gara con i jugoslavi.

Ferrini accusa una leggera distorsione del ginocchio sinistro. Il mediano granata ci ha abituati a guarigioni improvvise e quasi miracolose e si può sperare quindi in una sua immediata ripresa. Quarto ed ultimo infortunato il giovane Prati, che lamenta una contusione al ginocchio sinistro. Il dottor Fini spera molto nella pronta guarigione dell'attaccante milanista.

Comunque solamente questa sera o addirittura domattina il medico federale dottor Fini farà l'esame definitivo degli infortunati. Non è escluso che possano essere chiamati a Fiuggi altri giocatori utilizzabili, non già inclusi nella lista dei ventidue trasmessa all'Uefa qualche giorno fa. Con Bulgarelli ammalato, rimangono a disposizione solamente Rosato e Anquilletti del Milan.

Stamane la comitiva azzurra ha lasciato Napoli per Fiuggi, dove si fermerà fino a sabato mattina, cioè fino a poche ore prima della gara con la Jugoslavia. Nel pomeriggio si alleneranno gli atleti che ieri non hanno giocato, per gli altri è in programma una giornata di completo riposo. Domani tutti torneranno al lavoro e Valcareggi studierà la formazione da opporre sabato sera ai jugoslavi per la finalissima del Campionato d'Europa di football.

Giulio Accatino

Programma e tv di sabato a Roma

Il programma delle partite di finale sabato a Roma è il seguente:

Ore 18,30: finale per il terzo e quarto posto fra Urss e Inghilterra. Arbitro Dienst (Svizzera).

Tv: telecronaca diretta sul secondo programma alle ore 18,40. - Radio: cronaca diretta sul «nazionale» alle ore 18,55.

Ore 21,15: finale per il primo e secondo posto fra Italia e Jugoslavia. Arbitro Zsolt (Ungheria).

Tv: ripresa diretta sul programma nazionale alle ore 21,10. - Radio: cronaca diretta sul programma nazionale alle ore 21,05.

GIRO: LA TREGUA È FINITA

Nella «cronometro» conferma di Merckx?

Anche senza vincere la tappa di oggi, potrebbe ribadire la propria superiorità - Attesa la riscossa di Gimondi

DAL NOSTRO INVIATO

Cesenatico, giovedì sera.

La tregua è finita. Il Giro d'Italia riprende oggi il suo cammino affrontando quella cronotappa individuale che è stata snaturata di gran parte del suo interesse dalla schiacciante superiorità di Eddy Merckx. Quale carica di suspense può avere una gara contro il tempo sui km. 49,700 da Cesenatico alla Rocca di San Marino, quando il leader della classifica ha un vantaggio di 3'43" sul suo compagno di squadra Adorni, di oltre cinque minuti sull'ex maglia rosa Dancelli, di quasi dieci minuti sull'avversario più temibile della giornata, cioè Felice Gimondi?

Qualunque cosa possa succedere oggi, non cambierà le carte in tavola: nemmeno un'orgogliosa impennata di Gimondi, deciso a confermare il suo prestigio in quella che resta la sua prerogativa specializzazione, potrebbe modificare una situazione ormai irrimediabilmente compromessa. Eddy Merckx vincerà il Giro e se, per un caso estremamente improbabile, non fosse lui a vincere, l'onore del trionfo davanti alla folla napoletana toccherebbe al suo compagno di squadra Vittorio Adorni, che 'a tallona in classifica.

L'unico motivo di interesse di questa cronotappa sta appunto nel duello a distanza fra i due «alleati» Merckx e Adorni. Il vantaggio comune li obbliga ad impegnarsi al massimo e i risultati pratici di questo impegno al cento per cento diranno se Eddy Merckx è in grado di tenere il suo ruolo fino in fondo o se l'usura di due settimane di aspra battaglia potrà obbligarlo a rientrare nei ranghi e a cedere in dirittura finale il bastone del comando al suo luogotenente Adorni. Gli altri, a meno di sorprese, saranno obbligati ad assistere impotenti, vuoi alla conferma della superiorità di Merckx, vuoi al passaggio di consegne tra il fuoriclasse belga e Adorni.

Il ruolo che l'ultima settimana del Giro assegna ai ciclisti italiani non è certo quello di rappresentare il pronostico, cosa praticamente impossibile, ma almeno quello di salvare la faccia, di circoscrivere la brutta figura in limiti accettabili. In questa prospettiva una eventuale vittoria polemica di Felice Gimondi nella odierna Cesenatico-San Marino potrebbe essere considerata propizia per una riscossa dei nostri corridori nelle successive sei tappe che mancano alla conclusione a Napoli. Ai ciclisti di casa nostra, vista come sono andate le cose finora, non si può chiedere di più. Qualcosa di più si può invece chiedere al pubblico dell'Italia centro-meridionale che farà ala alle ultime tappe del Giro.

Gianni Pignata

Merckx e Adorni, i primi della classifica (Telefoto)

Radio e Tv al Giro

La tv trasmetterà sul programma nazionale dalle ore 15,30 alle 17 le fasi finali e l'arrivo della quattordicesima tappa, Cesenatico-S. Marino di km 49, a cronometro. Per quanto riguarda la radio, il collegamento si svolgerà dalle 15,30 alle 17 sul Secondo programma.

Stamane il tedesco della Juventus è giunto a Torino

Haller: «Puntiamo allo scudetto»

L'attaccante si sottopone oggi alle visite mediche - Poi andrà al mare

Helmut Haller è giunto stamane a Torino per prendere contatto con la sua nuova società. Dopo una frettolosa scappata nella sede della Juventus, l'ex giocatore del Bologna ha cercato di riposarsi un po' delle fatiche del viaggio in macchina effettuato questa mattina, e nel pomeriggio ha cominciato la consueta trafila delle visite mediche che concluderà domattina. Nel tardo pomeriggio Haller avrà il primo contatto «ufficiale» con i dirigenti della Juventus. Comunque, poichè il presidente on. Catella è assente da Torino, la clausole del contratto di ingaggio verranno discusse in un secondo tempo.

Terminata questa sua prima visita a Torino, l'attaccante tedesco rientrerà a Bologna per unirsi alla famiglia con la quale si recherà per un paio di settimane in vacanza a Jesolo. Successivamente, Haller andrà a trascorrere gli ultimi giorni di riposo ad Augsburg in Germania, pronto quindi a presentarsi all'appello di Heriberto Herrera per l'adunata generale che segnerà la ripresa della preparazione per la prossima stagione.

Sorridente ed affabile, Haller si è sottoposto alle prime interviste facendo una doverosa premessa: «Adesso non voglio sbagliare mai, nè in campo nè fuori, voglio cioè che finiscano quelle polemiche che per sei anni mi hanno sempre perseguitato a Bologna».

Primi autografi torinesi per il neo-juventino Haller (Meisio)

Le sue dichiarazioni, quindi, sono state piuttosto caute, ed il giocatore ha voluto evitare qualsiasi argomento polemico. Dopo essersi dichiarato, naturalmente soddisfatto del passaggio ai bianconeri «perchè il Bologna la situazione era diventata ormai insostenibile, tutte le colpe venivano scaricate su di me», Haller ha espresso un augurio: «Spero che alla Juventus renderò ben più di quanto ho reso a Bologna, specialmente negli ultimi tempi. Ho sempre stimato molto la squadra bianconera, che vanta una fortissima difesa, e con gli acquisti fatti adesso penso proprio che la Juventus possa puntare allo scudetto».

Dopo essersi detto disposto «giocare in qualsiasi posizione, a centro campo o di «punta», Haller si è augurato di rimanere alla Juventus per qualche anno, tre almeno. L'asso tedesco ha poi ricordato qualche episodio che lo aveva avuto protagonista in passate gare contro i bianconeri, come il goal segnato l'anno scorso ad Anzolin, a Bologna, «il più bel goal della mia carriera», lo ha definito Haller, e quindi l'«incidente» con Leoncini, due anni fa, quando il bianconero venne espulso e si prese tre giornate di squalifica: «Avevo perso la testa anch'io in quel momento», ha ricordato.

E concludendo la breve intervista, Haller ha detto: «Io sono sempre andato d'accordo con tutti gli allenatori, e sono convinto di aver bisogno di un trainer "duro" per rendere al massimo, anche perchè a 28 anni bisogna lavorare al doppio. Per questo sono convinto che con Heriberto Herrera mi troverò bene».

Paolo Patruno

ENEL

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA

RELAZIONE E BILANCIO AL 31-12-1967

Il bilancio al 31 dicembre 1967 comprende i risultati di gestione del quinto anno di vita dell'Ente ed è relativo a 990 imprese (oltre che agli impianti delle Ferrovie dello Stato) della 1074 che, alla data di chiusura dell'esercizio, si trovavano trasferite. Il precedente bilancio si riferiva a 905 imprese.

Riferendo sull'andamento della gestione, la relazione fa notare che la produzione totale lorda dell'Enel è stata di 65.042 milioni di kWh, di cui 29.597 milioni di origine idraulica, 29.684 termica tradizionale, 2.810 milioni geotermica e 3.132 milioni di origine nucleare; rispetto al 1966 si è avuto un incremento netto del 7,7 %. Nel 1966 l'incremento era stato del 7,3 % e nel 1965 del 9,8 %, nei confronti dell'anno precedente.

L'esercizio 1967 ha presentato nella seconda metà dell'anno un periodo di particolare tensione, a seguito della chiusura del Canale di Suez ed all'arresto delle spedizioni di greggio da parte dei paesi arabi dopo la guerra, scoppiata nel giugno, tra Egitto ed Israele. Altro evento di tensione è stata l'indisponibilità di alcuni importanti impianti di generazione, sia tradizionale (a causa delle alluvioni del novembre 1966) che nucleari. La produzione delle tre centrali nucleari è stata pari al 4,8 % della produzione totale, rispetto al 4,4 % del 1966.

Trattando dello sviluppo delle vendite, la relazione precisa che le vendite Enel erano salite a 21.215.712, rispetto a 20.800.656 alla fine del 1966. Nel 1967 l'Enel ha venduto 58.223,8 milioni di kWh, con un incremento del 9,6 % rispetto all'anno precedente (e cui l'incremento era stato del 7,8 % nei confronti del 1965).

Complessivamente, i ricavi per vendita di energia sono ammontati a 853,4 miliardi di lire, con un incremento del 9,2% rispetto al 1966.

I consumi per usi domestici e pubblici hanno continuato ad espandersi con ritmo sostenuto (quelli promiscui del 12,8 %). I consumi per illuminazione privata hanno invece avuto un incremento limitato (3 %), a causa principalmente dell'adozione dell'ora legale. Le vendite per usi industriali, commerciali ed agricoli hanno presentato incrementi soddisfacenti e, superiori, nel complesso, a quelli registrati nel 1966.

Per quanto riguarda l'entrata in servizio di nuovi impianti, l'Enel ha messo in attività nel 1967 tre nuovi impianti idroelettrici di generazione, un canale di grande in un esistente impianto idroelettrico e due pompe in una centrale idroelettrica già in esercizio. La potenza efficiente complessiva di questi nuovi impianti è di 127.500 kW, la producibilità media annua di 279,2 milioni di kWh. Sono pertanto entrati in servizio tre nuovi impianti termoelettrici di generazione e due nuove unità di gruppi già in esercizio, per una potenza efficiente lorda complessiva di 1.650.000 kW, nonchè due nuove unità, rispettivamente di 320.000 e 340.000 kW, in due centrali geotermiche già in servizio, che sostituiscono due precedenti unità da 11.000 kW ciascuna.

Nel corso dell'anno sono state messe in servizio nuove linee, alla tensione di 120 kV o superiori, per complessivi 1265 km di terne. Nello stesso tempo è entrata in servizio, sulle reti di trasporto, una nuova capacità di trasformazione in stazioni nuove o ampliate di 1.948 MVA.

Per allacciare le nuove utenze e per far fronte all'aumento della domanda dei consumatori, l'Enel ha dovuto espandere sensibilmente, anche nel 1967, gli impianti di distribuzione, con una spesa di circa 170 miliardi di lire, rispetto a 142 miliardi nel 1966 e 122 miliardi nel 1965.

Il numero degli allacciamenti effettuati è stato all'incirca di 2.710.000.

Passando a trattare dell'attività nel settore nucleare, la relazione rileva che sono in corso di esame le offerte ricevute per la quarta centrale nucleare. Inoltre è stata prevista la costruzione di una quinta centrale della stessa potenzialità (650-750 MW) nelle Isole [illegible] e case sparse con allacciate alla rete, rispetto ai dati rilevati nel 1965.

Nel 1967 l'esercizio delle tre centrali nucleari già in servizio è stato soddisfacente salvo che per l'impianto di Trino Vercellese che è stato fermato nell'aprile e che si spera di rimettere presto in funzione, non appena eliminati alcuni inconvenienti che si erano verificati.

La relazione prosegue dando notizia che nel luglio 1967 l'Enel ha concluso un accordo col Cnen, in base al quale i due Enti hanno stabilito di procedere congiuntamente, in collaborazione col Cise e con l'industria nazionale, alla costruzione presso la centrale nucleare di Latina del prototipo Circe, la cui concezione, completamente italiana, ha destato grande interesse in diversi paesi del mondo.

Passando a trattare della programmazione dei nuovi impianti, la relazione precisa che la politica dei nuovi investimenti sarà ancora condizionata dall'incertezza di sviluppo, che comporta un incremento annuo, nel prossimo quinquennio, del 9 % per la richiesta di energia e del 4,30 % per quella di potenza, aggirerà in 2.639 miliardi di lire la previsione di spesa per il quinquennio 1968-72. Aggiungendo la previsione per il 1973, si perviene alla previsione per il sessennio 1968-73 di oltre 3.250 miliardi di lire di nuovi investimenti.

Per quanto riguarda il personale viene riferito che al 31 dicembre 1967 esso era costituito di 94.277 elementi, rispetto a 86.796 dell'esercizio precedente, che si riferiva però a 905 imprese. L'incremento effettivo è stato di 1.593 elementi, giustificato dallo sviluppo dell'attività e soprattutto dall'aumento delle utenze. Il costo complessivo del personale è stato di 544,3 miliardi di lire, con un aumento di 28,5 miliardi, rispetto all'anno precedente.

Nel 1967 i Compartimenti Enel hanno bandito 78 concorsi. Le assunzioni avvenute nel corso dell'anno hanno riguardato 173 laureati, 913 diplomati, 1134 impiegati comuni e 4979 operai.

Passando a dar conto dei finanziamenti, che hanno richiesto, complessivamente sopra sulla finora versata alle ex imprese elettriche, compresa la remunerazione scaduta il 31 gennaio 1968, 470,3 miliardi di lire, di cui circa 50 miliardi a titolo di acconto. Al 31 dicembre 1967 risultano deliberati dal consiglio di amministrazione gli indennizzi relativi a 462 imprese, per un importo complessivo di 1.828,3 miliardi di lire, pari al 95,78 % del totale presunto. Nel corso dell'esercizio, gli uffici tecnici erariali hanno esaminato 181 pratiche di liquidazione d'indennizzo e nel 1° trimestre 1968 altre 41.

Per far fronte al pagamento degli indennizzi, l'Enel ha emesso nel 1967 due prestiti di 125 miliardi ciascuno, entrambi di buon mercato. Per il rabbinismo industriale è stato fatto un ulteriore ricorso al mercato di 100 miliardi di lire, mentre nel 1966 erano stati emessi a questo titolo due prestiti per complessivi 300 miliardi di lire.

Stabili sono rimaste anche nel 1967 la tariffe elettriche, inferiori sia in Francia che in Gran Bretagna, paesi ad industria elettrica nazionalizzata, sono intervenuti ulteriori aumenti, rispettivamente del 4,8 e del 10,5 %.

Una speciale rapitolo è dedicato, come negli anni scorsi, alla elettrificazione rurale. Ai primi del 1965 il completamento allacciamento alle reti delle località non elettrificate era risultato di 278 miliardi di lire. Di fronte ad esigenze di tale portata, i pubblici poteri sono ripetutamente intervenuti con il 2° piano verde, che stanzia complessivamente 34 miliardi in cinque anni (1966-70) e con la recente legge del marzo 1968, che stanzia altri 30 miliardi per gli esercizi dal 1967 al 1971. Tenuto conto che il 20 % del costo delle opere grava sull'Enel, sarà possibile effettuare lavori di allacciamento per circa 80 miliardi di lire, di cui oltre 17 miliardi rappresentano la quota a carico dell'Ente elettrico. Stanno altri 31 miliardi procedendo ad una nuova indagine per determinare le variazioni intervenute nelle [illegible] tutte le immobilizzazioni tecniche costruite in oltre mezzo secolo dalle imprese elettriche confluite nella nostra organizzazione. L'ammontare degli investimenti, fatto eguale a 100 il 1965, ha presentato valori pari a:

155,04	nel	1962
119,50	»	1963
126,35	»	1966
149,97	»	1967

Dei 1.566 miliardi di lire investiti dall'Ente dal momento della sua costituzione, 634,8 miliardi, pari ad oltre il 40 %, riflettono il settore della distribuzione, il cui incremento annuo, oltre a migliorare il servizio, ha consentito di allacciare alla rete circa cinque milioni di nuove utenze e di soddisfare l'aumento della richiesta.

Queste cifre possono dare un'idea della dimensione dei problemi che ci siamo trovati ad affrontare e risolvere nel campo dell'esercizio degli impianti, in relazione, non soltanto agli incrementi nella loro consistenza, ma anche alle innovazioni conseguenti ai forte aumento delle potenze unitarie, all'adozione di tecniche assai più progredite, nonchè alle responsabilità connesse all'esercizio delle tre centrali nucleari, che abbiamo ereditato, di tipo completamente diverso.

Il costo finanziario del progressivo incremento delle immobilizzazioni è stato parzialmente coperto con un corrispondente aumento dei debiti a lungo termine, ma l'autofinanziamento vi ha avuto una parte non trascurabile, avendo raggiunto, col suo importo di 629 miliardi di lire, il 32,3 % dei nuovi investimenti in impianti.

I debiti a lungo termine assunti, sia per il nostro fabbisogno industriale per la quota non coperta da risorse interne, che per far fronte al pagamento degli indennizzi, si sono elevati nel quinquennio a nominali 1.810 miliardi di lire, di cui 1.733 rappresentati da emissioni obbligazionarie e 77 miliardi da mutui contratti con enti diversi.

Nel complesso l'autofinanziamento che, riferito ai nuovi investimenti, risultava pari alla percentuale sopra indicata, si riduce, al 32,04 % dell'intero fabbisogno finanziario, tenuto anche conto degli scarti sulle emissioni, che sono ammontati a ben 514 miliardi di lire, di cui 83 miliardi sui prestiti emessi per il pagamento degli indennizzi.

Gli oneri finanziari, esclusi quelli relativi a questi ultimi prestiti e agli interessi sulle nuove costruzioni, registrati nel quinquennio un aumento del 97,24 %. Questo dato merita un chiarimento.

Le aziende elettriche private, specie negli anni del secondo dopoguerra, hanno finanziato la notevole misura i loro investimenti attraverso aumenti di capitale. La remunerazione delle nuove azioni avrebbe richiesto un aumento non indifferente dei dividendi. Così l'aumento della vendita di energia e quindi con l'aumento dei ricavi, i risultati economici tendevano sempre più a consolidarsi e si incrementava quindi la massa degli utili destinata alla remunerazione del capitale, peraltro in progressivo aumento.

Per l'Enel, che non ha un fondo di dotazione, il finanziamento dei nuovi investimenti, al netto delle risorse interne, non può avvenire prevalentemente che mediante emissioni obbligazionarie e così si spiega l'aumento degli oneri finanziari.

Mentre ci adoperiamo e ci adopreremo sempre più, con sollecito per una sempre più efficiente gestione, a ridurre possibile, ma anche per conoscere con i più moderni sistemi l'andamento aziendale, con aggravi dei nostri costi, non possiamo non rammaricarci delle molteplici difficoltà che incontriamo nell'adempimento delle autorizzazioni a costruire nuovi impianti e nuove linee da parte delle varie autorità, qualche volta siamo finanche costretti per tale motivo a sospendere i lavori. Ci sorge pertanto l'obbligo di ribadire, anche in questa sede, il grave rischio, se tale inconveniente dovesse perdurare, di trovarci nella impossibilità di garantire la fornitura dei quantitativi sempre maggiori di energia che vengono richiesti, ciò che sarebbe di grave pregiudizio per lo sviluppo economico e sociale del Paese.

Per lo svolgimento della nostra attività abbiamo passato alla industria commessa con ritmo sempre crescente: 177 miliardi di lire nel 1963, 205 nel 1964, 218 nel 1965, 247 nel 1966, 434 miliardi nel 1967. Nei prossimi anni esse assumeranno valori sempre più elevati.

Per quanto riguarda gli impianti nucleari, si è già accennato al nostro programma per il completamento. Ciò comporta l'attuale studio delle tecniche, in rapidissima evoluzione, ma anche la sperimentazione di miglioramenti e innovazioni nei reattori nucleari di tipo provato. Ne deriva implicitamente la importanza che attribuiamo allo sviluppo tecnologico in questo settore, ed sono [illegible] una maggiore sicurezza del servizio e la economicità della gestione.

Anche dal punto di vista organizzativo, e nei nostri immediati programmi l'istituzione di un sistema integrato e razionale di informazione aziendale, il quale si avvalga di dati di ogni genere, elaborati con l'ausilio di calcolatori elettronici. Le ricerche di mercato fanno già parte — come si è riferito — dei programmi in corso e di quelli che saranno gradualmente sviluppati, perchè riteniamo che il nostro Paese abbia ancora molta strada da compiere in materia di applicazioni elettriche, come risulta dalla media procapite di consumo di energia, rispetto a quella di altri paesi economicamente più avanzati. Ciò richiede, tra l'altro, uno continua ed intensa preparazione degli uomini alle tecniche più avanzate che assistono oggi la conduzione delle grandi aziende, l'obsolescenza delle cognizioni elementi divenuta molto rapida.

Il sistema integrato di cui sopra, venendo in ausilio alla attività vigilanza, che viene più caratteristica dal direttore generale e dal consiglio, servirà anche a consentirci di rilevare in tempo e di fronteggiare eventuali fenomeni di disorganizzazione di alcuni organi che, purtroppo, tendono a manifestarsi nelle aziende di grandi dimensioni.

Abbiamo ripetuto all'inizio di questo capitolo conclusivo che uno dei compiti più gravosi che abbiamo dovuto affrontare è stato quello di amalgamare i molti sistemi diversi che abbiamo ereditato, ogni azienda trasferita avendo, non soltanto proprie peculiari strutture, ma anche particolari procedimenti di lavoro.

Abbiamo, pertanto, dovuto subito svolgere un'opera di unificazione nei criteri di gestione, soprattutto attraverso:

— l'uniformazione ed unificazione dei metodi, delle procedure e dei materiali;

— la instaurazione di collegamenti formali e non (attuali tra i vari organi.

E' stato, inoltre, curato l'assegnazione uniforme dei compiti e delle responsabilità, in modo che la stessa decisione od operazione gestionale sia affidata al medesimo servizio od ufficio presso tutti gli organi territoriali, anche ai fini di un uniforme trattamento nei confronti del terzi.

Tale processo si è presentato più agevole — come ben si comprende — nel campo contabile ed amministrativo, ma anche in altri settori ed in altre attività siamo già pervenuti alla completa unificazione di metodi e procedure; i nostri sforzi si concentrano ora nell'ottenere gli stessi risultati per quanto riguarda i materiali della distribuzione e l'opera di standardizzazione dei relativi impianti, sforzi che richiedono notevole impegno e tempo adeguato.

La legge istitutiva, mentre ha avuto scrupoloso adempimento da parte nostra, non trova invece ancora completa attuazione per quanto riguarda la questione delle «municipalizzate» e delle aziende similari.

Ci sia consentito, pertanto, di rinnovare l'auspicio che esse già presto favorevole e valido sostegno nello sviluppo della nostra attività».

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1967

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Terreni	L.	9.816.490.881
Fabbricati	»	69.302.467.817
Impianti elettrici in esercizio:		
Impianti di produzione	»	2.398.870.791.304
Linee di trasporto	»	270.585.329.986
stazioni di trasformazione	»	197.846.196.718
reti di distribuzione	»	1.060.779.472.457
Impianti elettrici in costruzione	»	568.357.634.753
Altri impianti e macchinari	»	21.242.533.194
Mobili, dotazioni tecnico-amministrative, attrezzature	»	52.471.163.281
Totale	L.	4.521.159.210.824
Rivalutazione beni e rapporti Imprese nazionalizzate	»	631.286.681.706
Spese e perdite da ammortizzare:		
scarti su prestiti assunti per pagamento indennizzi	»	77.450.800.000
altre	»	69.918.618.218
Scorte di esercizio:		
materiali ed apparecchi a magazzino	»	250.829.946.651
combustibili ed altre scorte	»	23.588.879.854
Cassa e valori assimilati	»	1.959.864.666
Titoli di credito a reddito fisso:		
obbligazioni	»	3.109.862.981
altri titoli di credito a reddito fisso	»	5.756.837.619
Azioni e quote capitale	»	4.361.436.294
Banche	»	136.142.278.213
Effetti attivi	»	399.137.611
Crediti verso utenti:		
bollette in sanazione	»	157.468.405.943
altri	»	57.980.110.815
Crediti verso [illegible] di conguaglio ed assimilati	»	297.597.830
Anticipi a fornitori	»	35.379.134.852
Altri crediti	»	39.523.285.919
Conti transitori attivi diversi	»	68.443.307.979
Ratei e risconti attivi	»	7.240.115.885
Totale	L.	6.850.710.342.893

CONTI D'ORDINE

Cauzioni	L.	2.370.304.468
Avalli e fidejussioni	»	10.566.335.314
Altri conti d'ordine e partite di giro	»	172.863.337.711
Totale	L.	185.801.997.493

PASSIVO

Fondo [illegible]:		
fabbricati	L.	33.864.809.928
impianti elettrici in esercizio	»	3.589.956.333.776
altri impianti e macchinari	»	8.197.208.484
mobili, dotazioni tecnico-amministrative, attrezzature	»	17.675.533.548
rivalutazione beni e rapporti Imprese nazionalizzate	»	43.150.000.000
Totale	L.	3.770.917.977.490
Fondo svalutazione crediti	»	18.256.324.919
Fondo rischi e sopravvenienze passive	»	3.256.229.853
Fondo indennità e previdenza al personale	»	336.279.258.752
Debiti con garanzia reale	»	188.911.421.266
Altri mutui	»	63.315.786.894
Obbligazioni	»	1.894.428.279.605
Anticipi e depositi [illegible] degli utenti	»	17.689.440.782
Banche	»	83.854.394.939
Effetti passivi	»	50.145.898
Fornitori	»	100.371.932.726
Debiti per trasferenza e contributi sociali	»	19.961.661.782
Debiti per imposte, canoni, rivalse fiscali	»	197.850.704.137
Debiti [illegible] di conguaglio ed assimilati	»	27.303.143
Altri debiti	»	236.382.189.926
Conti transitori passivi diversi	»	19.054.059.743
Ratei e risconti passivi	»	40.064.941.355
Debiti per indennizzi da corrispondere	»	2.139.953.979.816
Totale	L.	6.035.548.356.905
Società ex esercitate da indennizzare:		
conto loro [illegible] patrimoniale provvisorio	»	24.701.384.890
Fondo di riserva - Art. 16 Statuto Enel	»	104.227.945
Residuo a nuovo esercizio 1967	»	144.953.349
Totale	L.	6.850.710.342.893

CONTI D'ORDINE

Cauzioni	L.	2.370.304.468
Avalli e fidejussioni	»	10.566.335.314
Altri conti d'ordine e partite di giro	»	172.863.337.711
Totale	L.	185.801.997.493

CONTO ECONOMICO

COMPONENTI NEGATIVI DI REDDITO

Energia fatturata da altre Imprese elettriche	kWh	4.883.833	
	(000)		L. 24.084.225.640
Scorte iniziali di esercizio:			
materiali ed apparecchi a magazzino			» 96.830.827.074
combustibili ed altre scorte			» 28.181.489.091
Ammortamenti dell'esercizio:			
sui fabbricati			» 1.382.000.000
sugli impianti elettrici in esercizio			» 134.470.000.000
sugli altri impianti e macchinari			» 1.060.000.000
sui mobili, dotazioni tecnico-amministrative, attrezzature			» 1.342.000.000
su physiologie beni e rapporti Imprese nazionalizzate			» 19.600.000.000
Svalutazioni dell'esercizio:			
di spese e perdite da ammortizzare			» 7.819.628.875
Accantonamenti dell'esercizio:			
in fondo svalutazione crediti			» 3.000.000.000
in fondo indennità e previdenza al personale			» 34.240.513.579
Storni dalla attività in corso d'ammortamento:			
dalle immobilizzazioni vendute, distrutte, trasferite per risalitazione fra le scorte di esercizio			» 15.561.583.539
Spese di personale:			
stipendi, salari ed altre remunerazioni al personale			» 336.480.711.166
oneri sociali obbligatori			» 37.138.864.322
altre spese di personale			» 4.480.831.476
indennità di licenz. e simili erogate nell'esercizio			» 18.620.961.961
Spese notarili, legali, provvisionali e simili			» 1.965.210.857
Acquisti di combustibili ed altre scorte			» 84.976.526.168
Acquisti di materiali ed apparecchi			» 202.775.921.876
Spese per lavori, riparazioni, manutenzioni			» 216.511.952.864
Interessi e sconti passivi ed altri oneri finanziari			» 132.092.037.181
Perdite su crediti e su titoli			» 1.312.015.273
Altre sopravvenienze passive			» 150.291.157
Contributi a comuni rivieraschi, canoni di derivazione, tasse di licenza			» 14.016.118.507
Imposte e tasse			» 35.313.372.211
Spese di pubblicità, propaganda e stampa			» 257.020.587
Contributi per ricerche scientifiche			» 1.358.126.526
Altre spese generali di esercizio			» 18.019.908.819
Totale			L. 2.591.908.585.857
Interessi passivi su indennizzi, come da legge di nazionalizzazione			» 67.366.800.000
Somma dei componenti negativi del reddito di esercizio			» 1.455.297.385.857
Residuo a nuovo			» 144.953.349
Totale			L. 2.455.431.439.206

COMPONENTI POSITIVI DI REDDITO

Energia fatturata ad altre Imprese elettriche	kWh	2.960.679	
	(000)		L. 27.687.145.531
Energia fatturata ad utenti:			
per illumin. pubblica	kWh	1.866.616	» 68.571.291.919
per illumin. privata	kWh	4.526.652	» 231.239.767.350
per usi elettrodomestici e promiscui	kWh	8.788.376	» 165.924.264.435
per usi[illegible] ind. e irrigue fino a 30 kW	kWh	6.440.108	» 195.836.900.774
per usi[illegible] ind. da oltre 30 a 500 kW	kWh	8.340.668	» 127.537.245.767
per usi[illegible] ind. oltre i 500 kW	kWh	23.384.834	» 318.114.419.607
Totale energia fatturata ad utenti	kWh	55.287.093	
	(000)		
		Totale	L. 853.319.845.463
Contributi di allacciamento, introiti per verifiche e sportamenti di apparecchi			» 29.205.874.746
Introiti per [illegible] di utenza e vendita di apparecchi e materiali			» 7.250.220.884
Rimborsi per danni, penalità e simili			» 1.533.953.043
Interessi e sconti attivi ed altri lucri finanziari			» 4.326.976.041
Affitti ed altri canoni patrimoniali attivi			» 856.976.891
Altri proventi ordinari di esercizio			» 10.872.868.478
Proventi ed utili straordinari			» 2.961.356.565
Storni di immobilizzazioni:			
ricavi da vendita di immobili, impianti, macchinari			» 3.135.023.319
Storni degli ammortamenti relativi:			
alle immobilizzazioni vendute, distrutte, trasferite per risalitazione fra le scorte di esercizio			» 42.509.674.484
Accantonamenti utilizzati nell'esercizio:			
dal fondo indennità e previdenza al personale			» 16.470.962.981
Costi di lavori, riparazioni, manutenzioni, capitalizzati:			
in conto terreni e fabbricati			» 9.995.479.749
in conto impianti in esercizio			» 339.239.371.434
in conto impianti in costruzione			» 168.401.719.299
in conto altri impianti e macchinari			» 2.627.348.660
in conto mobili, dotazioni tecnico-amministrative, attrezzature			» 9.671.384.117
Scorte finali di esercizio:			
materiali ed apparecchi a magazzino			» 250.829.946.651
combustibili ed altre scorte			» 23.588.879.854
Somma dei componenti positivi del reddito di esercizio			» 1.455.431.439.206
		Totale	L. 1.455.431.439.206

RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA

Interessi passivi a carico dell'esercizio come dalla legge di nazionalizzazione	L.	67.366.800.000
Interessi passivi corrisposti sulle quote di capitale già pagate in conto indennizzi	»	54.910.000.000
Quota di accantonamenti degli scarti di premio sui prestiti assunti per il pagamento degli indennizzi	»	3.144.200.000
Residuo a nuovo esercizio 1967	»	144.953.349
Risultato attivo netto della gestione ordinaria	L.	129.430.831.349

ULTIME NOTIZIE

Le quotazioni nelle Borse

Notevoli e diffusi progressi del mercato

A TORINO — Il mercato azionario presenta notevoli vantaggi diffusi al termine di una giornata interamente positiva. La quota in apertura risulta leggermente migliore, soprattutto sulle poche voci di primissimo piano, nel quadro di una attività limitata. Il volume degli affari si mantiene modesto per gran parte del «durante», mentre l'interessamento dei compratori converge sugli assicurativi ed in modo particolare sulle Assicurazioni Generali e sulle Sai.

Il progresso costante di queste voci determina un allargamento dell'intonazione positiva. Nel finale, più attivo, notevoli miglioramenti sono messi in luce anche da Fiat, Viscosa, Montedison, Olivetti, Anic, Monte Amiata. Sui massimi di chiusura si delinea un progresso marcato dai livelli di inizio.

Titoli di Stato invariati; migliori le obbligazioni.

Il dopolorsa, il intonazione sostenuta, si adegua progressivamente alle più elevate chiusure di Milano, nel frattempo affluite.

Diritti Pirelli 258, diritti Industriali Stura 370.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuori Borsa: sterlina oro vecchio 7100-7400; sterlina oro nuovo 6950-7250; marengo svizzero 7300-7500; sterlina carta unitaria 1485-1510; dollaro carta Usa 623-626; franco svizzero 144,25-145,25; franco francese 117-123; oro fino 860-870; argento 51-54.

A MILANO — Il mercato azionario ha potuto contare stamane su una certa stabilità di prezzi per l'assenza Riso alla tarda mattinata di notizie che ieri avevano provocato disappunto e confusione. Al listino si è notato un certo rafforzamento di quote, ma è stato soprattutto tra le azioni a largo mercato che si sono verificati progressi più marcati, con conferma dei livelli anche del primo «durante».

La notizia della morte di Kennedy non ha avuto quelle ripercussioni che si erano avute ieri e il mercato ha sviluppato una tendenza al recupero che è culminata in chiusura con ampi progressi in tutti i settori azionari. I miglioramenti maggiori si sono avuti per le azioni a largo mercato, per gli assicurativi, le Caffaro, le Safta e le due Olivetti.

Principali oscillazioni della mattinata: Fiat 2714-2700-2727; Montedison 2071-1070-1075; Viscosa 3245-3240-3260; Generali 106.950-106.400-107 mila 700.

Meglio tenuto il settore del reddito fisso, ce apprezzamenti recuperi nel comparto dei parastatali. Ancora attivo il dopolistino, con prezzi in rialzo: Generali 107.000, 108 mila; Viscosa 3270, 3275; Fiat 2727, 2730; Montedison 1075, 1078; Pirelli s.p.a. 3770, 3780; Monte Amiata 8880, 8900; Sicie 3700, 3720; Caffaro 273, 274.

Ecco le quotazioni odierne elencate in ordine alfabetico:

Acciaierie 2652; Amiata 8780; Anic 1265; Assicurate. 66.800; Bastogi 1933; Beni Stabili 3691; Binda 28.600; Breda 3820; Brioschi 11.600; Burgo 13.480; Caffaro 272; Cantoni 12.850; Carlo Erba or. 10.040; Carlo Erba pr. 6280; Cascami 5400; Cementir 3480; Châtillon 3580; Ciga 3460; Coge 8930.

Comp. Toro ord. 3093; Comp. Toro priv. 3390; Cond. Acqua 666; Cucirini 6210; Dalmine 1180; De Ferrari 1315; Donzelli 2350; E. Marelli 810; Eridania 2438; Eternit 3230; Falck ordin. 3550; Falck priv. 3700.

Fiat ord. 2727; Fiat privil. 2305; Finmare 341; Finsider 587; Fisac 375; Fond. Incendio 9420; Fond. Vita 19.285.

Gavardo 1645; Generalfin 838; Generali 107.700; Gim 3330; Ginori 335,25; Imm. Roma 575; Invest 2710; Italcable 8020; Italcem. 19.100; Italgas 1195; Italpi 2415; Italsider 835; La Centrale 6300; Lanerossi 2235; L'Ausiliare 2210; Lepetit or. 3915; Lepetit pr. 4950; Linificio 325; Habitat 2899.

Liquigas 174; Magneti M. 1333; Magona 1680; Manif. Tosi 2100; Marzotto 1705; Mediobanca 72.850; Metalli 3195; Mira Lanza 39.180; Mitel 8790; Mondadori pr. 3890; Montedison 1075; Monteponi 246; Motta 2340; Nebiolo 389; Nord Milano 3090; Olcese 208,75; Olivetti or. 2958; Olivetti pr. 3150; Pacchetti 440.

Pibigas 80,50; Pirelli e C. 3990; Pirelli s.p.a. 3790; Pozzi or. 128,25; Pozzi pr. 210; Ras 49.850; Rinascente or. 359,50; Rinascente pr. 230,50; Risanamento 6335; Romana Zuc. or. 237,75; Romana Zuc. pr. 370; Rossari 7165; Rotondi 22.800; Rumianca 1327; Saffa 4690; Sai 28.300; Saram 1053; S. E. Sardi 3855; Sgea 1620.

Sicie 3680; Silos 2090; Sip 2042; Smi 2285; Stampati 2780; Stet 3117; Sviluppo 1038; Tecnomasio 1015; Terni 240; Tilane 233; Tosi Franco 1010; Trafilerie 530; Un. Manifat. 19.510; Viscosa or. 3200; Viscosa pr. 2281; Westinghouse 830.

Banconote (prezzi ufficiali): dollaro Usa 621,50; dollaro canad. 572; sterlina 1483,50; franco svizzero 144,40; franco francese 118; franco belga 12,95; fiorino olandese 171,60; marco germanico 155,75; scellino austr. 24,02; peseta spagnola 8,89; escudo portoghese 21,68; corona danese 83,30; corona svedese 120; corona norvegese 87; dinaro jugoslavo (taglio piccolo) 98; dracma (taglio grosso) 20; dracma (taglio piccolo) 20,50.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 7000-7350; sterlina oro nuovo 6830-7300; marengo 7250-7550; sterlina unitaria 1480-1500; dollaro carta 622-625; franco svizzero 144-145; franco francese 116-120; oro fino 825-843; argento 49,50-53,50.

A GENOVA — Superati i contrasti che avevano caratterizzato la riunione precedente, la Borsa ha potuto esprimere un andamento positivo. Pertanto l'odierno mercato ha registrato prezzi leggermente migliori rispetto a quelli della vigilia sui titoli-guida; per contro gli scambi sono stati assai ridotti. Il reddito fisso continua ad essere poco trattato e variato. Alcuni prezzi: Centrale 6260; Generali 107.100; Ras 49.500; Meridionali 1930; Nai 7560; Viscosa or. 3251; Viscosa pr. 2300; Finsider 598; Italsider 831; Fiat or. 2710; Fiat pr. 2290; Sip 2040; Montedison 1074.

A FIRENZE — Mercato migliore, con sensibili recuperi in tutti i settori.

Ecco alcuni prezzi: Bastogi 1030; Centrale 6320; Fondiaria Incendio 9325; Fondiaria Vita 19.355; Viscosa ordinarie 3250; Montedison 1073; Mugone 1680; Fiat 2718; Immobiliare 375,50.

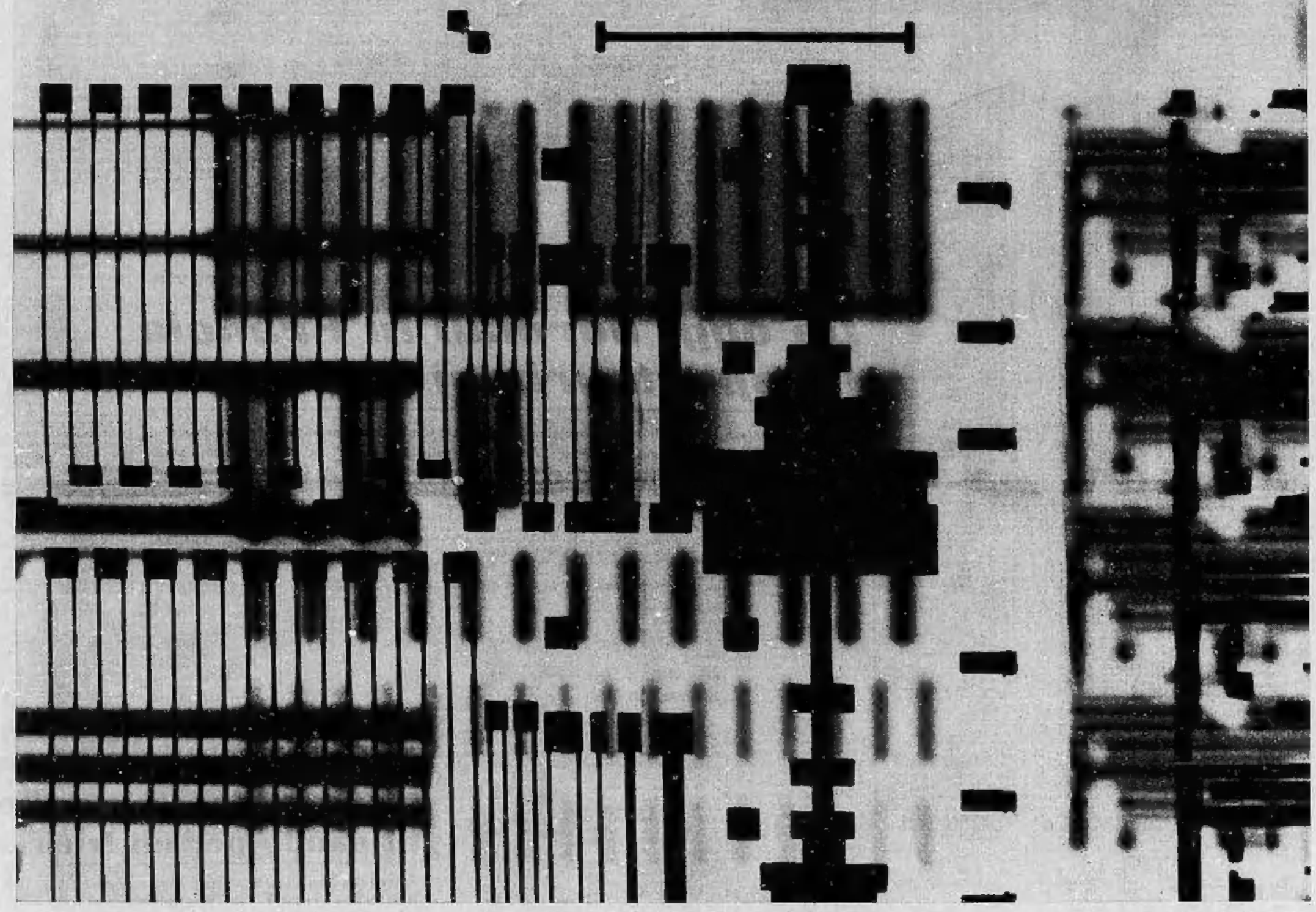
A TORINO

	5	6		5	6		5	6
VALORI DI STATO									
Rendita 5 %	107 30	107 30							
» 1935	107 20	107 20							
Redimibile 3½	100 12	100 12							
» (ex)	100 12	100 12							
Ricostruz. 3½	84 30	84 30							
» (ex)	84 20	84 20							
Ricostruz. 5 %	98 20	98 20							
» (ex)	98 10	98 10							
Ed. Cult. 3 %	96 50	96 50							
Ed. R. 3½ Trieste	96 80	96 60							
Ed. R. 3½ %	95 10	95 10							
Cred. C. L. 5 %	98 80	98 80							
» » 5½ %	100 —	100 —							
» » 6 %	100 —	100 —							
B.I.R. 5½ % 1950	99 95	99 95							
» » 1959	99 85	99 90							
» » 1961	99 825	99 825							
» » 1973	100 —	100 —							
» » 1974	100 —	100 05							
» » 1975	99 95	99 95							
» » 1979 II	99 95	99 95							
OBBLIGAZIONI									
IRI 4½ % 1952	96 25	96 20							
» » 5 %	97 50	97 50							
» » 5½ %	98 15	98 25							
» » 6 %	99 30	99 20							
» » 6½ %	99 70	99 85							
» » 7 %	97 90	97 70							
» » 7½ %	99 80	99 80							
» Istituti 5 %	96 70	96 70							
» » 5½ %	97 80	97 80							
» » 6 %	98 —	98 —							
» » 6½ %	98 —	98 —							
» » 7 %	97 —	97 —							
» » 7½ %	97 —	97 —							
» Consolidato 5 %	96 —	96 —							
» » 5½ %	96 —	96 —							
» » 6 %	96 —	96 —							
» » 6½ %	96 —	96 —							
» » 7 %	96 —	96 —							
» » 7½ %	96 —	96 —							
» Ricostruz. 5 %	96 —	96 —							
» » 5½ %	96 —	96 —							
» » 6 %	96 —	96 —							
» » 6½ %	96 —	96 —							
» » 7 %	96 —	96 —							
» » 7½ %	96 —	96 —							
» Riscatto 5 %	96 —	96 —							
» » 5½ %	96 —	96 —							
» » 6 %	96 —	96 —							
» » 6½ %	96 —	96 —							
» » 7 %	96 —	96 —							
» » 7½ %	96 —	96 —							
» Ricostruz.

UN NUOVO CAPITALE?

Il progresso non è automatico, esige una condizione essenziale: la ricerca. Ricerca significa oggi condizione essenziale di sopravvivenza: per la singola industria, per l'economia di un Paese, per l'intera società. Ricerca è la radice del prodotto, è il prodotto stesso nel suo divenire. Ricerca significa oggi condizione essenziale di competitività. Ricerca è il nuovo capitale di ogni valida struttura produttiva, esperienza industriale, capacità di anticipazione. Ricerca è autonomia tecnologica, sfida, risposta alla sfida. Ricerca è per la società Olivetti un fondamentale capitolo di investimento.

Ricerca Olivetti significa: laboratori. Per ricerche di software: progettazione automatica, linguaggi, sistemi di programmazione. Per ricerche elettroniche: sui microcircuiti, sui nuovi tipi di memoria, sui circuiti in genere, sui componenti per calcolatori e apparecchiature digitali. Per ricerche tecnologiche: "orientate sul prodotto" (sistemi di stampa senza battuta, mediante processi chimici e chimico-fisici; meccanica applicata per nuovi cinematici di scrittura, calcolo, memoria) e "orientate sulle tecniche di produzione" (scienza dei materiali, plastiche, materiali non metallici; metallurgia; chimica e chimico-fisica per il trattamento delle superfici; metodi di automazione). Laboratori di ricerche ergonomiche sul disegno industriale. Laboratori di progetto: nel campo delle macchine per l'elaborazione dei dati, in quello dei terminali di comunicazione e in tutti i campi, nuovi e tradizionali, del trattamento dell'informazione.



ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere ordinati a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone da « La Stampa »
MILANO - Via Borgogna n. 2 Gall. Passarella 2
ROMA - Largo N. Spinelli 6 Largo del Tritone 153 Via 12 Ottobre 196 r Partici Accad. 17 r Via Roma 60 r
GENOVA - Via Roma 140

oltreché presso tutti i corrispondenti della « Pubblicità Stampa S.p.A. ».

Coloro che intendano trasmettere la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: « Pubblicità Stampa », via Roma 80, 10100 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/1896 Torino.

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci adoperando le articolazioni composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'1% globale.

Per ogni avviso disposto due volte su «La Stampa (o «Stampa Sera» del lunedì) che a tutti gli effetti viene considerata come il settimo numero de « La Stampa »), è concessa una ripetizione gratuita dello stesso testo in « Stampa Sera » edizione pomeridiana.

E' ammesso nel testo degli avvisi normali l'inclusione di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole.

Avviso in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100%.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette applicando al testo dell'avviso la frase: Scrivere « Pubblicità Stampa n. .... 10100 Torino », computato per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 300 per decade, ed un deposito di lire 300 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del cassellario postale, è considerata a tutti gli effetti « unica destinataria della corrispondenza ».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incassellare soltanto quelle direttamente interessanti agli annunci contenenti stampati, circolari o letture di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per non speculare sconto concesso solo con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

COMMERCIALI L. 50 per parola

BILANCIERE frigione, presso 40 tonnellate, autegni Ormig vendesi. Telefonare 341-965.

FORNACE Mattone Venaria vende tegole olo marsigliese L. 20 cad. Telefonare 491-589. 2001

OFFICINA di precisione assumerebbe lavori di precisione ai montaggi disponendo anche troscpiallo verticale piane e macchine controllo numerico. Scrivere: Pubblimon Casella 285-E 28100 Novara.

ARTIGIANATO L. 50 per parola

DECORIAMO camere complete lapezzerie 20.000, lavabile 12.000, garanzia. Telefonare 369-707.

L. PRESTITI fiduciari a dipendenti artigiani, commercianti. Mutui su casa alloggi terreni rimborsabili 5 anni interessa annuo 8% tutto il Piemonte. Corso Sommeiller 17 - Telefono 504-760. O135

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 50 p.p.

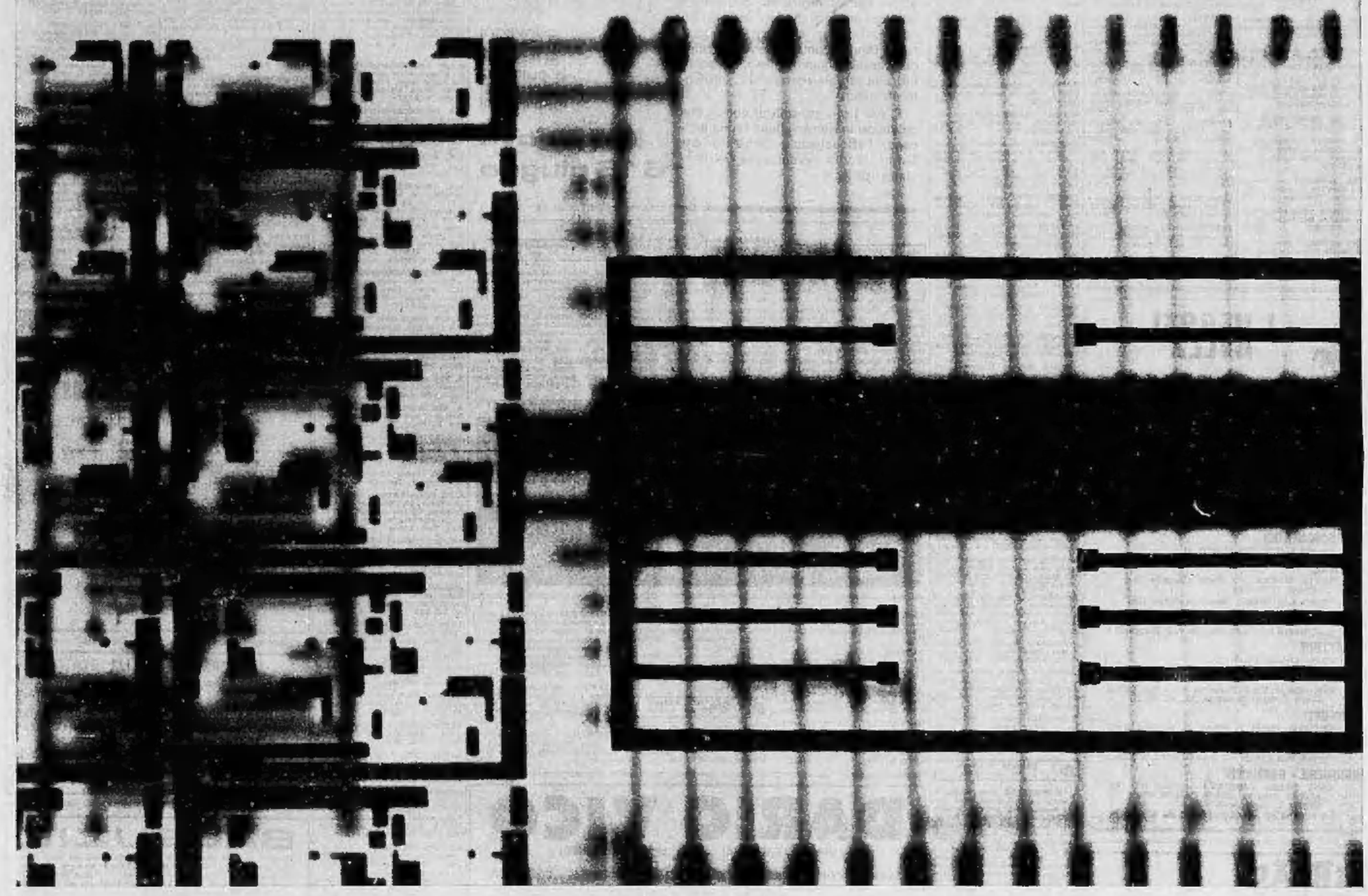
A.A.A. A.A.A. A.A.A.

LA RICERCA.

Ricerca Olivetti significa: 1300 specialisti di alta qualificazione che quotidianamente impegnano il loro lavoro e la loro esperienza nelle attività dei diversi laboratori. Ricerca Olivetti significa un grande centro scientifico-sperimentale a Ivrea nel Canavese, con diramazioni a Milano e negli Stati Uniti. Significa un complesso di giovani energie intellettuali: l'età media del ricercatore Olivetti non supera i trent'anni. Significa interazione e integrazione reciproca di molteplici discipline e di diversi livelli di esperienza. Significa: ingegneri, fisici, chimici, matematici, diplomati e tecnici di vario indirizzo, programmatori, analisti.

Ricerca Olivetti significa: adempimento di responsabilità di una grande industria italiana, europea, mondiale. Significa contributo attivo al patrimonio scientifico, economico, umano del Paese; contributo ad una più larga e completa interpretazione sociale del progresso e dei suoi strumenti. Significa contributo alla valorizzazione dei giovani più dotati ai quali viene offerta la concreta opportunità di far coincidere un avvenire di fruttuoso lavoro con un avvenire di vera attività scientifica.

OLIVETTI



ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 50 p.p.

(Continua da pag. 12)

8 CONDIZIONI FAVOREVOLI VENDIAMO IN PALAZZO SIGNORILE SU CORSO, CENTRO CROCETTA, MAGAZZINI, UFFICI ADATTI FARMACEUTICI, LIBRARI, RAPPRESENTANZA CON DEPOSITO. TELEFONARE 547-303. D182

A Madonna Campagna vendiamo ultimo alloggio nuovo tre camere cucinotto tutti servizi 7.300.000, facilitazioni pagamento. Tel. 759-000 geom. Martinat. O506

ACQUISTATE appartamenti: reddito sicurezza. « 8° Operazione 30 Giorni », via Filadelfia Bianchi 112, quasi angolo via Pietro Cossa zona Crocetta. Zona servita, signorile, disponibile e ricercatissima per la limitata disponibilità di nove fabbricati. Esce perchè la straordinaria posizione unita ad una sensazionale offerta, hanno di quasi « 8° Operazione 30 Giorni » un altare veramente magnifico da non perdere assolutamente. Appartamenti signorili, ensoleil, ben rifiniti: due camere, cucinetta, ingresso, bagno, ripostiglio balconi 1.650.000 mutuo 4.270.000. Tre camere, cucinetta, ingresso, bagno, ripostiglio, balconi 2.370.000 mutuo 4.370.000. Vantaggiosissima facilitazioni pagamento: 20% contanti, 10% spesi 60, 70% mutuo volonzo diluizioni. Nostro personale qualificato sempre sul posto anche festivi. Gabetti 578-044

AFFARE! alloggio esentesse, camere, tinello, servizi, con grande magazzino, 3.400.000. Torinese, telefono 817-249. O180

A Rivoli in Imprese vende ultimi alloggi convenientissimi, reddito. Mutuo. Facilitazioni. Tel. 564-850.

ACQUISTO in Torino casa vecchia centrale, semicentrale, precollinare. Telefonare 343-113. O184

AFFARE, corso Giulio Cesare, 2 camere, 3.800.000 più mutuo. Telefonare 581-735. O309

ALLOGGI accanto parcheggi Lungopo (via Ostavia angolo Pollenzo) vende impresa. Sufficente 20% contanti. Telefonare 530-183. O40

ALLOGGI S. Rita - Lucento, composti tre camere, servizi. Vendonsi 3.000.000 più mutuo, dilazioni. Fresano - Madama Cristina, 129.

ALLOGGI signorili 2-3-4 camere servizi, condominio San Luigi, via Guala 125, mutuo 80%. Tecnimmobili 512-562. O627

ALLOGGI 2-3-4 camere vista collinare finiture prim'ordine vendonsi adiacenze Lingotto Olympia, mutuo, facilitazioni. Tel. 867-116, 555-349.

ALLOGGIO tre camere, cucinotto, corso Siracusa vende. Abitabile ottobre. Tel. 584-875.

ALPIGNANO vendonsi alloggi 1 camera, tinello, cucinino, bagno, ingresso, ripostiglio 2.000.000 contanti più 1.300.000 mutuo. Idem 2 camere 2.500.000 contanti più 1.600.000 mutuo. Liberi e affittati. Telefonare 590-979 ufficio, 745-374 ore pasti. A56646

ANTICIPANDO 1.750.000 acquistate un confortevole alloggio, finitissime lusso, due camere, grande tinello, cucinotto, spazioso ingresso, spaziosissimo, erigendo stabile Torino-Ovest (Beinasco). Intervallatori, Telefonare 936-821 O328

APPARTAMENTI altamente signorili, incomparabile vista collina, ameno giardino consocninnie, vendo direttamente Oras Maggiore particolarmente facilitando professionisti et dirigenti. Telefonare 530-151.

ANTICIPANDO 1.250.000 acquistate un signorile confortevole alloggio: camera letto, grande tinello, cucinotto, spaziosa entrata, spaziosino, erigendo stabile Torino-Ovest (Beinasco). Interpellateci. Telefonare 537-496. O636

APPARTAMENTI grandiosi gran pensilgia palazzo straordinariamente bellor via Cibrario 30. Occasione specialissima: 3 camere, cucina, ingresso, bagno, ripostiglio, 2.100.000, mutuo 4.900.000. Salone angolare con terrazzo, 3 camere, cucina, bagno, ripostiglio, ennesso ingresso, 4.350.000, mutuo 11.550.000. Gabetti 578-044. O335

APPARTAMENTI in palazzina precollinare salone camere 2, cucina, veloncio annesso altri locali, giardino, Lauro 45 parcheggio. O64

APPARTAMENTI largo Barriera angolo corso Siracusa, possibilità piazza, 1-2-3 camere tinello servizi. Mutuo, dilazioni. Sabatelli 753-041.

APPARTAMENTI minimi, piccolissimi, modernissimi, vantaggiosa residuo via Amari n. 8 (corso Traiano): due camere, cucinino, bagno, ingresso, ripostiglio, grande terrazzo, solo 1.350.000 mutuo 3.050.000. Gabetti 578-044. O335

APPARTAMENTI nuovi, stabili Borgata Parella, strada antica di Collegno: 2 camere, tinello, cucinetto. Eccezionale investa pensatori 8.100.000 mutuo 2.000.000. Affittabili 40.000 mensili. Sabatelli 753-041. O12

APPARTAMENTI nuovissimi, panoramici, ballissima zona ennesso interessa via Guido Reni 111. Salone due camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio 4.000.000 mutuo 8.500.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO centrale via Sebastiano 32 (Porta Nuova) prezzo grande affare: salottino, quattro camere, cucina, ingresso, ripostiglio, 3 milioni 300.000 mutuo 7.400.000. Gabetti 578-044. O335

APPARTAMENTI grossi incredibilmente bassi per facilitazioni governative legge 167 mutuo agevolato: in modernissime signorile residenze: terrazzi, giardini, alberi, parcheggio. A 50 metri da corso Francia, 4 Km. prima di Rivoli via Tavara angolo via Sestriere. Quattro camere grandissime, entrata, bagno, stanzino, terrazzi. Prezzo, compreso box auto, 8.050.000. Contanti solo 800.000 subito, 810.000 entro aprile 1963, rimanenza mutuo agevolato rimpiliata pari affitto, dilazioni. Finalmente nuova grande possibilità! E' solo la seconda volta che si ripete in tre anni. Prenotatevi subito, anche minimissimo anticipo, direttamente sul posto oppure Gabetti S.p.A., via XX Settembre 12, Tel. 578-044.

APPARTAMENTO centrale, via Principe Tommaso 17, conveniantissimo affare, quattro camere ingresso tinello, 1.600.000 mutuo 3.600.000. Gabetti 578-044. O335

APPARTAMENTO corso Sommeiller, grande ingresso, tre camere, cucina, dopoi servizi, 10.800.000. Telefonare 834-673. O140

APPARTAMENTO Mirafiori zona residenziale, vista alberata via Vallarsa 5: tre camere, cucinotto, ingresso, bagno, 1.200.000 mutuo 4.300.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO palazzo signorile bellissimo posizione, corso Mediterraneo 110 (Crocetta) convenienti tre camere, cucinino, ingresso, servizio. 1.900.000 mutuo 4.400.000 Gabetti 578-044. O335

APPARTAMENTO signorile, moderno, magnifica posizione corso Cadorna 51/63 (Lungo Po Antonelli), due camere tinello cucinino ingresso bagno, ripostiglio, 2.250.000 mutuo 5.450.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO spazioso, minimo costo, corso Napoli 82 (borgo Dora): quattro camere, bagno, ingresso. 1.950.000 mutuo 4.450.000. Gabetti 578-044. O335

APPARTAMENTO signorilmente grandioso, modernissimo, elegante palazzo corso Francia 282, Salone, quattro camere, cucina, riservisti, bianchi, ripostigli, ampi balconi, ribalture pregiate. 8.000.000 mutuo 15.600.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO zona Statuto, via Clemente 2, conveniantissimo, comodo, tre camere servizi, 1.600.000 mutuo 3.700.000. Gabetti 578-044.

ATTICO Santa Rita 2 camere tinello servizi 2 ampi terrazzi, 4 milioni mutuo 4.200.000. Telefonare 502-582. O63

AZIENDA cercasi agiti industriali, compio locale adatto. Telefonare 518-770, 580-635. A56910

BARRIERA Milano ottimi locale uso deposito piccola officina. Telefonare 273-571. O130

BARRIERA Milano, bellissimi grandiosi ritinti signorilmente 2-3 camere tinello servizi, 8.300.000 - 11.200.000 mutuo mutuo. Tecnimmobili 512-562. O115

BARRIERA Orbassano vendo alloggio camere tinello cucinino bagno accenzare mutuo facilitazioni programmato. Telefonare 80.053. O35

BELL'APPARTAMENTO modernissimo, luminoso, via Lanzo 16: Salone, quattro camere, cucinetta, ingresso, ripostigli, balconi, garage, conveniantissimo costo: 3.800.000 mutuo 8 milioni 800.000. Gabetti 578-044.

BELLISSIMI alloggi 2-3-4-5 camere servizi vista collinare finiture primissimo zona piazza Bengasi vendesi con mutuo. Facilitazioni. Telefonare 555-349, 687-116.

BELLISSIMO locale a 2 piani 320 mq complessivi uso negozio magazzino laboratorio fronte su piazza vendesi vicinanze Piazza Bengasi. Telefonare 687-116, 555-349.

BOCCHETTO S. S. villaggio Torino vendesi alloggi in villa. Telefonare 522-369. I001

CAMERA finalia servizi grandiosi direttamente impresa vende mutuo relazioni zona Mirafiori. Telefonare 301-819. A55880

CAPANNONE industriale (libero), autostrada Napoli-Milano, località Pandigliano (Alta Sud), 3000 mq. coperti, tutti servizi. Vendesi 120 milioni. Basano - Mad. Cristina, 129.

CASA 5 alloggi, 13 camere, cortile, 4 garage, costruzione recente, privata vende. Telef. 730 070.

CASETTA camere 12 terreno vende Castagno 18.200.000. Santa Rita. Telefonare 502-582. O63

CASETTA in costruzione tre camere tutti servizi contanti 2.500.000 resto mutuo, Telefonare 543-688.

CASETTA riordinata vicinanze Alpignano 4 camere cucina garage giardino vende 3.800.000. Telefonare 530-395. O159

CASETTA vicinanze Grugliasco in mezzo verde 4 camere servizi due autorimesse terreno vendo 3 milioni più 2.000.000 mutuo. Telefonare 530-395. O159

CENTRALISSIMO intero alloggio signorilissimo scomponibile tre unità quattro ingressi privato vende blocco fraziolato. Intermediari. Telefonare 543-409 A57304

CHIOMONTE alloggi panoramici soleggiati villeggiatura estiva invernale tutti i confort: una due camere servizi vendonsi. Mutuo S. Paolo facilitazioni pagamento. Tel. 60-816.

COLLINA Torinese, terreno eroglato splendida vista, costruzione isolata, posizione panoramica. Vendo: 7 milioni 500.000. Basano - Madama Cristina, 129. O968

CONVENIENTEMENTE vendo negozi centrali cedolta 6% Tel 535-821

CONVENIENTISSIMI alloggi varie dimensioni una o più camere doppi servizi in La Loggia (centro) vendesi. Telef. ore pasti (985-209).

CONSEGNA ottobre vendo 2 camere soleggiate cucinetta. Corso Sebastopoli. Tel. 584-875.

CONVENIENTISSIMO corso Toscana appartamenti 2 camere tinello terrazzo bagno 3.500.000 mutuo 3 milioni 700.000. Telef. 502-514.

CORSO Castelfidardo angolo corso Vittorio signorilissimo 3 camere cucina doppi servizi piano 4° senza ascensore, lire 8.800.000 sufficienti 5.000.000 contanti. Consuledite, 545-676. O861

CORSO Lecce 72 angolo via Balme, alloggi 2 grandi camere cucina, ingresso, bagno termocentrale, ascensore, 5.500.000, volendo mutuo e rateazioni. Castalnuovo 540-405.

CORSO Peschiera, corso Ferrucci alloggio 2 grandi camere tinello cucinino ingresso bagno panoramico 9.800.000 vuoto. Castalnuovo 540-695. O948

CORSO Potenza 169 condominio Corallo, spaziosi 2-3-4 camere servizi. Massimo confort. Tecnimmobili tel. 512-562. O527

CROCETTA: grande occasione, elegante palazzo grandioso ingresso, giardino condominiale, via Fratelli Carle 5, signorilissimi appartamenti due camere, cucina, ingresso, bagno, 2.200.000 mutuo 4.700.000. Gabetti 578 044. O335

CROCETTA vendo signorile salottino tre camere cucina bagno investimento. Telefonare 537-496.

CROCETTA 3 camere servizi vende Castagno 5.100.000 alleggerendo. Telefonare 502-386. O693

DIRETTAMENTE impresa vende alloggi 2-3 camere e servizi in Largo Sempione angolo via Mercadante, mutuo, dilazioni di pagamento. Telefonare 330-310. O642

GEOMETRA Lombardi vende stabilimento industriale 1000 mq. coperti, 800 mq. cortile zona Rivoli Ricambi, Tel. 555-349, 687-116.

EDIFICI, aree fabbricabili, cascine acquisto - vendo. Studio Rossi 510-585 555-153. A57479

GENERALCASE 553-850 continuano con successo le vendite con l'Operazione «Oggi X domani» in Via Filadelfia angolo Via Guido Reni, di appartamenti e negozi di ogni grandezza. Prezzi e condizioni agevolate di pagamento con rata fino al 75% e minimo anticipo. Visite anche inattinente festive. O53

GIAVENO villa signorile, modernissima, due alloggi, alloggio mansarda, (14 vani). Vendo 55.000.000. Fresano - Madama Cristina, 129.

GRANDE lussuoso appartamento ristrutturato signorilissimo via Sacchi 38. Preziose rifiniture. Salone, tre camere, cucine, buoviri, bilegnosi, soffitti a volonzo abitabile, garage due auto 15.000.000 mutuo 14 milioni 300.000. Gabetti 578-044.

IMPRESA vende direttamente alloggi uno-due camere tinello cucinino tutte consegna ex Amati 153. Mutuo S. Paolo facilitazioni pagamento. Telefonare 60-816.

IMPRESA vende, piazza Benelux, seminterrati accesso carraio per magazzini laboratori. Rivolgersi ufficio vendite. A57784

LOANO vendonsi alloggi 2 camere cucina servizi pronti foglio. Telefono 257-811. O225

MAI visto a Torino! Vendita così rapida con l'Operazione «Oggi X Domani» che la Società Generatrice ha in corso. Proprietari, costruttori di immobili siliatre in vendita alla Società Generatrice 553-850 le vostre proprietà. Rivolgeteve presto e bene in operazioni senza mediazione.

PIAZZA Sabotino, via Stellanda 11, vendesi alloggi basso prezzo.

PIED-A-TERRE corso Monte Grappa libero subito camere cucina ogni confort 2.000.000 mutuo 2.500.000 Tel. 502 542. O63

PALAZZO nuovo vendesi appartamento pronto già decorato, corso Sebastopoli 235: salone grande, cinque camere, tripli servizi, doppi ingressi, due ascensori, no 218, adatto anche professionisti. O309

RESIDENZA «PARCO BRITANNIA» INSERITA IN UN'OASI VERDE FRA ALBERI DI ALTO FUSTO E GIARDINO INGLESE. CONCEPITA CON ARCHITETTURA DI GUSTO RAFFINATO E DI RAZIONALE FUNZIONALITA' VENDIAMO UNICI A TORINO GLI APPARTAMENTI GIARDINO. E' UNA REALIZZAZIONE CON. I.A.I. PRENOTAZIONI ED INFORMAZIONI: VIA GUARINI N. 4, TELEF. 537-409, 538-831. O324

RUSTICO Druento: due camere, cucina, possibilità costruzione altre due camere. Vendo 3.500.000. Fresano - Madama Cristina, 129.

SANTA Rita alloggio ottima finiture tre camere servizi ottobre vendesi. Telefonare 543-688 O76

SIGNORILISSIMO alloggio ottime nano pronto vendo. Tel. 502-388.

SOCIETA' scuderia in Torino vecchi stabili centrali e semicentrali. Pagamento immediato contanti. Scrivere «Pubblicità Stampa 300 — Torino». L235

SVENDO Nichelino alloggi nuovi una due camere libero. Telefono 729-379. A57360

TERRENI pianeggianti precollinari adatti ville, alloggi appartati 10-12 vani, vendo. Telefonare 538 831.

TERRENO camere 40 Crocetta vendesi Studio Rossi, telefoni 510-585, 555-153. A57479

TERRENO camere 100, vecchia cascina primaria erbaia, vendesi Studio Rossi 555-153. A57479

(Continua a pag. 14)

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 50 p.p.

(Continua da pag. 13)

TERRENO industriale Torino 37.000 mq vendesi, Traglia, corso Regina 188. O100

TERRENO industriale pianure diverse, zona Michelino dintorni. Vendo facilitando. Telefonare 652-873.

TERRENO industriale imbocco autostrada livrea tutti servizi piena agevolazione permessi approvati 3000 - 25.000 mq. anche permuta. Telefonare 538-327. O175

TERRENO Volpiano zona industriale depressa fronte statale, occasionissima, Telefonare 273-571.

VALLE di Susa due camere, due cucine, due bagni, terma, 5.800.000. Telefonare 546-907. O4

VENDESI affittasi capannone industriale adatto lavorazioni meccaniche stampaggio. Minifori, 542-775.

VENDESI in Torino terreno con entrostante vasta edificio industriale completo di servizi, uffici alloggio custode, libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3032 — Torino ». A57353

VENDO appartamento recente costruzione tre vani servizi semivuoto, mutuo, corso Rosselli. Tel. 778-911

VENDO cascina nel Monferrato, civile rustica composto 7 stanze terreno cambio con alloggio. Telefonare 773-985. O101

VENDO locale a due piani uso negozio, magazzino, laboratorio, fronte piazza, complessivi mq. 320 sono vicino Bengasi, Telefonare 555-349, 557-118. O106

VIA Assisi 4° piano ascensore vendo tricamere tinello cucinotto bagno. 8.000.000. Telef. 553-975.

VIA Sant'Anselmo, quattro grandi camere cucina termobagno, 5 milioni mutuo 5.000.000. Telefonare 502-542. O62

VILLA Nuova Almese ampio giardino tutti servizi vendo 3.000.000 più mutuo. Telefonare 930-395.

VILLA o casa impresa referenziata costruisce conto terzi, Tel. 543-668.

VILLA prezzo-limite eccezionalmente lussuosa, superficie abitabile 650 mq ampio giardino, locali ricevimenti. Telefonare 581-735. O307

VILLETTA costruenda panoramica bellissima posizione soleggiata 7 chilometri centro. Telefonare 535-601.

ZONA Venchiglia ultimi alloggi casa signorile moderna facilitazioni vendo. Telefonare 835-681. O824

1.550.000 per camera vendo alloggio due camere tinello cucinino bagno ripostiglio su piazza zona Cina Apollo, casa signorile. Tel. 596-607, 557-774. O969

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 50 p.p.

A.A.A. ABBISOGNA alloggio consoli piemontesi referenziatissimi. Telefonare 780-890, 338-339. O201

A. ABBIAMO diverse dimensioni, nuova stabile, telef. 751-826.

A. ABBISOGNA 3-4 camere salone doppi servizi. Telefonare 779-538.

A. AFFITTEREBBERO alloggetto, referenziatissimi sposi piemontesi, impiego stabile. Telefonare 512-635.

A. PROSSIMI sposi referenziati cercano alloggio: due camere, tinello, servizi, zona c.so Dante, vicinanze. Telefonare 694-670. O908

A. SPOSI piemontesi referenziati cercasi alloggio ovunque. Tel. 789-808

AFFITTASI arredato, vuoto, 1-4 camere; centrale-semicentrale. Telefonare 538-594. O555

ALLOGGIO tre quattro camere, cucina, servizi, anche parlerico. Telefonare 544-461. O948

CERCASI in affitto per uso uffici 300-1000 mq. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6613 — Torino».

PERSONA sola referenziatissima cerca alloggio camera tinello servizi zona centrale. Telef. 882-110.

REFERENZIATI affitterebbero 4 camere tinello cucinino zona piazza Massaua. Telefonare 720-005.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 50 p.p.

A. ABBIAMO alloggi 18.000 20.000 30.000 40.000, Sacchi 14, telefono 336-539. O529

A. AFFITTASI ammobiliato indipendente uso pied-à-terre. Tel. 745-720

A. REFERENZIATO ammobiliato valendo vuota affittasi 1-4 camere servizi. Re Umberto 28. Tel. 538-504.

ADESSO 1-2-3 camere servizi, Arsenale 42. Telefonare 546-439.

AFFITTASI caseggiato industriale 600 mq., terreno 2000 mq., fronte strada nazionale vicinanze Ceva, 100 mila mensili. Fasano - Madama Cristina, 128. O908

AFFITTASI Cavarello locale luminoso 40 mq. forza 15.000. Telefonare 875-721. A56832

AFFITTASI corso Francia due camere salone doppi servizi. Telefonare 749-720. O905

AFFITTASI, v. Onorato Vigliani, basso fabbricato mq. 400 libero. Telefonare 820-930. A57238

AFFITTIAMO alloggi signorili, nuova costruzione, 3-4-5 camere, servizi semplici, doppi, negozi, sale Mirafiori, abitabili luglio. Yecnimmobile 542-540. O627

AMMOBILIATI pied-à-terre; eleganti indipendenti, 40.000, 50.000, Telefonare 650-502. O197

AUTOTRASLOCHI garantiti 4000 per camera turgoni imbottiti. Telefonare 857-501 Manzoni.

CRIMEA ogni verdeggiante panoramica affittasi lussuoso alloggio 300 mq. Telefonare 685-854.

AUTOTRASLOCHI Torino 4000 per camere furgoni imbottiti personale specializzato garanzia. Telefonare 687-644, 535-852. 1001

LOCALE industriale Grugliasco 800 mq., adatto industrie pianoforti, deposito, Affitto: 140.000 mensili. Fasano - Madama Cristina, 128.

MAGAZZINO nuovo affittasi mq. 50 più grandi box, via Lima 7.

PINO Torinese affittasi alloggio signorile con giardino comodo ai servizi. Telefonare 881-853.

LOCALI PER VILLEGG. L. 50 per parola

LOANO impresa Capriluto vende alloggi mutuo 75%, Tel. 761-738 To.

ALBERGHI E STAZIONE CLIMATICHE L. 50 p.p.

ALASSIO - Pensione Ranco, via privata Boglietto, 4 - Telef. 42-264 - La pensione che si desidera trovare. Giugno L. 2.700. 34027

CATTOLICA - Pensione Silvana - Tel. 61-183 - Vicinissima mare - Giugno 1500 complessivo - Aria interpellateci. 24065

CATTOLICA Hotel Carlton, telefono 87-247, al mare, camere, balcone, doccia, wc, ascensore, giardino, autoparco, prezzi medici. 23356

CURA e soggiorno al mare presso la nuova Casa di Cura San Michele, Albenga (17031), tel. 51-494 - Camere di lusso I, II, III classe. Convenzioni speciali per lunghe degenze. Richiedere notizie e preventivi.

PALACE Hotel - Cesenatico - Nuovissimo - Zona verde - Fronte mare Tutte camere balcone, doccia - Ascensori - Sale lettura, televisione, soggiorno - Bassa 2000-2300 - Alta 3000-4300 complessive - Garage. Telefono 82-356 Cassanatico.

RIMINI Hôtel Carmen, camere servizi privati, bassa 2000. Alta interpellateci. 24138

RIMINI - Hotel Torretta Bramante - Fronte mare - Nuova gestione - Confortis - Telefono 24-419.

RIMINI - Miramare, Hotel Plaza, telefono 30-587, camere servizi, giugno settembre 2000-2300 complessive, alta interpellateci.

RIMINI - Pensione Floriella - Tel. 27-044 - Ottima cucina romagnola Prezzi medici. 24085

RIMINI - Pensione Moroni sul mare confortevole - Giardino - Parcheggio Telefonare 26-670. 23925

SPOTORNO, Pensionato Familiare Educatorio Provvidenza, cucina rinomata, spiaggia privata. Disponibilità 15-29/6, 15/7 - 31/8 e dal 20/8. Rivolgersi referenziati corso Trento 13, Torino, tel. 502-490. O317

TORRESPEDRERA Rimini - Pensione Mavy - Telef. 38-577 - Vicinissima mare, familiare, interpellateci.

VARAZZE - Hotel Ariston - 97-371 Tutti comforts - Giardino - Ottimo trattamento - Interpellateci.

VARAZZE Hôtel Derby, tel. 97-670, [illegible] a prezzi convenienti.

VARAZZE - Hotel Royal, telefono 97-641 - Ottimo trattamento, tranquillità. 3000, interpellateci.

VARAZZE - Park Hotel 97-265 - Stupendo giardino sul mare. Nuova gestione. 24102

VARAZZE - Picnic - Tel. 97-719 - Ambiente familiare, confortevole, tranquillo - Prezzi convenienti.

VIESERA Albergo Soggiorno sul mare, ogni comodità, trattamento famigliare, maggio giugno 2000 completive. 24085

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 50 per parola

ALASSIO Alma Mater, Manelli 14, tel. 40-801, onore studenti e famiglie, cure marine, Lezioni, Corsi recuperi. Aperti tutto l'anno.

DOMANDE IMPIEGO L. 25 per parola

EX universitario ventunenne, disagiate condizioni economiche, esperto guida, esaminerebbe concreta offerta impiego sul lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6352 — Torino».

GIOVANE geometra lavorerebbe presso seria impresa edile o stradale mitì pretese. Scrivere a: «Pubblicità Stampa 2678 — Torino».

IMPIEGATA pluriennale esperienza lavori ufficio, contabilità clienti fornitori, recupero crediti, libera subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6150 — Torino». A56885

IMPIEGATA 20enne 2° impiego pratica lavori ufficio libera subito offresi. Telef. 570-331, 510-619.

LAUREATA Giurisprudenza, due anni pratica Pretura - Tribunale, scopo miglioramento esaminerebbe proposte adeguate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6352 — Torino».

SIGNORINA 30enne referenziata pratica lavori ufficio offresi come impiegata o cassiera libera subito. Telefonare 322-517. 2001

OFFERTE IMPIEGO L. 50 per parola

A. IMPORTANTE azienda municipalizzata romana ricerca capo officine autoparco. E' richiesta provata esperienza nel campo dei motori diesel ad a scoppio e nelle riparazioni di autocarri di fabbricazione nazionale di vari tipi a portata. Titolo di studio preferito diploma di perito industriale o equipollente. Trattamento economico e normativo adeguato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 616 — Torino» specificando attività precedentemente svolte, referenze, età, titolo di studio.

ATTITUDINE commerciale, tempo disponibile, abitante Torino semplice attività. Scrivere: «Pubblicità Stampa 588 — Torino». O307

COSTRUTTORE cerca esperto, dinamico, esperienza contabilità, vendita alloggi, acquisto materiali, ottime referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6376 — Torino».

DISEGNATORE O TECNICO PRATICO STAMPI LAMIERE CERCA OFFICINA IN TORINO PER MAGGIORI VARIE E DI RESPONSABILITA'. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6362 — TORINO».

IMPORTANTE industria metalmeccanica cerca giovane ragioniere millesperta pratico contabilità e servizi amministrativi meccanizzati. Preciserà posti occupati e mansioni svolte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2663 — Torino».

OPERATORI 32enni CON ALMENO UN ANNO DI ESPERIENZA SPECIFICA, LIVELLO SCUOLA MEDIA SUPERIORE, ETA' 20-25 ANNI, CERCATI DA GRANDE AZIENDA INDUSTRIALE (IMPORTANZA NAZIONALE). INVIARE CURRICULUM A: «PUBBLICITA' STAMPA 643 — TORINO». 21930

SIGNORINA 18-20enne dattilografa per attività di corrispondenza e telefono presso ufficio vendite industrie metalli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3023 — Torino».

DOMANDE LAVORO L. 25 per parola

AUTOCARRO 65 con autista, offresi mezza giornata, anche per viaggi notturni, o festivi. Telef. 727-122.

ELETTRICISTA e antennista referenziatissimo offresi. Telef. 677-392.

ELETTRICISTA provetto 20enne con patente auto libero subito offresi a seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3018 — Torino».

Fiera Internazionale di Genova

africa 68

Italgraph

MOSTRA INTERNAZIONALE DEI PAESI AFRICANI

MOSTRA/MERCATO DELL'ARTIGIANATO AFRICANO

L'INDUSTRIA ITALIANA AL SERVIZIO DELL'AFRICA

Prima esposizione generale europea interamente dedicata all'Africa.

Un'occasione unica per tutti gli italiani, grandi e piccini, di ogni ceto e condizione, per conoscere da vicino i Paesi Africani, le loro meraviglie, le loro ricchezze, i loro problemi. Per ammirare ed acquistare i favolosi prodotti del loro artigianato millenario. Per stabilire con essi nuovi rapporti umani, nuove correnti di scambio, nuovi colloqui improntati alla attuale realtà del Continente africano.

E, per i più giovani, di conoscere da vicino la meravigliosa fauna africana, l'affascinante ambiente dei Safari, la vita avventurosa dei cacciatori di fiere.

convegni manifestazioni artistiche e culturali spettacoli proiezioni

genova 6/16 giugno

Organizzazione In/Co/Fin Africa - Italgraph

OFFERTE LAVORO L. 50 per parola

A. APPRENDISTE oppure maestranze lavorazione maglieria, insegnamento, assistenza lavoro, a domicilio. Super Capral, Consolata 5, Torino.

ABBIAMO bisogno certo signore signorine tra sarti distribuzione omaggi in Parisian da Paris sede Torino via Camerana 4/C. Offresi assicurazione settimanali premi produzione viaggio gratis Parigi.

ADDETTI dattilografi trasmissioni telefoniche effettuerà lavoro a turni. Presentarsi via Cumiana 14, Cascine Vica. O193

CERCASI giovane signora ora trattoria via Mercanti 28. Tel. 511-078.

INGROSSO commercio carne commesso finito ed apprendista. Telefonare 652-756. A56630

OFFICINA esegue lavori su Genavette Cerutti Olivetti Auctor. Telefonare 988-319. 1001

OPERAI generici assume industria frigoriferi, presentarsi S. Mauro, Strada Casale 33. 1001

SOCIETA' Giustino costruzioni macchine utensili assume montatori per assistenza clienti, fornitori, elettricisti, tracciatori collaudatori, aggiustatori montatori 1ª categoria esperti lavorazioni non di serie. Scrivere a Pubblicità Stampa 2672 — Torino».

CAMERIERA di piani lisca e tuttofare cercasi. Telefonare 693-264.

CERCASI cameriera pratica ristorante. Via S. Belmazzo 16, Torino, telefono 545-859. A56847

INFORMAZIONI L. 50 per parola

A.A.A. MAURIZIO Emma svolge indagini per separazioni legali documentate, investigazioni riservate, informazioni ovunque. Tel. 882-110, 882-875, 882-182, Pia V -20.

A. AIRIT direttivas controlla infedeltà coniugali per separazioni legali indagini prematrimoniali patrimoniali industriali Italia - estero. Re Umberto 84, telefoni 599-034, 599-510.

INFORMATALIA informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefoni 511-024, 536-882.

ORGANIZZAZIONE vendite ricerche assume ragazza bella presenza per facile vendita propaganda. Ottimo guadagno. Mondial-Maz, via Nicola Fabrizi 145 bis, Torino.

SIGNORE, signorine desiderose avviarsi mestiere in proprio, macchina modernissima, insegnamento gratuito, assistenza lavoro. Council, Sanquintino 4 (cortile). 2001

PIAZZISTI, RAPPR. L. 50 per parola

IMPORTANTE rastrellico cerca intenditori confezionisti Piemonte e Lombardia per vendita nastri cotone. Scrivere: Casella 37-T, Pubblicità Ballistoni, 20052 Monza.

A.A. DETECTIVE «TROFER» svolge personalmente riservatissimi controlli infedeltà (anche località villeggiatura). Indagini separazioni legali, prematrimoniali, confidenziali. Specializzato controspionaggio industriale, prevenzioni dipendenti. Nizza 102, tel. 630-716, 633-148. O864

CITTADINI dell'Ordine del 1870, Andrea Doria 8, telefoni 541-100, 531-549, 534-874; indagini prematrimoniali private, commerciali, controlli. O589

MASDROPOL, Garibaldi 5 telefono 512-205, indagini accertamenti investigazioni ricerche infedeltà Italia estero. O907

IGIENE E TERAPIA L. 50 per parola

A. ESTETISTA massoterapia generale distensivi curativi sauna relax. Telefonare 532-643. 2001

MODERNISSIMA massoterapista generale relax. Corso Traiano 85, Buttoni, tel. 613-703. 1001

RIEDUCAZIONE arti nuova cyclette silenziosa, relaxante, vogatori. Riviano rotabilità, noleggio, vendita. Coviolo, telefono 551-135.

AUTOMOBILI L. 50 per parola

A.A.A.A.A.A. ORGANIZZAZIONE Isabella, corso Dante 133 e corso Siracusa 158 angolo corso Orbassano 244 dispone 200 vetture ogni marca e tipo, vende anche senza anticipo, senza privilegio, senza cambiali. Visitateci anche festivi.

A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME garantite Fiat Lancia Alfa Romeo vendiamo senza anticipo. Montalcone 141, telefono 393-127. Aperto festivi. O50

A.A.A.A.A. VERAMENTE senza anticipo vendiamo ogni tipo automobile nuove occasioni garantite Montalcone 141, telefono 393-127. Aperto festivi. O50

A.A. A.A. ARCIOCCASIONISSIME corso Svizzera 53, tel. 745-213, 1200 spider, Giulia super, 1500, 1300, 850, 500, 500, 850 coupé, Prinz, Giulietta, Appia (aperta festivi). O203

A.A.A.A. AUTOFRANCIA, corso Francia 343, assortimento occasioni garantite sei mesi: Fulvia coupé, 124 coupé, Flavia coupé 1500, 850 coupé e spider, Innocenti spider, Giulia spider, Opel Kadett coupé, Fulvia, Flavia, Appia 3ª, IM 3, Mini Minor, 1500 C gas, 124, Simca 1000, Prinz, assortimento furgoni e familiari.

A.A.A.A. SOCIETA' Lincarnato automobili Torino, corso Principe Oddone 88, tel. 488-213, 485-274. Una efficiente organizzazione di vendita automobili. Importante esposizione dove trovare tutti i tipi di autovetture. Rateizzazioni. Attenzione! Garanzia 6 mesi. (Anche festivi). O625

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo senza privilegio vendiamo Fulvia coupé, Fulvia 2 C, Flavia coupé, Appia, Montalcone 141, telefono 393-127. O50

A.A. ARCIOCCASIONISSIME, senza anticipo, senza cambiali, senza privilegi, Giulia 1300 TI, Giulia GT, Giulia Sprint, Giulia Spider garantite. Montalcone 141, tel. 393-127.

A.A. AUTONOLEGGI senza anticipo patente Torricelli 4, telefono 301-051. O

A.A. PROVATE un'automobile da Autodasteferi, la abbiamo tutte, di tutti i tipi. La più efficiente organizzazione di compra-vendite conosciuta per serietà e garanzia sei mesi. Prezzi controllati, rateizzazioni, grande esposizione. Autodasteferi, corso Grosseto 55, telefoni 295-952, 215-643. Attenzione, vicino corso Vercelli.

A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo senza cambiali vendiamo Mini Minor, Opel, NSU, Volkswagen, Renault. Montalcone 141, telefono 393-127. O50

A. VIA Andrea Doria 13: senza anticipo, 36 rate, le migliori Fiat, Lancia, Alfa. O152

A. VIA Andrea Doria 13 vastissimo assortimento auto occasioni senza anticipo, 36 rate. O152

A. VIA Andrea Doria 13: con 6900 mensili senza anticipo avrete l'autovettura che desiderate. O152

A. VIA Andrea Doria 13 autoccasioni ogni tipo e prezzo senza anticipo 36 rate. O152

ACQUISTIAMO pagando massimo qualsiasi autovettura anche festivi. Corso Siracusa 156 ang. corso Ornessano 244. O152

AFFARE Vendesi Citroen da 19 motore rodaggio. Torricelli 4.

ALFA Romeo Cottino Commissionaria Pesaro 10, telefono 629-682. Consegna sollecita produzione 1968. Vasto assortimento usato Alfa Romeo, Fiat, Lancia. O699

ARCIOCCASIONISSIME: Familiare 850 finestrato, giardiniere panoramiche, pulmini, camioncini, furgoni multiple garantite, Montalcone 141, telefono 393-127. O50

ASSICURATE la vostra auto con quote da L. 3365 mensili. Ifas, corso Principe Eugenio 11, telefono 515-823. O959

AUTO occasioni Simca 1000 1965 1966 1967 berlina e coupé, Fiat 500, 600, 850, 1100 esperi, Taunus 1500 1966, OKW 1965, Fulvia 1965, Appia III, DS 15 1961, apertura giorni festivi. Motorar, via Cenali 112 angolo corso Maroncelli. Telefonare 623-067.

AUTONOLEGGI autovettura da lire 1000 giornaliere. Duchessa Jolanda 33, telefono 775-885.

AUTONOLEGGI autovetture nuove Simca e Fiat. Corso Dante 42/46. Telefoni 694-713/4. O857

AUTONOLEGGI da lire 650 giornaliere compresa assicurazione non richiesti limiti età o anzianità patente. Telefonare 687-514.

AUTOSALONE Rodes, corso Palermo 85, tel. 235-992. Porsche 911, 2600 spider-sprint, Flaminia spider, Giulia spider veloce, Lancia Corina, MGA-B, Triumph TR 4, Thunderbird spider, Permute, rateazioni.

AUTOSALONE Tesoro Cavour 42 vende: 124 coupé, 125, 124, 850 coupé, 850 Slalomista panoramica, Flavia, Kadett, Mini, Jeep, Campagnola Diesel. O934

BERLINA 1500 ultimo tipo, perfette condizioni 620.000 vendesi rateizzando, Corso Unione Sovietica 91 angolo via Galluppi. O315

BMW - Concessionaria di vendita e Nastro d'oro per l'assistenza: Ces, via Pinelli 14, tel. 460-277.

COMPERA autovetture pagando contanti massima valutazione. Ferraro, corso Grosseto 225. 2001

COMPERA autovetture pagando contanti massima valutazione Ferraro, corso Grosseto 225. 2001

COMPERIAMO contanti qualsiasi vetture, cambiamo, vendiamo senza anticipo. Corso Dante 135.

COMPERIAMO pagando massimo contanti qualsiasi autovettura anche semestrale, Automarketa, corso Principe Eugenio 11. O959

COMPERIAMO qualunque tipo automobile pagamento fulminante vendiamo permutiamo totalmente rateale Montalcone 141 telef. 393-127.

CONTI Sabatoo 118. Compera automobili recenti, vastissimo assortimento occasioni, garanzia, permute, rateazioni. 2001

COUPE 850 ottime condizioni 560.000 vendesi rateando. Via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica. O265

E' facile assicurare la Vostra automobile: bastano L. 3365, Ifas, corso Principe Eugenio 11, tel. 515-823.

FALLIMENTO? Per necessità di spazio vendiamo a prezzi fallimentari auto occasioni ogni marca e tipo con certificato garanzia. Lunghe rateazioni. Via Carlo Botta 10 angolo corso Principe Eugenio anche mattinate festive. O959

FULVIA coupé Rallye, 11 mesi, km. 9000 vendo-permuto, visibile corso Principe Oddone 88.

G. VIA Andrea Doria 13: occasioni, occasioni, Fiat, Lancia, Alfa, senza anticipo, 36 rate. O152

G. VIA Andrea Doria 13: perfette condizioni autovetture ogni tipo senza anticipo 36 rate. O152

FERRARI 250 GT 2+2 - 330 GT 2+2 - Maserati 4 porte - Mercedes coupé 220 SE - Montagallo corso Duca Degli Abruzzi 38 - Tel. 580-089.

GIULIA GT veloce metallizzata, interno cuoio, vendo-permuto, visibile corso Grosseto 53. O326

GIULIA TI veramente in ordine, massima garanzia, vendo-cambio. Telefonare 488-213. O326

GIULIETTA spider ottimo stato, vendo-permuto, visibile corso P.pe Oddone 88. O326

JAGUAR 3/4, Rekord, Rekord familiare, Kadett, Kadett familiare, 500 F, 500 C, 600, 500 multipla, 600 coupé Vignale, 1100, 1200, 1500 familiare, 1900, 2100, 2300, Taunus 17 M, Giulietta, R 8, Peugeot 404. Via Cigna 3.

LE migliori occasioni le troverete in via Montalcone 141, tel. 393-127.

LE MIGLIORI SEMESTRALI DEI DIPENDENTI, CONTROLLATE, GARANTITE COME NUOVE, PERMUTE, RATEAZIONI, PRENOTAZIONI, SCOFIT, DUCA ABRUZZI 6 BIS, TELEFONI 515-838, 541-500.

LUSSO 1100 Fiat ultimo 140.000 vendesi rateando. Via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica.

MERCEDES 180 diesel, Mercedes 220 S vende permuta. Tel. 510-482.

MINI Minor blu molto bella, recentissima, vendo-cambio. Tel. 488-213.

MONTICONE piazza Adriano, 1 - Tel. 383-772 - Vasto assortimento Volkswagen, Porsche, Audi in garanzia. Occasioni Peugeot 404, Kadett 2 porte, Fiat 1500 berlina, spider, Commodore coupé autocarro, Giulia sprint, Mercedes 230 SL.

MONZEGLIO e C. commissionaria Alfa Romeo, via Cabola 39, corso De Gasperi 38, tel. 580-088 tutte le gamme vetture nuove in prova, vasto assortimento vetture usate in perfette condizioni, Giulia 1300, 1600, Giulietta, 2600 sprint, spider, berline, Fiat 1100, 1300, 1500, 124, 1800, 2300 familiare, Flavia berlina, convertibile, Volkswagen 1200, 1500, Ferrari 330, Mercedes.

OCCASIONISSIMA corso Svizzera 53 1100 familiare, 800 T lussuosissima 7 posti, 600 furgone, 850 multipla, Lancino rateizzabile. O203

OCCASIONISSIME Peugeot 404 gas liquido 200.000, Dauphine 1961 60.000, 500 75.000, Consul 315 100.000, rateazioni anche senza anticipo. Rubeo, Unione Sovietica 187.

OM succursale Francia 21 telefono 753-983 vende Tigrotto furgone lungo recentissimo, Tigrotto lungo, Tigre lungo, Leoncini lungo e ribaltabile, Lupetti fissi e ribaltabili, 615 N ribaltabile, 615 N 1, 815 N, Volkswagen furgone, più d'occasione per autocarri. O262

PRIVATO vende Fiat 1500 come nuovo. Corso Palestro, 4 bis.

PRIVATO vende 1500 familiare 1963, serietà, via Torricelli 4.

RENAUTO vende rateizza Renault Caribi 1100 competizione sensazionale - R 10-65-67 revisionate con garanzia. Corso Siracusa 75 - Telefono 323-058. O916

PRIVATO vende 850 bellissima veramente come nuova, condizioni. Telefonare 796-530. D20

SENZA anticipo senza privilegio senza cambiali vendiamo garantite ogni tipo automobile anche nuove Montalcone 141 telefono 393-127.

SIMCA 1000 bellissima veramente come nuova, prezzo eccezionale. Telefonare 766-681. O36

SOCIETA' Lincarnato automobili Torino. Le più grande esposizione esposizione continuata di automobili. Garanzia 6 mesi, Visitateci corso Principe Oddone 88. Telefoni 488-213, 485-274

VOLKSWAGEN Gressi esposizione ovale continuata vetture, veicoli industriali, usato vario garantito. Visitateci, Saluzzo 29. O254

125 Fiat, km. 8000 privato vendecambia anche rateizzando. Telefonare 215-643. O325

500 semestrali come nuove, Vasto assortimento, Rateazioni, permute. Scoiff, corso Duca Abruzzi 6 bis.

600 ottime condizioni 350.000 vendesi rateando. Via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica.

850 spider, 6 mesi appena rodata, verde bottiglia, vendo-cambio. Telefonare 293-593. O396

CICLI MOTO SPORT L. 50 per parola

VESPA motoscafi ciclomotori Piaggio nuovi modelli cambi occasioni Morani, lì. Sovietica 109. 2001

ANNUNCI VARI L. 50 per parola

A.A.A. SCOMBERIAMO alloggi soffitti, acquistiamo oggetti vari antichi. Telefonare 471-677. A56809

A. ATTENZIONE! Al Supermac del Mobile è iniziata una colossale liquidazione di camere, soggiorni, sale, salotti, ecc. Siete i primi, sceglierete meglio, via Lanino 9 angolo via Cottolengo. Telefonare 236-703.

A. PORTA Palazzo Irlonia in colossale svendita forzata causa demolizione stabile: camere letto, sale pranzo, tinelli, soggiorni, salotti, semidivani, lussuose ambientazioni complete zona. Sconti fino al 50%, anche rate. Entrate in galleria, l'altare c'è. Corso Regina Margherita 138.

A. VERITATE al Supermac del Mobile esposizione permanente via Cigna 2, interno. O924

ARMADIONI isolati e normali grandi tutte dimensioni prezzi fabbrica. Crapaldi, Passalacqua 6.

ATTENZIONE Matrimoniali 98.000 Cucine 42.000 - Principe Amedeo 11 U - Lagrange 29 (cortile).

BELLISSIME libreria scrivania (specialissime banche alberghi istituti) cucine componibili. Prezzi imbattibili. Fidelì, Sandonato 56, aperto domenica. 2001

LETTI 700 800 autentici in ferro battuto officine. Telefonare 267-028.

LIQUIDAZIONE al costo per ristrutturazione attività e sgombero magazzino. Corso Regina 116, Telef. 280-842.

CENTRO BORGATA VITTORIA

IMPRESA VENDE

Via Bibiana 110 ang. via Sospello

ALLOGGI SIGNORILISSIMI

con materiali pregiati

2 camere, tinello, cucinotta, ampio bagno ripostiglio, cantina e soffitta

Lire **8.900.000** suff. 3.000.000 più mutuo

3 camere, tinello, cucinotta, bagno lavanderia, ripostiglio, cantina e soffitta

Lire **11.200.000** suff. 4.000.000 più mutuo

Consegna settembre 1968

TEL. 211.595

LE FERROVIE DELLO STATO

organizzano per DOMENICA 9 GIUGNO 1968

in occasione della «BATTAGLIA DI FIORI» a Ventimiglia un TRENO TURISTICO per la RIVIERA DEI FIORI

con fermata a Sanremo e Bordighera

al prezzo speciale di L. 1.900

Partenza da Torino P.N.	ore 5.50	Partenza da Ventimiglia	ore 18.37
Arrivo a Sanremo	ore 10.17	Partenza da Bordighera	ore 18.44
Arrivo a Bordighera	ore 10.31	Partenza da Sanremo	ore 18.58
Arrivo a Ventimiglia	ore 10.40	Arrivo a Torino P.N.	ore 23.33

Fermate anche a Mondovì

BALBUZIE

Eliminata in pochi giorni con il metodo psicofonico del Dottor Vincenzo MASTRANGELI (balbuziente anch'egli fino al 18° anno). L'Istituto internazionale — Villa Santa — organizza un corso a Torino dall'11 al 18 giugno, presso l'Hotel Sitea - Via Carlo Alberto 33 - telefono 518.349. Informazioni gratuite. Si ricevono prenotazioni nei giorni 7 e 8 giugno.

[Autorizzazione Ministero della Pubblica Istruzione del 3 [illegible] 1949]

VIVAI COPPO Telefoni 780.800 734.439

COSTRUZIONE GIARDINI

PIANTE DI OGNI GENERE

C. Francia 95, Regina Margherita 18

PAGATE L'ASSICURAZIONE AUTO A QUOTE MENSILI

ESEMPI DI PREMI COMPRENSIVI DI TASSE

FIAT 500 - 500 - BIANCHINA ecc.	L. 3.375
FIAT 850 D - R. 4 - BMW ecc.	L. 3.830
FIAT 850 - MINI MINOR - ANGLIA - SIMCA ecc.	L. 4.390
FIAT 124 - 1100 - FULVIA - KADETT - VOLKSWAGEN ecc.	L. 4.980
FIAT 125 - GIULIA - FLAVIA ecc.	L. 5.735
AUTOCARRI	L. 10.530

N.B. — Le polizze stipulate tramite nostra con primaria Compagnia, sono senza alcuna franchigia Si concedono rateazioni su auto.

IFAS - Corso Principe Eugenio 11, tel. 51.58.23

I NEGOZI DELLA CORTESIA

ARTICOLI REGALO
LA TORINESE PROFUMI: Via [illegible] 5, telefono 510.938

ARTICOLI SPORT
MELANI Sport: Via Cavour 8 ang. via Lagrange

CALZATURE
RAITERI Calzature: Via Vanchiglia 28, tel. 81.214

CUCINE GAS
Soc. GASISTI: V. XX Sett. 45 (di fronte al GAS)

ELETTRODOMESTICI
Fratelli LOTTI: Via Mazzini 41

MAGLIERIE
SETTE MORRA: Via Corte d'Appello 13 (fronte Tribunale)
VIDOR CASHMERE shop: Via Roma 330

MOBILI
S. DOMENICO: Via Milano ang. v. S. Domenico 4

PELLETTERIE
FIORI LUIGI: Via Po 2

PELLICCERIE
F.lli GIORGI: Via S. Franc. da Paola 18, t. 535.329
Corso Vittorio Emanuele 39, tel. 655.173

PIANOFORTI
CHIAPPO: Piazza V. Veneto 18, telefono 81.542

PIZZI - RICAMI
FONTE DEI PIZZI: Via delle Orfane 2, t. 542.543

PROFUMERIE - PARRUCCHE
CASA DELLA PARRUCCA - Sede via Cernaia 25, telefoni 532.388 - 532.350 filiale Via Cavour 5, telefono 534.331.
LA TORINESE PROFUMI: Via Doria 5, t. 510.938

FARGAS

cucine a gas, scaldabagni, stufe, caldaie, condizionatori, mobili per cucina

FARGAS

UNA GRANDE ORGANIZZAZIONE AL SERVIZIO DEI RIVENDITORI UN GRANDE NOME AL SERVIZIO DELL'UTILIZZATORE

DEPOSITO PER IL PIEMONTE: MONCALIERI (TORINO)
CORSO TRIESTE 75 TEL. 66.09.70

LARGE PETROL CONCERN IS LOOKING FOR
BYLINGUAL SHORTHAND TYPIST
to English and Italian to be recruited for the Resident Engineer of its Refinery (which is being built).
Requisite: at least 5 year experience in similar position; proficiency in English. Place of work near Turin.
Applicants should answer only if they possess the required requisite to: PUBBLICITA' STAMPA 315 — 20100 MILANO

CERUTTI
MISURE PER TUTTI
Via Palazzo di Città 26, tel. 542.696, Torino

ABITI CALZONI ESTIVI

IL NEGOZIO MEGLIO FORNITO

Giovani, visitate spesso «INQUIRIES» la nostra vetrina, che vi informa sulla moda

DARIO VICO

VIA FILADELFIA 51 - TEL. 356.914 (4 LINEE)

vende con o senza garanzia, permuta, rateizza anche senza cambiali

AUTOMOBILI D'OCCASIONE

DI OGNI TIPO E MARCA

FIAT commissionaria SAVA Saicar

MOSTRA MERCATO USATO - AUTOVEICOLI NUOVI
CONSEGNE SOLLECITE - MASSIME RATEAZIONI
C. Unione Sovietica 91, entrata via Galluppi 5 - Torino - Tel. 510-123

NUOVO SUPERMERCATO DELL'USATO

CORSO G. AGNELLI 22 (STADIO)

TUTTE LE MIGLIORI AUTOVETTURE

D'OCCASIONE

GARANZIE - MASSIME FACILITAZIONI - PERMUTE

TELEFONI **35.36.32 - 36.55.93**

INCENERITORE

per rifiuti domestici ed industriali

LIRE **100 - 150 - 300 per**

VILLE - CASETTE - INDUSTRI